



REGIONE DEL  
VENETO



PROVINCIA DI  
VICENZA



COMUNE DI  
GRISIGNANO DI  
ZOCCO

# IMPIANTO DI RECUPERO DI RIFIUTI INERTI NON PERICOLOSI CON OPERAZIONI R5, R12 ED R13

sito in

**Comune di Grisignano di Zocco (VI), Via Serenissima snc**

DETERMINAZIONE N° 1883/2023

ELABORATO	TITOLO ELABORATO	DATA
<b>PR.04</b>	<b>PIANO DI GESTIONE OPERATIVA</b>	<b>luglio 2025</b>
REV. 04		

## PROPONENTE:



**SCA.MO.TER RECYCLING SRL**  
Sede Legale - Via Cenge 10, Arcugnano (VI) - 36057  
Sede Operativa - Via Serenissima, Grisignano di Zocco (VI)  
+39 0444387249  
info@scamoter.it - scamoter@legalmail.it

**Sig. PIPERO Antonino**  
*con firma digitale*

*Il Rappresentante dell'Impresa*

## STRUTTURA DI COORDINAMENTO DELLA COMMESSA:



**Studio Calore**  
Consulenza Ambientale

Corso Stati Uniti, 23 I - 35127 - PADOVA  
Tel. 049 8963285 - Fax 049 8967543 - info@studiocalore.it - www.studiocalore.it  
C.F. e P.IVA 04542110285 - R.E.A. n. 398131 - Cap. Soc. Euro 10.000,00 i.v.

**Dott. CALORE Alessandro**  
*con firma digitale*

*Il Legale Rappresentante*

## PROGETTISTA ESTENSORE RESPONSABILE DELL'ELABORATO:

## GRUPPO DI LAVORO:

Dott. Alessandro Calore, Ing. Alessandro Pattaro, Dott.ssa Giorgia Zanella, Dott.ssa Giulia Loborgo

EMISSIONE	DATA	REDATTO	VERIFICATO	APPROVATO	NOTE
00	03/2017	AT	AT	AT	Prima emissione: Compatibilità Ambientale per Approvazione Progetto
01	10/2023	LL	AC-AP-AT	AC-AP-AT	Nuova Emissione adeguamento DM 152/2022 + Riscontro integrazioni in seguito a sopralluogo 11/09/2023
02	02/2024	LL	AC-AT	AC-AT	Riscontro integrazioni Parere Arpav protocollo n.0110378 del 14/12/2023
03	06/2025	AC	AC-AP	AC-AP-DRB	Aggiornamento tracciabilità al RENTRI
<b>04</b>	<b>07/2025</b>	<b>GZ - GL</b>	<b>AC-AP</b>	<b>AC-AP</b>	<b>Revisione a seguito richiesta chiarimenti prot. 2025/0030283</b>

Questo documento costituisce proprietà intellettuale di Studio Calore S.r.l. e come tale non potrà essere copiato, riprodotto o pubblicato, tutto od in parte, senza il consenso scritto dell'autore (legge 22/04/1941 n. 633, art. 2575 e segg. C.C.)



## Sommario

1. PREMESSA .....	4
2. SISTEMI DI CONTROLLO DEI RIFIUTI IN INGRESSO .....	5
2.1 CONFERIMENTO DEI RIFIUTI .....	5
<i>Accertamenti preliminari sui rifiuti in ingresso .....</i>	<i>5</i>
<i>Controllo della documentazione di trasporto .....</i>	<i>6</i>
<i>Accettazione dei rifiuti in ingresso e conferimento .....</i>	<i>7</i>
<i>Controllo delle caratteristiche dei rifiuti: scheda rifiuti e analisi.....</i>	<i>8</i>
2.2 RESPINGIMENTO DEL CARICO IN INGRESSO .....	12
2.3 CONFERIMENTO DELLE TERRE E ROCCE DA SCAVO COME SOTTOPRODOTTO .....	12
2.4 ADDESTRAMENTO DEL PERSONALE.....	13
3. MODALITÀ DI STOCCAGGIO DEL RIFIUTO .....	14
3.1 CARATTERISTICHE DELLE AREE DI STOCCAGGIO .....	14
3.2 MISURE DI CONTENIMENTO DELLA DISPERSIONE EOLICA, DEGLI SPANTI E COLATICCI DURANTE LO SCARICO .....	14
3.3 MESSA IN RISERVA DI RIFIUTI PRODOTTI DALL'ATTIVITÀ.....	15
3.4 SEGNALETICA E SISTEMI DI INFORMAZIONE .....	16
4. MODALITÀ DI TRATTAMENTO DEI RIFIUTI .....	17
4.1 Fasi di Trattamento.....	17
4.2 Identificazione delle aree coinvolte .....	20
5. SISTEMI DI CONTROLLO DEI RIFIUTI / PRODOTTI IN USCITA.....	23
5.1 CONTROLLI IN USCITA DEL EOW .....	23
<i>Fac- simile dichiarazione di conformità .....</i>	<i>25</i>
5.2 CONTROLLI IN USCITA DEI RIFIUTI .....	26



**Studio Calore srl**  
Consulenza Ambientale

Corso Stati Uniti n. 23 I – 35127 PADOVA  
Tel. 049 8963285 – Fax. 049 8967543 – [info@studiocalore.it](mailto:info@studiocalore.it) – [www.studiocalore.it](http://www.studiocalore.it)  
C.F. e P.IVA 04542110285 – R.E.A. N. 398131 – Cap. Soc. Euro 10.000,00 i.v.





6. Materiali Prodotti e Tracciabilità .....	27
6.1 Materiali prodotti .....	27
6.2 Tracciabilità dei lotti .....	27
<i>Filiera Accorpamento</i> .....	29
<i>Filiera Omogenizzazione</i> .....	33

**REV.04**      **OGGETTO DELLA MODIFICA: Revisione del PGO a seguito della richiesta di chiarimenti prot. 2025/0030283**  
**Luglio**      **MODIFICHE: Integrazioni in merito all'adeguamento al DM 127/2024.**  
**2025**



**Studio Calore srl**  
Consulenza Ambientale

Corso Stati Uniti n. 23 I – 35127 PADOVA  
Tel. 049 8963285 – Fax. 049 8967543 – [info@studiocalore.it](mailto:info@studiocalore.it) – [www.studiocalore.it](http://www.studiocalore.it)  
C.F. e P.IVA 04542110285 – R.E.A. N. 398131 – Cap. Soc. Euro 10.000,00 i.v.





## 1. PREMESSA

La Società SCA.MO.TER RECYCLING SRL, con sede Legale in Via Cenge 10 ad Arcugnano (VI) - 36057 e sede Operativa Via Serenissima snc, Grisignano di Zocco (VI) - 36040, con Codice Fiscale e Partita IVA n. 02035540240, gestisce un impianto di stoccaggio e recupero di rifiuti inerti non pericolosi provenienti dalle attività di costruzione e demolizione (rifiuti meglio censiti alle Posizioni 7.1, 7.6 e 7.31bis).

Il trattamento di recupero è finalizzato alla produzione di Materie Prime Secondarie (MPS) nello specifico Aggregati Recuperati - End of Waste (EoW) - di natura lapidea a granulometria selezionata, attraverso fasi meccaniche e tecnologicamente interconnesse di macinazione, vagliatura, selezione granulometrica, separazione della frazione metallica e delle frazioni indesiderate. Con il termine aggregato recuperato si fa riferimento ai rifiuti dalle attività di costruzione e demolizione e ad altri rifiuti inerti di origine minerale che hanno cessato di essere tali a seguito di una o più operazioni di recupero nel rispetto delle condizioni di cui all'art. 184-ter, comma 3, del decreto legislativo 3 aprile 2006, e nel rispetto del decreto ministeriale 127 del 28 giugno 2024.

In data 26.11.2024 è stata presentata domanda di screening di VIA per aumento quantitativi, prodromica alla presente istanza, cui è seguito avvio di procedimento prot. GE2024/0057091, cui è seguito il parere di esclusione alla procedura di VIA ai sensi dell'art. 19 D.lgs 152/2006, con Determina n. 412.

Il presente PGO, che riporta la sintesi delle operazioni di recupero svolte dalla ditta, dei quantitativi gestiti, delle modalità operative di impianto e di quelle di recupero dei materiali ai sensi del nuovo decreto ministeriale n. 127 del 28 giugno 2024, è redatta in riscontro alla richiesta chiarimenti prot. 2025/0030283, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii ai sensi della DGRV 2966/2006.



**Studio Calore srl**

Consulenza Ambientale

Corso Stati Uniti n. 23 I - 35127 PADOVA

Tel. 049 8963285 - Fax. 049 8967543 - [info@studiocalore.it](mailto:info@studiocalore.it) - [www.studiocalore.it](http://www.studiocalore.it)

C.F. e P.IVA 04542110285 - R.E.A. N. 398131 - Cap. Soc. Euro 10.000,00 i.v.





## 2. SISTEMI DI CONTROLLO DEI RIFIUTI IN INGRESSO

### 2.1 CONFERIMENTO DEI RIFIUTI

#### Accertamenti preliminari sui rifiuti in ingresso

Tutti i rifiuti, prima di essere conferiti all'impianto, sono sottoposti a verifica preventiva consistente nelle seguenti attività:

1. raccolta di informazioni sul ciclo che prodotto il rifiuto (descrizione dell'attività che lo ha generato, la possibilità di una qualche contaminazione da sostanze pericolose, il codice CER attribuito dal produttore secondo l'Allegato D alla Parte IV del D.Lgs. n. 152/06 s.m.i., le Decisione 955/2014/UE, e le Linee Guida SNPA n.105/2021 e n. 41/2022);
2. la caratterizzazione del rifiuto è da effettuarsi a cura del produttore del rifiuto in occasione del primo conferimento all'impianto di recupero e successivamente ripetuta ogni 12 mesi (nel caso di rifiuti prodotti da attività produttive) o ad ogni modifica della filiera e/o delle caratteristiche del rifiuto (nel caso di cantieri la caratterizzazione deve essere fatta per ogni cantiere);
3. verifica dell'obbligatorietà dell'analisi chimica di caratterizzazione del rifiuto e classificazione di pericolosità:
  - ▶ secondo le prescrizioni del D.M. 05.02.98 e della DGRV 1792/98;
  - ▶ ex DGRV 28 agosto 2012, n. 1773 (in particolare l'analisi chimica può essere sostituita da una autodichiarazione da parte del produttore come da allegato A2 "Modello di dichiarazione del produttore dei rifiuti da costruzione e/o demolizione);
  - ▶ Qualora sia dubbia la conformità dei rifiuti al CER individuato o si sospetti una contaminazione (da un esame visivo o in relazione all'origine del rifiuto) i rifiuti saranno sottoposti ad analisi;
  - ▶ In linea di principio per l'accettazione di rifiuti non pericolosi aventi codice CER "voce a specchio" è necessaria la certificazione di "non pericolosità" (mediante analisi di caratterizzazione chimico - fisica e classificazione di pericolosità), salvo casi specifici da documentarsi ed in funzione delle prescrizioni dell'Impianto di destino (ad es. di rifiuti prodotti in fase di costruzione, e si posseggano tutte le informazioni sui prodotti utilizzati).
4. verifica dell'obbligatorietà del test di cessione:
  - ▶ in conformità al DM 127/2024, cui si rimanda;
  - ▶ in conformità ai limiti previsti per le singole fattispecie di EoW caso per caso, cui si rimanda;
  - ▶ Qualora sia dubbia la conformità dei rifiuti al CER attribuito o si sospetti una contaminazione (da un esame visivo o in relazione all'origine del rifiuto) i rifiuti saranno sottoposti ad analisi;



**Studio Calore srl**  
Consulenza Ambientale

Corso Stati Uniti n. 23 I – 35127 PADOVA  
Tel. 049 8963285 – Fax. 049 8967543 – [info@studiocalore.it](mailto:info@studiocalore.it) – [www.studiocalore.it](http://www.studiocalore.it)  
C.F. e P.IVA 04542110285 – R.E.A. N. 398131 – Cap. Soc. Euro 10.000,00 i.v.





5. nel caso di ricezione delle terre ai sensi del DPR 120/2017 quali stazioni intermedie (status giuridico di sottoprodotto), devono essere fornite tutte le informazioni utili alla loro gestione secondo le prescrizioni del citato Decreto, ed il flusso sarà gestito nelle apposite aree D;
6. Le procedure di conferimento dei rifiuti presso l'impianto in oggetto vengono avviate una volta esperite con esito positivo le verifiche preliminari.

### Controllo della documentazione di trasporto

I vettori che intendono conferire i rifiuti inerti presso l'impianto vengono invitati a recarsi presso la stazione di pesatura; lo stabilimento dispone di una propria pesa collocata appena oltre l'ingresso al sito produttivo, a Sud-Est del medesimo e di annesso fabbricato ad uso ufficio dotato di sistemi automatici di rilevazione dei carichi.

L'addetto alle operazioni di pesatura verifica le informazioni riportate nel Formulario di Identificazione del Rifiuto (FIR) che accompagna il conferimento e la validità del Provvedimento di iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali dell'impresa che effettua il trasporto, compresa la targa del veicolo; verifica altresì che il CER del rifiuto indicato nei documenti medesimi rientri tra quelli accettati dall'impianto. Di norma il trasportatore terzo provvede a fornire con congruo anticipo, rispetto alla data prevista per il conferimento, il proprio provvedimento di iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali ed eventuali integrazioni, affinché il personale della Ditta possa accertarne la regolarità.

#### Nell'esame del formulario di identificazione si accerta che:

- ▶ sia correttamente vidimato;
- ▶ sia compilato in ogni sua parte compreso il peso e non rechi cancellazioni o modifiche di alcun genere che possano rendere equivocabile quanto riportato nel formulario stesso;
- ▶ indichi esattamente la tipologia di rifiuto;
- ▶ riporti le firme del produttore e del trasportatore.

#### Nell'esame del provvedimento di iscrizione all'ANGA si accerta che:

- ▶ sia in corso di validità;
- ▶ contenga i dati identificativi del mezzo di trasporto;
- ▶ contenga il CER del rifiuto trasportato.

Se il trasportatore ha appena aggiunto il mezzo utilizzato a quelli iscritti all'ANGA, in questo caso è necessario verificare la presenza dei seguenti documenti:



**Studio Calore srl**  
Consulenza Ambientale

Corso Stati Uniti n. 23 I – 35127 PADOVA  
Tel. 049 8963285 – Fax. 049 8967543 – [info@studiocalore.it](mailto:info@studiocalore.it) – [www.studiocalore.it](http://www.studiocalore.it)  
C.F. e P.IVA 04542110285 – R.E.A. N. 398131 – Cap. Soc. Euro 10.000,00 i.v.





- ▶ atto notorio timbrato dalla competente sezione dell'ANGA attestante la presentazione della pratica di iscrizione del mezzo;
- ▶ copia dei provvedimenti d'iscrizione della Ditta ed eventuali variazioni intervenute.

### Accettazione dei rifiuti in ingresso e conferimento

Superate con esito positivo le verifiche documentali, l'addetto alle operazioni di pesatura provvede alla registrazione dei carichi lordi ed avvia i trasportatori alla corretta area di conferimento, ubicata all'interno dello stabilimento produttivo (sono individuate più aree di conferimento in prossimità delle aree di messa in riserva R13 dei rifiuti).

Ad attendere i carichi in prossimità delle aree di conferimento antistanti le rispettive aree di messa in riserva (R13) presenza il Responsabile Tecnico o un operatore dell'impianto, appositamente formato ad effettuare le procedure di accettazione, le quali si sostanziano nel controllo visivo del rifiuto e la corrispondenza a quanto riportato nel Formulario di Identificazione Rifiuto (FIR) e l'assenza di materiali estranei nella massa.

A seguito delle verifiche del Responsabile Tecnico/operatore d'impianto, il carico può essere accettato o respinto o parzialmente accettato, come di seguito meglio spiegato:

- a) Carico accettato per intero: il trasportatore, una volta scaricato il materiale nelle aree gestionali che gli saranno indicate dal Responsabile Tecnico/operatore d'impianto formato, in funzione delle tipologie dei rifiuti in ingresso, si dirigerà nuovamente alla pesa per la misurazione della tara del vettore e la formalizzazione della presa in carico del rifiuto da parte dell'impianto. Concluse le suddette operazioni, il trasportatore riceve l'autorizzazione a lasciare l'impianto;
- b) Carico respinto: il rifiuto sarà ricaricato sul vettore che si dirigerà verso l'area amministrativa dove sarà formalizzato il respingimento dell'intero carico. In tale fattispecie il gestore dell'impianto darà comunicazione alla Provincia di Vicenza ed alla Provincia di provenienza della mancata ammissione dei rifiuti in impianto;
- c) Carico parzialmente accettato: caso particolare che si verifica qualora la partita in ingresso, sottoposta a verifica, contenga altri rifiuti fisicamente separati ed estranei alla descrizione del CER effettuata dal produttore (l'operatore presterà particolare attenzione nel verificare che i rifiuti estranei alla descrizione del CER assegnato dal produttore siano fisicamente separati, ad esempio contenuti in un imballaggio, altrimenti l'intera partita dovrà essere considerata non conforme e dovranno essere avviate le procedure di respingimento integrale del carico); il rifiuto estraneo sarà ricaricato sul mezzo che poi si dirigerà verso l'area amministrativa dove formalizzerà lo scarico parziale del rifiuto trasportato.



**Studio Calore srl**  
Consulenza Ambientale

Corso Stati Uniti n. 23 I – 35127 PADOVA  
Tel. 049 8963285 – Fax. 049 8967543 – [info@studiocalore.it](mailto:info@studiocalore.it) – [www.studiocalore.it](http://www.studiocalore.it)  
C.F. e P.IVA 04542110285 – R.E.A. N. 398131 – Cap. Soc. Euro 10.000,00 i.v.





### Controllo delle caratteristiche dei rifiuti: scheda rifiuti e analisi

Per ogni rifiuto ricevuto da terzi fa compilare e sottoscrivere un modulo di raccolta dati che consente l'esauriva individuazione delle caratteristiche del rifiuto (SCHEDA DESCRITTIVA/OMOLOGA), corredata, qualora necessario, da informazioni aggiuntive quali:

- ▶ DICHIARAZIONE AI SENSI DELLA DGRV 1773/2012: nel caso di demolizione selettiva per fabbricati civili o commerciali o parti di fabbricati industriali non destinati ad uso produttivo nei quali si dichiara l'assenza di amianto e l'assenza di caratteristiche di pericolosità;
- ▶ ANALISI DI LABORATORIO firmate dal Tecnico di competenza.

Qualora tale documentazione sia costituita da analisi chimiche o attestazioni di assenza di sostanze pericolose o di contaminazione da parte di esse, esse dovranno riportare obbligatoriamente:

- ▶ data e luogo di prelievo del campione e indicazione che sia stato eseguito secondo le norme di settore da un tecnico abilitato;
- ▶ ragione sociale del produttore;
- ▶ valori limite previsti dalla legge;
- ▶ classificazione del rifiuto e conseguente definizione del tipo di impianto idoneo al ricevimento dello stesso;
- ▶ timbro e firma di professionista abilitato (nel caso di analisi).

Qualora questi documenti non riportino tutte le informazioni, i documenti saranno considerati non conformi e quindi non accettati.

Con riferimento ai rifiuti in ingresso, la periodicità di analisi (laddove necessaria) è così esplicitata:

CER	Descrizione	TIPOLOGIA	PERIODICITÀ
01.04.08	Scarti di ghiaia e pietrisco, diversi da quelli di cui alla voce 01.04.07*	~ Scheda Descrittiva; ~ Dichiarazione non pericolosità ~ Analisi <u>eventuale</u> se proveniente da aree con caratteristiche di pericolosità.	annuale e/o per cantiere
01.04.10	Polveri e residui affini diversi da quelli di cui alla voce 01.04.09*		
01.04.13	Rifiuti prodotti dalla lavorazione della pietra, diversi da quelli di cui alla voce 01.04.07*		
10.12.08	Scarti di ceramica, mattoni mattonelle e materiali da costruzione	~ Scheda Descrittiva; ~ Analisi <u>eventuale</u> da aree con caratteristiche di pericolosità.	annuale e/o per cantiere
10.13.11	rifiuti della produzione di materiali compositi a base di cemento, diversi da quelli di cui alle voci 10 13 09 e 10 13 10*	~ Scheda Descrittiva; ~ Dichiarazione non pericolosità ~ Analisi <u>eventuale</u> se proveniente da aree con caratteristiche di pericolosità.	



**Studio Calore srl**  
Consulenza Ambientale

Corso Stati Uniti n. 23 I – 35127 PADOVA  
Tel. 049 8963285 – Fax. 049 8967543 – [info@studiocalore.it](mailto:info@studiocalore.it) – [www.studiocalore.it](http://www.studiocalore.it)  
C.F. e P.IVA 04542110285 – R.E.A. N. 398131 – Cap. Soc. Euro 10.000,00 i.v.





CER	Descrizione	TIPOLOGIA	PERIODICITÀ
15.01.01	Imballaggi in carta e cartone	~ Scheda Descrittiva; ~ Analisi <b>eventuale</b> , solo per fabbricati artigianali/industriali e/o aree con caratteristiche di pericolosità	
15.01.02	Imballaggi in plastica	~ Scheda Descrittiva; ~ Analisi <b>eventuale</b> , solo per fabbricati artigianali/industriali e/o aree con caratteristiche di pericolosità	
15.01.03	Imballaggi in legno	~ Scheda Descrittiva; ~ Analisi <b>eventuale</b> , solo per fabbricati artigianali/industriali e/o aree con caratteristiche di pericolosità	
15.01.06	Imballaggi in materiali misti	~ Scheda Descrittiva; ~ Analisi <b>eventuale</b> , solo per fabbricati artigianali/industriali e/o aree con caratteristiche di pericolosità	
15.01.07	Imballaggi in vetro	~ Scheda Descrittiva; ~ Analisi <b>eventuale</b> , solo per fabbricati artigianali/industriali e/o aree con caratteristiche di pericolosità	
17.02.01	Legno	~ Scheda Descrittiva; ~ Dichiarazione non pericolosità e assenza di amianto ex DGRV 1773/2012; ~ Analisi <b>eventuale</b> , solo per fabbricati artigianali/industriali e/o aree con caratteristiche di pericolosità	
17.02.02	Vetro	~ Scheda Descrittiva; ~ Dichiarazione non pericolosità e assenza di amianto ex DGRV 1773/2012; ~ Analisi <b>eventuale</b> , solo per fabbricati artigianali/industriali e/o aree con caratteristiche di pericolosità	
17.02.03	Plastica	~ Scheda Descrittiva; ~ Dichiarazione non pericolosità e assenza di amianto ex DGRV 1773/2012; ~ Analisi <b>eventuale</b> , solo per fabbricati artigianali/industriali e/o aree con caratteristiche di pericolosità	
17.01.01	cemento	~ Scheda Descrittiva; ~ Dichiarazione non pericolosità e assenza di amianto ex DGRV 1773/2012; ~ Analisi <b>eventuale</b> , solo per fabbricati artigianali/industriali e/o aree con caratteristiche di pericolosità.	annuale e/o per cantiere
17.01.02	mattoni	~ Scheda Descrittiva; ~ Dichiarazione non pericolosità e assenza di amianto ex DGRV 1773/2012; ~ Analisi <b>eventuale</b> , solo per fabbricati artigianali/industriali e/o aree con caratteristiche di pericolosità.	annuale e/o per cantiere
17.01.03	mattonelle e ceramiche	~ Scheda Descrittiva; ~ Dichiarazione non pericolosità e assenza di amianto ex DGRV 1773/2012; ~ Analisi <b>eventuale</b> , solo per fabbricati artigianali/industriali e/o aree con caratteristiche di pericolosità.	annuale e/o per cantiere
17.01.07	miscugli o frazioni separate di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 170106*	~ Scheda Descrittiva; ~ Dichiarazione non pericolosità e assenza di amianto ex DGRV 1773/2012;	annuale e/o per cantiere



**Studio Calore srl**  
Consulenza Ambientale

Corso Stati Uniti n. 23 I - 35127 PADOVA  
Tel. 049 8963285 - Fax. 049 8967543 - [info@studiocalore.it](mailto:info@studiocalore.it) - [www.studiocalore.it](http://www.studiocalore.it)  
C.F. e P.IVA 04542110285 - R.E.A. N. 398131 - Cap. Soc. Euro 10.000,00 i.v.





CER	Descrizione	TIPOLOGIA	PERIODICITÀ
		~ Analisi <b>eventuale</b> , solo per fabbricati artigianali/industriali e/o aree con caratteristiche di pericolosità.	
17.03.02	Miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 17.03.01*	~ Scheda Descrittiva; ~ Dichiarazione non pericolosità e assenza di amianto ex DGRV 1773/2012; ~ Analisi <b>eventuale</b> , solo per fabbricati artigianali/industriali e/o aree con caratteristiche di pericolosità.	annuale e/o per cantiere
17.05.04	Terra e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 170503*	~ Scheda Descrittiva; ~ Dichiarazione non pericolosità e assenza di amianto ex DGRV 1773/2012; ~ Analisi <b>eventuale</b> solo per fabbricati artigianali/industriali e/o aree con caratteristiche di pericolosità.	annuale e/o per cantiere
17.05.08	Pietrisco per massicciate ferroviarie, diverso da quello di cui alla voce 17 05 07*	~ Scheda Descrittiva; ~ Dichiarazione non pericolosità e assenza di amianto ex DGRV 1773/2012; ~ Analisi <b>eventuale</b> se proveniente da aree con caratteristiche di pericolosità.	annuale e/o per cantiere
17.06.03*	Materiali isolanti contenenti o costituiti da materiali pericolosi (es: lana di roccia, pannelli, materiali con fibre artificiali, ...)	~ Scheda Descrittiva; ~ Dichiarazione non pericolosità e assenza di amianto ex DGRV 1773/2012; ~ Analisi <b>eventuale</b> , solo per fabbricati artigianali/industriali e/o aree con caratteristiche di pericolosità	
17.06.04	Materiali isolanti diversi da quelli di cui alle voci 170603 e 170602	~ Scheda Descrittiva; ~ Dichiarazione non pericolosità e assenza di amianto ex DGRV 1773/2012; ~ Analisi <b>eventuale</b> , solo per fabbricati artigianali/industriali e/o aree con caratteristiche di pericolosità	
17.08.02	materiali da costruzione a base di gesso diversi da quelli di cui alla voce 170801	~ Scheda Descrittiva; ~ Dichiarazione non pericolosità e assenza di amianto ex DGRV 1773/2012; ~ Analisi <b>eventuale</b> , solo per fabbricati artigianali/industriali e/o aree con caratteristiche di pericolosità.	annuale e/o per cantiere
17.09.04	Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 170901*, 170902* e 170903*	~ Scheda Descrittiva ~ Dichiarazione non pericolosità e assenza di amianto ex DGRV 1773/2012; ~ Analisi <b>eventuale</b> , solo per fabbricati artigianali/industriali e/o aree con caratteristiche di pericolosità.	annuale e/o per cantiere
19.04.12	generi pesanti e scorie, diverse da quelle di cui alla voce 190111	~ Scheda Descrittiva; ~ Dichiarazione non pericolosità e assenza di amianto ex DGRV 1773/2012; ~ Analisi <b>eventuale</b> , solo per fabbricati artigianali/industriali e/o aree con caratteristiche di pericolosità	
19.12.09	minerali (ad esempio sabbia, rocce, inerti) si specifica si intende "minerale come sostanze naturali solide, con un reticolo cristallino e una composizione	~ Scheda Descrittiva; ~ Dichiarazione non pericolosità e assenza di amianto ex DGRV 1773/2012; ~ Analisi <b>eventuale</b> , solo per fabbricati artigianali/industriali e/o aree con caratteristiche di pericolosità	



**Studio Calore srl**  
Consulenza Ambientale

Corso Stati Uniti n. 23 I - 35127 PADOVA  
Tel. 049 8963285 - Fax. 049 8967543 - [info@studiocalore.it](mailto:info@studiocalore.it) - [www.studiocalore.it](http://www.studiocalore.it)  
C.F. e P.IVA 04542110285 - R.E.A. N. 398131 - Cap. Soc. Euro 10.000,00 i.v.





CER	Descrizione	TIPOLOGIA	PERIODICITÀ
	chimica ben definita		
19.13.02	rifiuti solidi prodotti dalle operazioni di bonifica dei terreni, diversi da quelli di cui alla voce 191301	<ul style="list-style-type: none"> <li>~ Scheda Descrittiva;</li> <li>~ Dichiarazione non pericolosità e assenza di amianto ex DGRV 1773/2012;</li> <li>~ Analisi <b>eventuale</b>, solo per fabbricati artigianali/industriali e/o aree con caratteristiche di pericolosità</li> </ul>	
20.03.01	Rifiuti urbani non differenziati	<ul style="list-style-type: none"> <li>~ Scheda Descrittiva;</li> <li>~ Dichiarazione non pericolosità e assenza di amianto ex DGRV 1773/2012;</li> <li>~ Analisi <b>eventuale</b> se proveniente da aree con caratteristiche di pericolosità.</li> </ul>	annuale e/o per cantiere
20.03.01	Rifiuti urbani non differenziati, limitatamente alla frazione inerte di rifiuti abbandonati provenienti da attività di costruzione e demolizione (cfr. DM 127/2024)	<ul style="list-style-type: none"> <li>~ Scheda Descrittiva;</li> <li>~ Dichiarazione non pericolosità e assenza di amianto ex DGRV 1773/2012;</li> <li>~ Analisi <b>eventuale</b>, solo per fabbricati artigianali/industriali e/o aree con caratteristiche di pericolosità</li> </ul>	

Rispetto a quanto riportato nella determina n. 400/2019, la ditta SCA.MO.TER Srl non effettua le operazioni di recupero R5 per il rifiuto CER 17.08.02 “Materiali da costruzione a base di gesso, diversi da quelli di cui alla voce 17.08.01\*” e per il rifiuto CER 20.03.01 “Rifiuti urbani non Differenziati”, in quanto non rientrano nella disciplina della cessazione della qualifica del rifiuto ai sensi del **DM 127/2024**. Dunque, per questi rifiuti sono previste le sole operazioni di R13 per la messa in riserva funzionale al trattamento o operazione R12 accorpamento.

La ditta eseguirà le operazioni di recupero sui materiali identificati dal codice CER 170504 “Terre e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 17.05.03\*” di natura coesiva e/o contenenti materiali antropici con procedura “caso per caso” ai sensi del art. 184 – ter del D.Lgs 152/2006.

La creazione di uno scadenziario delle analisi permette il controllo della validità delle informazioni raccolte (scheda rifiuto, dichiarazione DGRV 1773 e analisi) che saranno richieste con periodicità riportata nella tabella, salvo variazioni del ciclo produttivo che genera il rifiuto e ogni qualvolta che, a seguito di verifiche all'atto di conferimento in impianto, si manifestano delle discrepanze o non conformità di carattere non meramente formale, tra quanto oggetto della caratterizzazione e l'effettivo contenuto del carico.



**Studio Calore srl**  
Consulenza Ambientale

Corso Stati Uniti n. 23 I – 35127 PADOVA  
Tel. 049 8963285 – Fax. 049 8967543 – [info@studiocalore.it](mailto:info@studiocalore.it) – [www.studiocalore.it](http://www.studiocalore.it)  
C.F. e P.IVA 04542110285 – R.E.A. N. 398131 – Cap. Soc. Euro 10.000,00 i.v.





## 2.2 RESPINGIMENTO DEL CARICO IN INGRESSO

Qualora in sede di accettazione si verifichi una non conformità di tipo documentale o riguardante la natura del rifiuto oggetto di controllo, gli operatori della Ditta SCA.MO.TER RECYCLING SRL attivano la seguente procedura di segnalazione respingimento del carico: a mezzo PEC sarà inviata alla Provincia di Vicenza ed alla Provincia di provenienza una comunicazione di respingimento indicante i seguenti dati:

- nome o ragione sociale del produttore o detentore;
- nome o ragione sociale del trasportatore;
- le ragioni/motivazioni alla base del respingimento;
- eventuali destinazioni diverse dalla sede produttore o detentore.

Allegata a questo documento sarà inviata copia del FIR, completo della compilazione della parte relativa al destinatario (con indicate le annotazioni relative al respingimento).

## 2.3 CONFERIMENTO DELLE TERRE E ROCCE DA SCAVO COME SOTTOPRODOTTO

Il conferimento delle terre e rocce da scavo, qualificate come sottoprodotto, per il deposito intermedio ai sensi dell'art.2, comma 1, lett. n) del DPR 120/2017 saranno depositate temporaneamente in attesa dell'utilizzo finale indicato nel Piano di Utilizzo o nella Dichiarazione di cui all'art.21.

All'interno dell'area identificata nel layout per il deposito intermedio, saranno rispettati i seguenti requisiti, come definiti dall'art.5 dello stesso DPR:

1. si accetteranno terre e rocce da scavo, qualificate come sottoprodotto, con limite entro i valori della colonna A di cui alla tabella 1 dell'allegato 5 al Titolo V della parte IV,
2. si scadenzerà la durata del deposito come previsto nel piano di utilizzo o nella dichiarazione di cui all'art. 21;
3. il deposito delle terre e rocce da scavo sarà fisicamente separato e gestito in modo autonomo rispetto ad altri depositi di terre e rocce da scavo oggetto di differenti piani di utilizzo/dichiarazioni di utilizzo e eventuali rifiuti;
4. il deposito sarà conforme a quanto previsto dal piano di utilizzo e identificato tramite segnaletica con riportate le informazioni relative al sito di produzione, alla quantità di materiali depositato e dai dati amministrativi del piano di utilizzo o della dichiarazione di cui all'art.21.

Si precisa quindi che le terre e rocce da scavo qualificate come sottoprodotto saranno stoccate separatamente dalle altre terre (sia quelle qualificate come rifiuto e sia quelle che hanno cessato la qualifica di rifiuto) e stoccate nelle aree identificate in planimetrie con la sigla D.



**Studio Calore srl**  
Consulenza Ambientale

Corso Stati Uniti n. 23 I – 35127 PADOVA  
Tel. 049 8963285 – Fax. 049 8967543 – [info@studiocalore.it](mailto:info@studiocalore.it) – [www.studiocalore.it](http://www.studiocalore.it)  
C.F. e P.IVA 04542110285 – R.E.A. N. 398131 – Cap. Soc. Euro 10.000,00 i.v.





## 2.4 ADDESTRAMENTO DEL PERSONALE

Per quanto riguarda la formazione del personale della ditta SCA.MO.TER RECYCLING SRL, in ottemperanza alle Linee Guida SNPA 41/22 "Procedura per la qualifica e l'addestramento del personale addetto all'accettazione e movimentazione dei rifiuti" criterio dettagliato d), ~~come indicato dall'art. 6 del DM 152/22~~, la ditta ha adottato un sistema di gestione certificato 9001 comprensivo delle procedure operative per la formazione del personale e il controllo delle caratteristiche di conformità ~~di cui allegato 1 del suddetto DM 152/22~~ al DM 127/2024, da cui procedura interna per **la pianificazione della formazione IO.08.04.rev00 \_ Pianificazione formazione"** e la gestione dei rifiuti inerti quale "IO.08.01. rev01 Accettazione Rifiuti";

Si precisa che, l'azienda, per mantenere un adeguato grado di formazione e conoscenza relativa all'ambito di applicazione delle operazioni di gestione di rifiuti inerti, esegue una formazione interna con professionisti qualificati, rendicontando tali attività in un registro di formazione che ne conservi i verbali.



**Studio Calore srl**  
Consulenza Ambientale

Corso Stati Uniti n. 23 I – 35127 PADOVA  
Tel. 049 8963285 – Fax. 049 8967543 – [info@studiocalore.it](mailto:info@studiocalore.it) – [www.studiocalore.it](http://www.studiocalore.it)  
C.F. e P.IVA 04542110285 – R.E.A. N. 398131 – Cap. Soc. Euro 10.000,00 i.v.





### 3. MODALITÀ DI STOCCAGGIO DEL RIFIUTO

#### 3.1 CARATTERISTICHE DELLE AREE DI STOCCAGGIO

Gli stoccaggi dei rifiuti sono effettuati in aree interamente pavimentate in c.a., le EoW e i materiali lavorati in attesa di cessazione di qualifica di rifiuto sono stoccate in apposita area pavimentata in stabilizzato. Al di sotto di quest'ultima area è stata installata una geo-membrana in HDPE.

Le aree di stoccaggio dei rifiuti in attesa di trattamento, dei rifiuti in attesa di analisi per la cessazione della qualifica di rifiuto e dei rifiuti che invece hanno cessato tale qualifica (attestata conformità geo prestazionale, di caratterizzazione chimica e conformi ai limiti imposti dal test di cessione) sono ben separate le une dalle altre. Le aree di stoccaggio sono dotate di rete di raccolta e trattamento delle acque di dilavamento.

Si precisa inoltre che l'addetto dell'amministrazione provvederà alla verifica quotidiana del rispetto del limite quantitativo di stoccaggio indicato in autorizzazione, parimenti sempre tramite l'ausilio del gestionale, verrà monitorato il rispetto del limite temporale.

È stata identificata l'area di stoccaggio per rifiuti di cui CER 17.05.04 destinate al trattamento EoW caso per caso e l'area destinata allo stoccaggio di tali materiali una volta esitati dal recupero, in attesa delle analisi chimiche di caratterizzazione, di cessione e geo prestazionali.

Le aree sono evidenziate nell'elaborato tecnico del Layout d'impianto "PT.01.rev01\_Layout".

#### 3.2 MISURE DI CONTENIMENTO DELLA DISPERSIONE EOLICA, DEGLI SPANTI E COLATICCI DURANTE LO SCARICO

Con riferimento alla **dispersione eolica**, lo scarico dei rifiuti sarà effettuato seguendo particolari cautele al fine di limitare il più possibile la formazione/dispersione di polveri. La Ditta inoltre è dotata di:

- ▶ Un impianto di nebulizzazione atto ad abbattere eventuali polveri che possono formarsi nella movimentazione e trattamento dei rifiuti inerti;
- ▶ Una barriera arborea al fine di contenere la potenziale dispersione delle polveri esternamente alla proprietà;

Con riferimento agli **spanti e colaticci**, sono previste delle modalità operative/comportamentali atte a ridurre il rischio quali:



**Studio Calore srl**  
Consulenza Ambientale

Corso Stati Uniti n. 23 I - 35127 PADOVA  
Tel. 049 8963285 - Fax. 049 8967543 - [info@studiocalore.it](mailto:info@studiocalore.it) - [www.studiocalore.it](http://www.studiocalore.it)  
C.F. e P.IVA 04542110285 - R.E.A. N. 398131 - Cap. Soc. Euro 10.000,00 i.v.





- ▶ la movimentazione degli automezzi all'interno dell'impianto avviene a passo d'uomo;
- ▶ lo stoccaggio dei rifiuti avviene solo sulle apposite aree indicate sul piazzale impermeabile;
- ▶ viene effettuato il controllo, con cadenza mensile, di tutti i mezzi mobili atto ad accertare eventuali perdite di olio, l'efficienza dell'impianto elettrico, l'usura delle componenti meccanico - idrauliche più sollecitate e quant'altro previsto dal libretto di uso e manutenzione;
- ▶ viene effettuato il controllo secondo quanto riportato nell'elaborato "procedura di verifica", dello stato di conservazione della pavimentazione del piazzale cementato e della geo membrana in HDPE, nonché del verde;
- ▶ viene effettuato il controllo, con cadenza mensile, delle quantità di scorta e stato di conservazione degli adsorbenti;
- ▶ viene effettuato il controllo, con cadenza semestrale, dell'efficienza della rete di raccolta delle acque meteoriche;
- ▶ viene effettuata la pulizia periodica del piazzale con la spazzatrice in dotazione;
- ▶ viene effettuata la pulizia periodica della rete di canalizzazione delle acque meteoriche, pozzetti, vasche di trattamento.

### 3.3 MESSA IN RISERVA DI RIFIUTI PRODOTTI DALL'ATTIVITÀ

I rifiuti prodotti dall'attività si possono suddividere in tre macrocategorie:

- ▶ **i rifiuti dati dalla normale gestione/operatività aziendale (da attività caratteristica, nuovo produttore)**, con CER 1912XX;
- ▶ **i rifiuti "trovanti" (da attività caratteristica, nuovo produttore)**: trattasi di rifiuti di modeste quantità che potrebbero trovarsi occasionalmente all'interno dei rifiuti in ingresso, che emergono durante le operazioni di gestione;
- ▶ **i rifiuti derivanti dalle manutenzioni (produttore iniziale)**: trattasi di rifiuti derivanti dalle manutenzioni alle attrezzature fatte in economia.

I rifiuti di cui sopra possono essere così gestiti:

- ▶ se è un CER per il quale l'impianto è autorizzato al trattamento: sono gestiti con gli altri rifiuti della stessa tipologia;



**Studio Calore srl**  
Consulenza Ambientale

Corso Stati Uniti n. 23 I – 35127 PADOVA  
Tel. 049 8963285 – Fax. 049 8967543 – [info@studiocalore.it](mailto:info@studiocalore.it) – [www.studiocalore.it](http://www.studiocalore.it)  
C.F. e P.IVA 04542110285 – R.E.A. N. 398131 – Cap. Soc. Euro 10.000,00 i.v.





- ▶ se è un CER per il quale l'impianto non è autorizzato al trattamento, sono accumulati separatamente ed avviati a recupero/smaltimento presso impianti di terzi.

Lo stoccaggio dei rifiuti per il quale l'impianto non è autorizzato al trattamento, sono accumulati nelle apposite aree e sarà effettuato in conformità con la tipologia di rifiuto.

### 3.4 SEGNALETICA E SISTEMI DI INFORMAZIONE

Tutti gli stoccaggi, siano essi in box, cumuli o in contenitori, sono dotati di sistemi di segnalazione con apposita cartellonistica ove sono riportate le seguenti informazioni:

- le tipologie di rifiuti stoccati (codici elenco europeo rifiuti);
- lo stato fisico;
- la eventuale pericolosità dei rifiuti stoccati.

Limitatamente agli stoccaggi dei rifiuti pericolosi, poiché dovranno essere utilizzati dei contenitori con caratteristiche di resistenza e tenuta determinate in funzione della pericolosità del rifiuto, è valutato caso per caso quali sono gli adempimenti in materia di etichettatura ed indicazione delle norme per il comportamento inerenti alla manipolazione dei rifiuti e il contenimento dei rischi per la salute dell'uomo e per l'ambiente.



**Studio Calore srl**  
Consulenza Ambientale

Corso Stati Uniti n. 23 I – 35127 PADOVA  
Tel. 049 8963285 – Fax. 049 8967543 – [info@studiocalore.it](mailto:info@studiocalore.it) – [www.studiocalore.it](http://www.studiocalore.it)  
C.F. e P.IVA 04542110285 – R.E.A. N. 398131 – Cap. Soc. Euro 10.000,00 i.v.





## 4. MODALITÀ DI TRATTAMENTO DEI RIFIUTI

### 4.1 Fasi di Trattamento

Le fasi del trattamento eseguito presso l'impianto della ditta SCA.MO.TER RECYCLING SRL sono così suddivise:

#### a. Stoccaggio rifiuti in ingresso in area dedicata

Consiste nello stoccaggio dei rifiuti in ingresso nelle specifiche aree di messa in riserva (in seguito ad operazioni di R13 e/o R12 accorpamento e/o R12 omogeneizzazione), idoneamente identificate e opportunamente separate, nel rispetto dei limiti quantitativi istantanei comunicati.

L'operazione di "R12 accorpamento" è intesa come unione di volumi di rifiuti aventi lo stesso codice CER, provenienti da produttori diversi, in un unico cumulo, in ottemperanza dei limiti dei quantitativi imposti dall'autorizzazione; invece, l'R12 omogeneizzazione è intesa come unione di volumi di rifiuti aventi codice CER diverso (es 170101 e 170107).

Di fatto l'R12 così intesa è assimilabile ad un R13 "stoccaggio funzionale al trattamento". I materiali, infatti, una volta accorpatisi in un unico cumulo, sono stoccati in attesa delle successive fasi operative.

#### b. R13 - Messa in Riserva Tal quale per l'Avvio a recupero di rifiuti presso impianti esterni autorizzati

Alcuni rifiuti conferiti in impianto sono inizialmente stoccati nelle apposite aree identificate in planimetria. Una volta raggiunta una certa capacità di messa in riserva (in seguito all'operazioni di R13 funzionale al trattamento e/o R12 accorpamento) a seconda della necessità, tali rifiuti vengono caricati su un vettore autorizzato al trasporto e trasferiti ad impianti di trattamento terzi autorizzati.

Si precisa che questa operazione di stoccaggio tal quale funzionale al trattamento presso impianti terzi è minoritaria rispetto all'operazione di trattamento R5 in situ ed è riferita alla sola gestione del CER 17.08.04, il CER 20.03.01 e in casi eccezionali al CER 17.01.07 o CER 19.09.04 nel caso in cui non sia possibile il trattamento (R5) in impianto.

#### c. Fase di trattamento R12<sup>T</sup>

L'attività di recupero dei rifiuti inerti è finalizzata alla produzione di End of Waste o Materiali recuperati quali Aggregati recuperati per l'edilizia civile ai sensi del **DM 127/2024 DM 152/2022** e dell'art. 184 – ter (per la terra gestita con modalità caso per caso), mediante fasi meccaniche e tecnologicamente interconnesse di macinazione, vagliatura, selezione granulometrica e separazione della frazione metallica e delle frazioni indesiderate. Le operazioni unitarie di trattamento previste sono di seguito sinteticamente elencate:

- preliminarmente cernita e separazione manuale o eseguita tramite opportuni mezzi meccanici;



**Studio Calore srl**  
Consulenza Ambientale

Corso Stati Uniti n. 23 I – 35127 PADOVA  
Tel. 049 8963285 – Fax. 049 8967543 – [info@studiocalore.it](mailto:info@studiocalore.it) – [www.studiocalore.it](http://www.studiocalore.it)  
C.F. e P.IVA 04542110285 – R.E.A. N. 398131 – Cap. Soc. Euro 10.000,00 i.v.





- frantumazione;
- deferrizzazione;
- vagliatura, eseguita in uno o più cicli a seconda della frazione dimensionale desiderata.

I rifiuti inerti che devono essere avviati alle operazioni di recupero (R5) vengono dapprima prelevati dai cumuli in area di messa in riserva tramite apposita pala meccanica gommata o escavatore cingolato e sottoposti ad un preliminare (facoltativo) intervento di selezione e cernita (meccanica o manuale) per rimuovere le impurità e i corpi estranei non trattabili (materie plastiche, legno, vetro, metalli ferrosi e non ferrosi, ...) o di adeguamento dimensionale (mediante pinza meccanica) di materiali/manufatti in c.a. di grosse dimensioni che altrimenti potrebbero danneggiare la tramoggia di alimentazione dell'impianto di frantumazione e compromettere le successive fasi di trattamento.

#### **d. Stoccaggio materiali recuperati in attesa delle verifiche di conformità**

I materiali esitati dal trattamento, ripresi all'uscita dei vari piani di vagliatura e scaricati a terra dai nastri trasportatori, vengono ripresi con pala gommata e disposti, in funzione delle loro caratteristiche granulometriche nelle apposite aree gestionali, in attesa dello svolgimento delle verifiche per la cessazione della qualifica di rifiuto (di cui specifiche in tabella al paragrafo 5.1).

#### **e. Esecuzione prove/analisi su materiali in attesa della cessazione della qualifica di rifiuto R5**

Consiste nell'effettuazione delle prove ed analisi (caratterizzazione chimica, test di cessione e test geo prestazionale) sui materiali recuperati al fine di dimostrare il possesso dei requisiti previsti per il riutilizzo in campo edile come materiali recuperati ai sensi del **DM 127/2024 DM 152/2022** o terra gestita secondo le prescrizioni caso per caso di cui art. 184-ter. Per il dettaglio si rimanda al capitolo successivo.

La non conformità del materiale lavorato, inteso ancora come rifiuto e dunque in attesa della cessazione di tale qualifica (EoW) può identificarsi in due fattispecie, quali:

Prestazionale: nel caso di materiale non conforme dal punto di vista delle prestazioni geotecniche, si procederà alla ritrattamento fisico del rifiuto per adeguarne le caratteristiche geo-prestazionali in base alle tipologie di materiali e scopi specifici (dopodiché seguirà la caratterizzazione ambientale).

Ambientale: in caso si configuri una non conformità dal punto di vista ambientale il rifiuto verrà allontanato ad un altro impianto idoneo al suo trattamento e/o smaltimento; dell'accaduto verrà data comunicazione alla provincia di Vicenza.



**Studio Calore srl**  
Consulenza Ambientale

Corso Stati Uniti n. 23 I – 35127 PADOVA  
Tel. 049 8963285 – Fax. 049 8967543 – [info@studiocalore.it](mailto:info@studiocalore.it) – [www.studiocalore.it](http://www.studiocalore.it)  
C.F. e P.IVA 04542110285 – R.E.A. N. 398131 – Cap. Soc. Euro 10.000,00 i.v.





#### **f. Cessione materiali che hanno cessato la qualifica di rifiuto a terzi**

Consiste nella cessione del materiale che ha cessato la qualifica di rifiuto a terzi, per l'utilizzo in edilizia, mediante prelievo dalle aree di deposito con pala gommata e caricamento su camion. Similmente a quanto avviene per i Vettori che trasportano il rifiuto in entrata, anche gli automezzi destinati al trasporto delle M.P.S. fuori dallo stabilimento vengono preventivamente pesati. L'addetto, dopo aver registrato la tara, avvia i trasportatori al carico delle EoW. e quindi, a carico effettuato, i camion vengono nuovamente pesati; l'addetto alla bollettazione compila il documento di trasporto e lo consegna ai trasportatori che vengono così autorizzati a lasciare lo stabilimento.

#### **g. Deposito temporaneo dei rifiuti prodotti dall'attività di recupero R5**

La produzione di rifiuti legata all'attività di recupero deriva principalmente dal contenuto di ferro, legno, materie plastiche, materiali misti presenti in origine all'interno dei rifiuti da demolizione, ci si attende comunque una quantità trascurabile.

Tali rifiuti vengono depositati in casse e cassoni scarrabili in conformità al layout operativo, identificati da apposita cartellonistica con il codice CER 1912XX e, a periodicità definite, vengono conferiti ad impianti terzi di recupero/smaltimento legittimati alla loro gestione.



**Studio Calore srl**  
Consulenza Ambientale

Corso Stati Uniti n. 23 I – 35127 PADOVA  
Tel. 049 8963285 – Fax. 049 8967543 – [info@studiocalore.it](mailto:info@studiocalore.it) – [www.studiocalore.it](http://www.studiocalore.it)  
C.F. e P.IVA 04542110285 – R.E.A. N. 398131 – Cap. Soc. Euro 10.000,00 i.v.





## 4.2 Identificazione delle aree coinvolte

La ditta esegue le attività stoccaggio di cui sopra al paragrafo 4.1 in rispetto a quanto riportato in planimetria di impianto di cui elaborato "PT.01.rev01\_Layout", di cui seguente figura.



**Studio Calore srl**  
Consulenza Ambientale

Corso Stati Uniti n. 23 I – 35127 PADOVA  
Tel. 049 8963285 – Fax. 049 8967543 – [info@studiocalore.it](mailto:info@studiocalore.it) – [www.studiocalore.it](http://www.studiocalore.it)  
C.F. e P.IVA 04542110285 – R.E.A. N. 398131 – Cap. Soc. Euro 10.000,00 i.v.





In particolare, si evidenzia:

- Piazzale pavimentato in c.a.: presenta le aree ben suddivise utili all'operazione R13 "stoccaggio funzionale alle successive operazioni di trattamento" o R12 "Accorpamento" identificate nell'elaborato tecnico dalla voce A1 e A2.

LEGENDA		
SIGLA	DESCRIZIONE	SUPERFICIE (mq)
	AREA CONFERIMENTO, STOCCAGGIO - area per il conferimento, stoccaggio R12 di rifiuti con CER vari autorizzati (ad esclusione di quelli specificati in "A2" e "C") ai sensi del DM 127/2024	1.502
	AREA CONFERIMENTO, STOCCAGGIO - area per il conferimento, stoccaggio R12 di rifiuti con CER vari autorizzati - fillera caso per caso 184 ter D.lgs. 152/2006	268

Nello stesso piazzale, inoltre, vi sono le aree: **C** per la messa in riserva dei rifiuti di cui CER 170802 – 200301, **DEP**: area deposito rifiuti esitati da manutenzione, **S** = stoccaggio rifiuti prodotti, **ATT**: per il deposito attrezzature; dettagliato secondo quanto segue.

LEGENDA		
SIGLA	DESCRIZIONE	SUPERFICIE (mq)
	AREA STOCCAGGIO - area per la messa in riserva R13 /R12 <sup>CC</sup> in casse/cassoni dei rifiuti con CER: 150101 - 150102 - 150103 - 150106 - 150107 - 170201 - 170202 - 170203 - 170603* - 170604 - 170602 - 200301 (non compresi nel DM 127/2024)	56
	AREA DEPOSITO TEMPORANEO: area per lo stoccaggio dei rifiuti prodotti dalle attività manutentive svolte in impianto	10
	AREA STOCCAGGIO - area per lo stoccaggio in casse/cassoni dei rifiuti prodotti (esempio: 191201 - 191203 - 191204 - 191205 - 191207 - 191212)	20
	AREA DEPOSITO ATTREZZATURE	10



**Studio Calore srl**  
Consulenza Ambientale

Corso Stati Uniti n. 23 I – 35127 PADOVA  
Tel. 049 8963285 – Fax. 049 8967543 – [info@studiocalore.it](mailto:info@studiocalore.it) – [www.studiocalore.it](http://www.studiocalore.it)  
C.F. e P.IVA 04542110285 – R.E.A. N. 398131 – Cap. Soc. Euro 10.000,00 i.v.





- ▶ Piazzale in stabilizzato con geo membrana in HDPE: presenta le aree accuratamente distinte per lo stoccaggio e la gestione degli aggregati recuperati EoW indicata dalla voce "B", dove:
  - B1 indica l'area di stoccaggio dei rifiuti trattati in attesa di caratterizzazione, e i materiali EoW aggregati generati con accertamento analitico (prestazionale ed ambientale) conforme ai sensi del **DM 127/2024**;
  - B2 indica l'area di stoccaggio dei rifiuti trattati in attesa di caratterizzazione, e i materiali EoW aggregati generati con accertamento analitico (prestazionale ed ambientale) conforme ai sensi dell'art. 184-ter del D.Lgs 152/2006.

Nello stesso piazzale, nella porzione Sud – Est, si trovano le aree dedicate allo stoccaggio delle terre e rocce da scavo di cui al DPR 120/2012 distinte tra colonna A e colonna B identificate rispettivamente dalla lettera D

D	Deposito intermedio di Terre e Rocce da Scavo, ex DPR n.120/2017	793
---	--	-----

Nel successivo capitolo vengono esplicate al meglio le operazioni il recupero dei rifiuti inerti non pericolosi, ai sensi del **DM 127/2024** e art. 184-ter del D.Lgs 152/2006.



**Studio Calore srl**  
Consulenza Ambientale

Corso Stati Uniti n. 23 I – 35127 PADOVA  
Tel. 049 8963285 – Fax. 049 8967543 – [info@studiocalore.it](mailto:info@studiocalore.it) – [www.studiocalore.it](http://www.studiocalore.it)  
C.F. e P.IVA 04542110285 – R.E.A. N. 398131 – Cap. Soc. Euro 10.000,00 i.v.





## 5. SISTEMI DI CONTROLLO DEI RIFIUTI / PRODOTTI IN USCITA

I rifiuti in uscita o prodotti nell'Impianto, sono suddivisi in gruppi riferiti alle operazioni che li generano, più precisamente:

- ▶ rifiuti in uscita dall'attività di messa in riserva R13 o R12 accorpamento, i quali a seguito di questa operazione non cambiano CER;
- ▶ rifiuti di scarto prodotti dalle operazioni di recupero R12<sup>T</sup> (di cui CER 1912XX).

### 5.1 CONTROLLI IN USCITA DEL EoW

I materiali EoW in uscita dall'operazione di recupero R5, con cessazione della qualifica di rifiuto, sono sottoposti all'accertamento analitico in funzione delle tipologie, come schematizzato nelle schede allegate:

M.08.00.rev01	Scheda di omologa revisionata	M.08.00.rev01_SCHEDA OMOLOGA_RIFIUTO
<u>M.01.B.revxx</u>	Dichiarazione di conformità caso per caso EoW 01 sabbia	<u>M.01.B.revxx</u> Dichiarazione di conformità Caso per caso EoW 01 sabbia
<u>M.01.C.revxx</u>	Dichiarazione di conformità caso per caso EoW 02 materiale drenante	<u>M.01.C.revxx</u> Dichiarazione di conformità Caso per caso EoW 02 materiale drenante
<u>M.01.D.revxx</u>	Dichiarazione di conformità caso per caso EoW 03 materiali drenanti scarica	<u>M.01.D.revxx</u> Dichiarazione di conformità Caso per caso EoW 03 materiali drenanti scarica
<u>M.01.E.revxx</u>	Dichiarazione di conformità caso per caso EoW 04 materiali piste scarica	<u>M.01.E.revxx</u> Dichiarazione di conformità Caso per caso EoW 04 materiali piste scarica
<u>M.01.F.revxx</u>	Dichiarazione di conformità caso per caso EoW 05 Terra	<u>M.01.F.revxx</u> Dichiarazione di conformità Caso per caso EoW 05 Terra
IO.08.02.rev.01	Istruzioni operative EOW Inerti DM 127/2024	IO.08.02.rev.01 EOW Inerti 127.2024
IO.08.03.rev.02	Istruzioni operative EOW Inerti caso per caso	IO.08.03.rev.02 EOW Inerti caso per caso

Per quanto riguarda la TERRA il **DM 127/2024 DM 152/2022** disciplina la cessione della qualifica del rifiuto dei diversi materiali innanzi tutto tramite una distinzione a seconda delle caratteristiche geotecniche e granulometriche del materiale stesso, individuando Materiali Granulari (sabbia, ciottoli, ghiaia) e Materiali Coesivi (limo, Argilla).

Si precisa che per i soli rifiuti di cui CER 17.05.04 Terre e Rocce Frazione Granulare si prevede la procedura di cessione di qualifica di rifiuto secondo **DM 127/2024 DM 152/2022**.

Invece, per i rifiuti di cui CER 17.05.04 Terre e Rocce frazione coesiva e Terre e Rocce contenenti materiali di origine antropica, si prevede la cessione di qualifica di rifiuto ai sensi dell'art. 184-ter del D.lgs. 152/2006.



**Studio Calore srl**  
Consulenza Ambientale

Corso Stati Uniti n. 23 I – 35127 PADOVA  
Tel. 049 8963285 – Fax. 049 8967543 – [info@studiocalore.it](mailto:info@studiocalore.it) – [www.studiocalore.it](http://www.studiocalore.it)  
C.F. e P.IVA 04542110285 – R.E.A. N. 398131 – Cap. Soc. Euro 10.000,00 i.v.





La periodicità dei campionamenti e le relative analisi variano in funzione dal materiale che si intende produrre; tuttavia, in generale la frequenza delle verifiche analitiche prevede l'analisi su lotti che possono presentare **la produzione di una settimana la produzione indicativa di una decina di giorni (con punta di massima in una settimana)** e dimensione massima pari a 3.000 m<sup>3</sup>. Prerogativa necessaria alla cessione della qualifica di rifiuto è la verifica di conformità geo prestazionale e ambientale, quest'ultima intesa come conformità relativa ai limiti di caratterizzazione e limiti del test di cessione. I lotti sono gestiti separatamente.

In attesa degli esiti e delle verifiche qualitativo/ambientali e prestazionali, i materiali prodotti dal processo di recupero saranno trattenuti all'interno delle specifiche aree previste e, nell'eventualità non risultassero conformi, in relazione alla tipologia di non conformità, potranno essere eventualmente rilavorati oppure avviati, come rifiuti, ad altri impianti autorizzati (di recupero o di smaltimento).



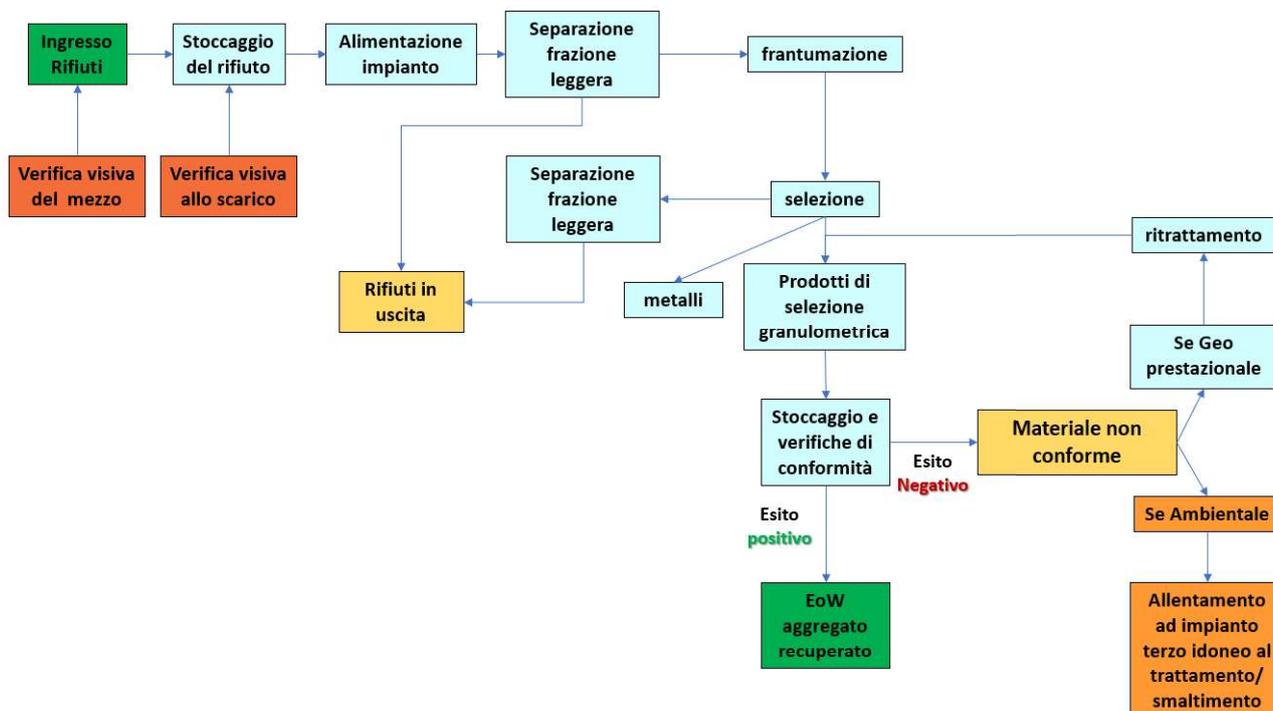
**Studio Calore srl**  
Consulenza Ambientale

Corso Stati Uniti n. 23 I - 35127 PADOVA  
Tel. 049 8963285 - Fax. 049 8967543 - [info@studiocalore.it](mailto:info@studiocalore.it) - [www.studiocalore.it](http://www.studiocalore.it)  
C.F. e P.IVA 04542110285 - R.E.A. N. 398131 - Cap. Soc. Euro 10.000,00 i.v.





Si propone lo schema riassuntivo delle fasi sopra indicate, dall'ingresso del rifiuto in impianto, fino alla sua cessazione di qualifica come rifiuto.



### Fac- simile dichiarazione di conformità

I rifiuti che hanno cessato la qualifica di rifiuto usciranno con una dichiarazione di conformità ai sensi del DPR 445/2000 e del **DM 127/2024 DM 152/22**, che sarà strutturata secondo il modello procedurale **"M.08.01A.rev00\_Dichiarazione di conformità 127.2024\_EoW 00 aggregato recuperato"** oppure, nell'eventualità si tratti di un rifiuto rientrante nella disciplina di cessazione "caso per caso" si adatterà la procedura **"XX\_nome procedura\_XX\_Dichiarazione di conformità caso per caso"** contenenti le specifiche riguardanti le analisi in uscita e gli usi specifici.



**Studio Calore srl**

Consulenza Ambientale

Corso Stati Uniti n. 23 I - 35127 PADOVA

Tel. 049 8963285 - Fax. 049 8967543 - [info@studiocalore.it](mailto:info@studiocalore.it) - [www.studiocalore.it](http://www.studiocalore.it)

C.F. e P.IVA 04542110285 - R.E.A. N. 398131 - Cap. Soc. Euro 10.000,00 i.v.





## 5.2 CONTROLLI IN USCITA DEI RIFIUTI

I rifiuti prodotti dall'attività si possono suddividere in tre macrocategorie:

- **i rifiuti dati dalla normale gestione/operatività aziendale (da attività caratteristica, nuovo produttore)**, con CER 1912XX; Questi sono quelli prodotti dalle operazioni di trattamento R12<sup>T</sup>, di cui codice CER 1912XX (dove XX indica la sigla specifica in base alla natura del rifiuto esitato, generalmente si può trattare di basse quantità di carta e cartone CER 191201, e 191202, plastica e gomma 191204, vetro 191205 e legno 191206 non raccolte durante il controllo visivo, mentre si hanno in maggiore quantità metalli CER 191203); ed infine quelli che a valle delle operazioni di trattamento non vengono qualificati come EOW e rientrano nei rifiuti di cui ai CER 191209 "minerali".
- ▶ **i rifiuti "trovanti" (da attività caratteristica, nuovo produttore)**: trattasi di rifiuti di modeste quantità che potrebbero trovarsi occasionalmente all'interno dei rifiuti in ingresso, che emergono durante le operazioni di gestione;
- ▶ **i rifiuti derivanti dalle manutenzioni (produttore iniziale)**: trattasi di rifiuti derivanti dalle manutenzioni alle attrezzature fatte in economia.

I rifiuti di cui sopra possono essere così gestiti:

- ▶ se è un CER per il quale l'impianto è autorizzato al trattamento: sono gestiti con gli altri rifiuti della stessa tipologia;
- ▶ se è un CER per il quale l'impianto non è autorizzato al trattamento, sono accumulati separatamente ed avviati a recupero/smaltimento presso impianti di terzi.

Lo stoccaggio dei rifiuti per il quale l'impianto non è autorizzato al trattamento, sono accumulati nelle apposite aree e sarà effettuato in conformità con la tipologia di rifiuto.

I controlli per i rifiuti in uscita, per i quali la Ditta svolge attività che non ne muta il codice CER (e pertanto mantengo la tracciabilità della singola partita), rimane valida la caratterizzazione (anche corredata da analisi) del conferente. In ogni caso si fa riferimento a quanto previsto dalla Decisione 2014/955/CE.

Per i restanti, ove richiesto, viene eseguita l'analisi con un set minimo di analiti che può variare in funzione delle caratteristiche del rifiuto e dall'omologa dell'impianto di destino.

In caso di ritrovamento di rifiuti pericolosi, la Ditta procederà comunicazione, entro 3 gg lavorativi dal ritiro, alla Provincia di Vicenza via pec con informazioni delle caratteristiche del rifiuto rinvenuto, dei dati inerenti alla partita di cui il rifiuto era parte. In fine il rifiuto sarà conferito nell'impianto di destino con il FIR e, dove richiesto, la sua analisi.



**Studio Calore srl**  
Consulenza Ambientale

Corso Stati Uniti n. 23 I – 35127 PADOVA  
Tel. 049 8963285 – Fax. 049 8967543 – [info@studiocalore.it](mailto:info@studiocalore.it) – [www.studiocalore.it](http://www.studiocalore.it)  
C.F. e P.IVA 04542110285 – R.E.A. N. 398131 – Cap. Soc. Euro 10.000,00 i.v.





## 6. Materiali Prodotti e Tracciabilità

### 6.1 Materiali prodotti

Per quanto riguarda le materie prodotte come EoW (al fine del dimensionamento) i cumuli ante e post caratterizzazione corrispondono, essendo cumuli speculari (il quantitativo massimo è di 8.150 mc, circa 10.000 ton, sia di rifiuto trattato ante caratterizzazione, sia di EoW), e i singoli cumuli rispetteranno sempre il limite dei 3.000 mc. Si prevede una quantità di frazione Terre e rocce di cui EoW secondo procedura caso per caso di cui all'art. 184ter D.Lgs. 152/2006 (stimata nel 10%).

Per quanto riguarda le terre e rocce da scavo gestite ai sensi del DPR 120/2017:

	Volume stimato (m <sup>3</sup> )	Quantità stimata (ton)
Terre e Rocce – DPR 120/2017, totale colonna A	3.000	4.500
Terre e Rocce – DPR 120/2017, totale colonna B	3.000	4.500

Con la presente domanda, come già emerso in sede di visita di collaudo, all'evidenza empirica dei fatti si richiede l'aumento del quantitativo in stoccaggio e del quantitativo di flusso R13, invariato il dato afferente all'operazione da R5 stante che quest'ultimo è limite tabellare per una eventuale nuova verifica alla VIA.

### 6.2 Tracciabilità dei lotti

Nella procedura gestionale di tracciabilità dei lotti i rifiuti in impianto devono essere gestiti per lotti chiusi, in modo che ne sia garantita la tracciabilità dal loro ingresso in impianto, all'uscita dall'impianto come rifiuto selezionato e/o raggruppato e/o macinato ovvero alla cessazione della qualifica di rifiuto e alla successiva cessione come prodotto.

In riferimento a quanto sopra, è utile definire le operazioni che la ditta svolge in merito la gestione della tracciabilità dei lotti, quali:

- R12<sup>ACC</sup> Accorpamento funzionale all'operazione di R5;
- R12<sup>OM</sup> Omogenizzazione funzionale all'operazione di R5;



**Studio Calore srl**  
Consulenza Ambientale

Corso Stati Uniti n. 23 I – 35127 PADOVA  
Tel. 049 8963285 – Fax. 049 8967543 – [info@studiocalore.it](mailto:info@studiocalore.it) – [www.studiocalore.it](http://www.studiocalore.it)  
C.F. e P.IVA 04542110285 – R.E.A. N. 398131 – Cap. Soc. Euro 10.000,00 i.v.





- R12<sup>AT</sup> cumulo in attesa del trattamento;
- R12<sup>T</sup> trattamento meccanizzato;
- R12<sup>AC</sup> cumulo in attesa di caratterizzazione.

L'azienda, in base alla tipologia di rifiuto che gli viene conferita può svolgere una delle due operazioni sopra citate (compreso R13 tal quale, che non viene dettagliato di seguito in quanto non richiesto), successivamente meglio descritte.



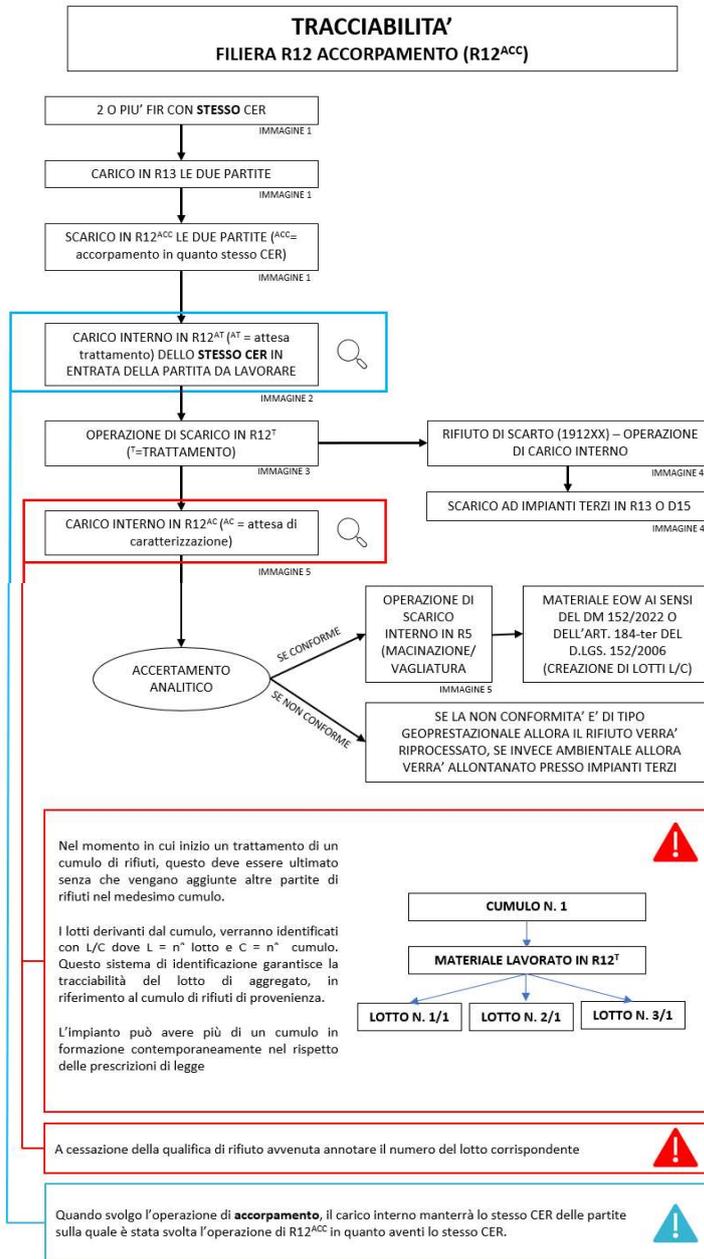
**Studio Calore srl**  
Consulenza Ambientale

Corso Stati Uniti n. 23 I – 35127 PADOVA  
Tel. 049 8963285 – Fax. 049 8967543 – [info@studiocalore.it](mailto:info@studiocalore.it) – [www.studiocalore.it](http://www.studiocalore.it)  
C.F. e P.IVA 04542110285 – R.E.A. N. 398131 – Cap. Soc. Euro 10.000,00 i.v.





Filiera Accorpamento



**Studio Calore srl**  
Consulenza Ambientale

Corso Stati Uniti n. 23 I - 35127 PADOVA  
Tel. 049 8963285 - Fax. 049 8967543 - [info@studiocalore.it](mailto:info@studiocalore.it) - [www.studiocalore.it](http://www.studiocalore.it)  
C.F. e P.IVA 04542110285 - R.E.A. N. 398131 - Cap. Soc. Euro 10.000,00 i.v.





immagine 1

<b>REFERIMENTI OPERAZIONE</b> 1) Registrazione n. <b>01/2025</b> 2) Del <b>09/01/2025</b> Causele operazione 3) Carico DT NP TR RE 4) Scarico I aT M TR 5) Riferimento operazione 6) Rettifica Reg. nr. del 7) Stoccaggio istantaneo Data calcolo 42) Annullazioni:	<b>IDENTIFICAZIONE DEL RIFIUTO</b> 8) Codice EER <b>170101</b> 9) Provenienza: Urbani Speciali <input checked="" type="checkbox"/> 10) Descrizione del rifiuto: 11) Caratteristica di Pericolo (pH) 12) Stato fisico <b>S</b> 13) Quantità <b>5000</b> 14) Unità di misura: kg <input checked="" type="checkbox"/> l 15) Destinato a <b>R 13</b> D CR 16) Categoria AEE 17) Veicolo Fian. Uso 18) Reg. Pubblica Sicurezza N. <b>1</b> Del <b>MATERIALI</b> 19) Materiale <b>1</b> 21) Quantità Kg 20) Altro	<b>INTEGRAZIONE FIRREGISTRO CIS</b> 22) Num. Formulato <b>XG000001AB</b> 22b) Trans. Trasformatore Tipo 23) Data inizio trasporto <b>ESITO CONFERIMENTO</b> 24) Data fine trasporto <b>09/01/2025</b> 25) Peso verificato a destino <b>5000</b> kg 26) Tipologia: Totale Parziale 27) Quantità 28) Unità di m. kg 29) Causale: NC IR Altro	<b>Trasportatore</b> <b>Indicare il trasportatore del rifiuto</b> 33) Denominazione 34) Codice fiscale 35) N. Iscrizione Albo <b>Destinatario</b> 36) Denominazione 37) Codice fiscale 38) N. Autorizzazione <b>Intermediario o Commerciant</b> 39) Denominazione 40) Codice fiscale 41) N. Iscrizione Albo
<b>REFERIMENTI OPERAZIONE</b> 1) Registrazione n. <b>02/2025</b> 2) Del <b>10/01/2025</b> Causele operazione 3) Carico DT NP TR RE 4) Scarico I aT M TR 5) Riferimento operazione 6) Rettifica Reg. nr. del 7) Stoccaggio istantaneo Data calcolo 42) Annullazioni:	<b>IDENTIFICAZIONE DEL RIFIUTO</b> 8) Codice EER <b>170101</b> 9) Provenienza: Urbani Speciali <input checked="" type="checkbox"/> 10) Descrizione del rifiuto: 11) Caratteristica di Pericolo (pH) 12) Stato fisico <b>S</b> 13) Quantità <b>5000</b> 14) Unità di misura: kg <input checked="" type="checkbox"/> l 15) Destinato a <b>R 13</b> D CR 16) Categoria AEE 17) Veicolo Fian. Uso 18) Reg. Pubblica Sicurezza N. <b>1</b> Del <b>MATERIALI</b> 19) Materiale <b>1</b> 21) Quantità Kg 20) Altro	<b>INTEGRAZIONE FIRREGISTRO CIS</b> 22) Num. Formulato <b>XG000002AB</b> 22b) Trans. Trasformatore Tipo 23) Data inizio trasporto <b>ESITO CONFERIMENTO</b> 24) Data fine trasporto <b>10/01/2025</b> 25) Peso verificato a destino <b>5000</b> kg 26) Tipologia: Totale Parziale 27) Quantità 28) Unità di m. kg 29) Causale: NC IR Altro	<b>Trasportatore</b> <b>Indicare il trasportatore del rifiuto</b> 33) Denominazione 34) Codice fiscale 35) N. Iscrizione Albo <b>Destinatario</b> 36) Denominazione 37) Codice fiscale 38) N. Autorizzazione <b>Intermediario o Commerciant</b> 39) Denominazione 40) Codice fiscale 41) N. Iscrizione Albo
<b>REFERIMENTI OPERAZIONE</b> 1) Registrazione n. <b>03/2025</b> 2) Del <b>12/01/2025</b> Causele operazione 3) Carico DT NP TR RE 4) Scarico I <input checked="" type="checkbox"/> aT M TR 5) Riferimento operazione 6) Rettifica Reg. nr. del 7) Stoccaggio istantaneo Data calcolo 42) Annullazioni: Scarico interno (accorpamento)	<b>IDENTIFICAZIONE DEL RIFIUTO</b> 8) Codice EER <b>170101</b> 9) Provenienza: Urbani Speciali <input checked="" type="checkbox"/> 10) Descrizione del rifiuto: 11) Caratteristica di Pericolo (pH) 12) Stato fisico <b>S</b> 13) Quantità <b>10000</b> 14) Unità di misura: kg <input checked="" type="checkbox"/> l 15) Destinato a <b>R 12</b> D CR 16) Categoria AEE 17) Veicolo Fian. Uso 18) Reg. Pubblica Sicurezza N. <b>1</b> Del <b>MATERIALI</b> 19) Materiale <b>1</b> 21) Quantità Kg 20) Altro	<b>INTEGRAZIONE FIRREGISTRO CIS</b> 22) Num. Formulato 22b) Trans. Trasformatore Tipo 23) Data inizio trasporto <b>ESITO CONFERIMENTO</b> 24) Data fine trasporto 25) Peso verificato a destino 26) Tipologia: Totale Parziale 27) Quantità 28) Unità di m. kg 29) Causale: NC IR Altro	<b>Trasportatore</b> 33) Denominazione 34) Codice fiscale 35) N. Iscrizione Albo <b>Destinatario</b> 36) Denominazione 37) Codice fiscale 38) N. Autorizzazione <b>Intermediario o Commerciant</b> 39) Denominazione 40) Codice fiscale 41) N. Iscrizione Albo

immagine 2

<b>REFERIMENTI OPERAZIONE</b> 1) Registrazione n. <b>04/2025</b> 2) Del <b>12/01/2025</b> Causele operazione 3) Carico DT NP TR RE 4) Scarico I <input checked="" type="checkbox"/> aT M TR 5) Riferimento operazione 6) Rettifica Reg. nr. del 7) Stoccaggio istantaneo Data calcolo 42) Annullazioni:	<b>IDENTIFICAZIONE DEL RIFIUTO</b> 8) Codice EER <b>170101</b> 9) Provenienza: Urbani Speciali <input checked="" type="checkbox"/> 10) Descrizione del rifiuto: 11) Caratteristica di Pericolo (pH) 12) Stato fisico <b>S</b> 13) Quantità <b>10000</b> 14) Unità di misura: kg <input checked="" type="checkbox"/> l 15) Destinato a <b>R</b> D CR 16) Categoria AEE 17) Veicolo Fian. Uso 18) Reg. Pubblica Sicurezza N. <b>1</b> Del <b>MATERIALI</b> 19) Materiale <b>1</b> 21) Quantità Kg 20) Altro	<b>INTEGRAZIONE FIRREGISTRO CIS</b> 22) Num. Formulato 22b) Trans. Trasformatore Tipo 23) Data inizio trasporto <b>ESITO CONFERIMENTO</b> 24) Data fine trasporto 25) Peso verificato a destino 26) Tipologia: Totale Parziale 27) Quantità 28) Unità di m. kg 29) Causale: NC IR Altro	<b>Trasportatore</b> 33) Denominazione 34) Codice fiscale 35) N. Iscrizione Albo <b>Destinatario</b> 36) Denominazione 37) Codice fiscale 38) N. Autorizzazione <b>Intermediario o Commerciant</b> 39) Denominazione 40) Codice fiscale 41) N. Iscrizione Albo
---	--	--	---



**Studio Calore srl**  
Consulenza Ambientale

Corso Stati Uniti n. 23 I - 35127 PADOVA  
 Tel. 049 8963285 - Fax. 049 8967543 - info@studiocalore.it - www.studiocalore.it  
 C.F. e P.IVA 04542110285 - R.E.A. N. 398131 - Cap. Soc. Euro 10.000,00 i.v.





immagine 3

RIFERIMENTI OPERAZIONE		IDENTIFICAZIONE DEL RIFIUTO		INTEGRAZIONE FRREGISTRO C/S		TRASPORTATORE			
1) Registrazione n.	05/2025	8) Codice EER	170101	22) Num. Formulario		33) Denominazione			
2) Del	13/01/2025	9) Provenienza:	Urbano <input type="checkbox"/> Speciale <input checked="" type="checkbox"/>	22b) Transp. Transfrontaliero	<input type="checkbox"/> Tipc	34) Codice fiscale			
Causale operazione		10) Descrizione del rifiuto:		23) Data inizio trasporto		35) N. Iscrizione Albo			
3) Carico	DT <input type="checkbox"/> NP <input type="checkbox"/> T* <input type="checkbox"/> RE <input type="checkbox"/>	11) Caratteristica di Pericolo (pH)		ESITO CONFERIMENTO		Destinatario			
4) Scarico	I <input checked="" type="checkbox"/> AT <input type="checkbox"/> M <input type="checkbox"/> TR <input type="checkbox"/>			24) Data fine trasporto		36) Denominazione		37) Codice fiscale	
5) Riferimento operazione	n. / / / /			12) Stato fisico		25) Peso verificato a destino		38) N. Autorizzazione	
6) Retifica Reg. nr.	04 / / / / 2025			13) Quantità		Rappresentato:		Intermediario e Commerciante	
7) Stoccaggio istantaneo	Data calcolo			14) Unità di misura: kg <input checked="" type="checkbox"/> l <input type="checkbox"/>		26) Tipologia: Totale <input type="checkbox"/> Parziale <input type="checkbox"/>		39) Denominazione	
42) Annotazioni:	Scarico a trattamento	15) Destinato a:		27) Quantità		40) Codice fiscale			
		16) Categoria AEE		28) Unità di m. kg <input type="checkbox"/> l <input type="checkbox"/>		41) N. Iscrizione Albo			
		17) Veicolo Fuori Uso		29) Causale: NC <input type="checkbox"/> IR <input type="checkbox"/> Altro <input type="checkbox"/>					
		18) Reg. Pubblica Sicurezza		PROVENIENZA DEL RIFIUTO					
		Nr. / Del:		Produttore					
		MATERIALI		30) Denominazione					
		19) Materiale		31) Codice fiscale					
		20) Altro		32) Indirizzo/luogo di produzione					

immagine 4

RIFERIMENTI OPERAZIONE		IDENTIFICAZIONE DEL RIFIUTO		INTEGRAZIONE FRREGISTRO C/S		TRASPORTATORE			
1) Registrazione n.	06/2025	8) Codice EER	1912XX	22) Num. Formulario		33) Denominazione			
2) Del	13/01/2025	9) Provenienza:	Urbano <input type="checkbox"/> Speciale <input checked="" type="checkbox"/>	22b) Transp. Transfrontaliero	<input type="checkbox"/> Tipc	34) Codice fiscale			
Causale operazione		10) Descrizione del rifiuto:		23) Data inizio trasporto		35) N. Iscrizione Albo			
3) Carico	DT <input type="checkbox"/> NP <input checked="" type="checkbox"/> T* <input type="checkbox"/> RE <input type="checkbox"/>	11) Caratteristica di Pericolo (pH)		ESITO CONFERIMENTO		Destinatario			
4) Scarico	I <input type="checkbox"/> AT <input type="checkbox"/> M <input type="checkbox"/> TR <input type="checkbox"/>			24) Data fine trasporto		36) Denominazione		37) Codice fiscale	
5) Riferimento operazione	n. / / / /			12) Stato fisico		25) Peso verificato a destino		38) N. Autorizzazione	
6) Retifica Reg. nr.	04 / / / / 2025			13) Quantità		Rappresentato:		Intermediario e Commerciante	
7) Stoccaggio istantaneo	Data calcolo			14) Unità di misura: kg <input checked="" type="checkbox"/> l <input type="checkbox"/>		26) Tipologia: Totale <input type="checkbox"/> Parziale <input type="checkbox"/>		39) Denominazione	
42) Annotazioni:	Carico Interno	15) Destinato a:		27) Quantità		40) Codice fiscale			
		16) Categoria AEE		28) Unità di m. kg <input type="checkbox"/> l <input type="checkbox"/>		41) N. Iscrizione Albo			
		17) Veicolo Fuori Uso		29) Causale: NC <input type="checkbox"/> IR <input type="checkbox"/> Altro <input type="checkbox"/>					
		18) Reg. Pubblica Sicurezza		PROVENIENZA DEL RIFIUTO					
		Nr. / Del:		Produttore					
		MATERIALI		30) Denominazione					
		19) Materiale		31) Codice fiscale					
		20) Altro		32) Indirizzo/luogo di produzione					

RIFERIMENTI OPERAZIONE		IDENTIFICAZIONE DEL RIFIUTO		INTEGRAZIONE FRREGISTRO C/S		TRASPORTATORE			
1) Registrazione n.	08/2025	8) Codice EER	1912xx	22) Num. Formulario		33) Denominazione			
2) Del	13/01/2025	9) Provenienza:	Urbano <input type="checkbox"/> Speciale <input checked="" type="checkbox"/>	22b) Transp. Transfrontaliero	<input type="checkbox"/> Tipc	34) Codice fiscale			
Causale operazione		10) Descrizione del rifiuto:		23) Data inizio trasporto		35) N. Iscrizione Albo			
3) Carico	DT <input type="checkbox"/> NP <input type="checkbox"/> T* <input checked="" type="checkbox"/> RE <input type="checkbox"/>	11) Caratteristica di Pericolo (pH)		ESITO CONFERIMENTO		Destinatario			
4) Scarico	I <input type="checkbox"/> AT <input type="checkbox"/> M <input type="checkbox"/> TR <input type="checkbox"/>			24) Data fine trasporto		36) Denominazione		37) Codice fiscale	
5) Riferimento operazione	n. / / / /			12) Stato fisico		25) Peso verificato a destino		38) N. Autorizzazione	
6) Retifica Reg. nr.	05 / / / / 2025			13) Quantità		Rappresentato:		Intermediario e Commerciante	
7) Stoccaggio istantaneo	Data calcolo			14) Unità di misura: kg <input checked="" type="checkbox"/> l <input type="checkbox"/>		26) Tipologia: Totale <input type="checkbox"/> Parziale <input type="checkbox"/>		39) Denominazione	
42) Annotazioni:	Carico (in attesa di caratterizzazione)	15) Destinato a:		27) Quantità		40) Codice fiscale			
		16) Categoria AEE		28) Unità di m. kg <input type="checkbox"/> l <input type="checkbox"/>		41) N. Iscrizione Albo			
		17) Veicolo Fuori Uso		29) Causale: NC <input type="checkbox"/> IR <input type="checkbox"/> Altro <input type="checkbox"/>					
		18) Reg. Pubblica Sicurezza		PROVENIENZA DEL RIFIUTO					
		Nr. / Del:		Produttore					
		MATERIALI		30) Denominazione					
		19) Materiale		31) Codice fiscale					
		20) Altro		32) Indirizzo/luogo di produzione					



**Studio Calore srl**  
Consulenza Ambientale

Corso Stati Uniti n. 23 I - 35127 PADOVA  
Tel. 049 8963285 - Fax. 049 8967543 - [info@studiocalore.it](mailto:info@studiocalore.it) - [www.studiocalore.it](http://www.studiocalore.it)  
C.F. e P.IVA 04542110285 - R.E.A. N. 398131 - Cap. Soc. Euro 10.000,00 i.v.





immagine 5

RIFERIMENTI OPERAZIONE		IDENTIFICAZIONE DEL RIFIUTO		INTEGRAZIONE FIRREGISTRO CIS		Trasportatore	
1) Registrazione n.	07/2025	8) Codice EER	170107	22) Num. Formulario		33) Denominazione	
2) Del	13/01/2025	9) Provenienza:	Urbano <input type="checkbox"/> Speciale <input checked="" type="checkbox"/>	22b) Trasp. Trasformatore	Tip	34) Codice fiscale	
Causale operazione		10) Descrizione del rifiuto:		ESITO CONFERIMENTO		Destinatario	
3) Carico	DT <input type="checkbox"/> NP <input checked="" type="checkbox"/> T* <input type="checkbox"/> RE <input type="checkbox"/>			24) Data fine trasporto		24b) Indirizzo in sede privata o in modo occasionale e saltuari	
4) Scarico	I <input type="checkbox"/> aT <input type="checkbox"/> M <input type="checkbox"/> TR <input type="checkbox"/>			25) Peso verificato a destino		35) Denominazione	
5) Ritiro/mento operazione	n. / 05 / 2025	11) Caratteristica di Pericolo (NP)		Raspargimento:		37) Codice fiscale	
n.	/ /			26) Tipologia: Totale <input type="checkbox"/> Parziale <input type="checkbox"/>		38) N. Autorizzazione	
n.	/ /	12) Stato fisico		27) Quantità		Intermediario o Commerciante	
n.	/ /	13) Quantità		28) Unità di m. kg		39) Denominazione	
n.	/ /	14) Unità di misura: kg		29) Causale: NC <input type="checkbox"/> IR <input type="checkbox"/> Altro <input type="checkbox"/>		40) Codice fiscale	
n.	/ /	15) Destinato a: R <input type="checkbox"/> D <input type="checkbox"/> CR <input type="checkbox"/>		PROVENIENZA DEL RIFIUTO		41) N. Iscrizione Abo	
6) Rettifica Reg. nr.	del	16) Categoria AEE		Produttore			
7) Stoccaggio istantaneo	Data calcolo	17) Veicolo Fuori Uso		30) Denominazione			
42) Annotazioni:	Carico interno	18) Reg. Pubblica Sicurezza		31) Codice fiscale			
		MATERIALI		32) Indirizzo luogo di produzione			
		19) Materiale					
		20) Altro					
		21) Quantità Kg					

RIFERIMENTI OPERAZIONE		IDENTIFICAZIONE DEL RIFIUTO		INTEGRAZIONE FIRREGISTRO CIS		Trasportatore	
1) Registrazione n.	09/2025	8) Codice EER	170107	22) Num. Formulario		33) Denominazione	
2) Del	13/01/2025	9) Provenienza:	Urbano <input type="checkbox"/> Speciale <input checked="" type="checkbox"/>	22b) Trasp. Trasformatore	Tip	34) Codice fiscale	
Causale operazione		10) Descrizione del rifiuto:		ESITO CONFERIMENTO		Destinatario	
3) Carico	DT <input type="checkbox"/> NP <input checked="" type="checkbox"/> T* <input type="checkbox"/> RE <input type="checkbox"/>			24) Data fine trasporto		24b) Indirizzo in sede privata o in modo occasionale e saltuari	
4) Scarico	I <input checked="" type="checkbox"/> aT <input type="checkbox"/> M <input type="checkbox"/> TR <input type="checkbox"/>			25) Peso verificato a destino		35) Denominazione	
5) Ritiro/mento operazione	n. / 08 / 2025	11) Caratteristica di Pericolo (NP)		Raspargimento:		37) Codice fiscale	
n.	/ /			26) Tipologia: Totale <input type="checkbox"/> Parziale <input type="checkbox"/>		38) N. Autorizzazione	
n.	/ /	12) Stato fisico		27) Quantità		Intermediario o Commerciante	
n.	/ /	13) Quantità		28) Unità di m. kg		39) Denominazione	
n.	/ /	14) Unità di misura: kg		29) Causale: NC <input type="checkbox"/> IR <input type="checkbox"/> Altro <input type="checkbox"/>		40) Codice fiscale	
n.	/ /	15) Destinato a: R <input type="checkbox"/> D <input type="checkbox"/> CR <input type="checkbox"/>		PROVENIENZA DEL RIFIUTO		41) N. Iscrizione Abo	
6) Rettifica Reg. nr.	del	16) Categoria AEE		Produttore			
7) Stoccaggio istantaneo	Data calcolo	17) Veicolo Fuori Uso		30) Denominazione			
42) Annotazioni:		18) Reg. Pubblica Sicurezza		31) Codice fiscale			
		MATERIALI		32) Indirizzo luogo di produzione			
		19) Materiale					
		20) Altro					
		21) Quantità Kg					

RIFERIMENTI OPERAZIONE		IDENTIFICAZIONE DEL RIFIUTO		INTEGRAZIONE FIRREGISTRO CIS		Trasportatore	
1) Registrazione n.	10/2025	8) Codice EER	170107	22) Num. Formulario		33) Denominazione	
2) Del	13/01/2025	9) Provenienza:	Urbano <input type="checkbox"/> Speciale <input checked="" type="checkbox"/>	22b) Trasp. Trasformatore	Tip	34) Codice fiscale	
Causale operazione		10) Descrizione del rifiuto:		ESITO CONFERIMENTO		Destinatario	
3) Carico	DT <input type="checkbox"/> NP <input checked="" type="checkbox"/> T* <input type="checkbox"/> RE <input type="checkbox"/>			24) Data fine trasporto		24b) Indirizzo in sede privata o in modo occasionale e saltuari	
4) Scarico	I <input type="checkbox"/> aT <input type="checkbox"/> M <input checked="" type="checkbox"/> TR <input type="checkbox"/>			25) Peso verificato a destino		35) Denominazione	
5) Ritiro/mento operazione	n. / 08 / 2025	11) Caratteristica di Pericolo (NP)		Raspargimento:		37) Codice fiscale	
n.	/ /			26) Tipologia: Totale <input type="checkbox"/> Parziale <input type="checkbox"/>		38) N. Autorizzazione	
n.	/ /	12) Stato fisico		27) Quantità		Intermediario o Commerciante	
n.	/ /	13) Quantità		28) Unità di m. kg		39) Denominazione	
n.	/ /	14) Unità di misura: kg		29) Causale: NC <input type="checkbox"/> IR <input type="checkbox"/> Altro <input type="checkbox"/>		40) Codice fiscale	
n.	/ /	15) Destinato a: R <input type="checkbox"/> D <input type="checkbox"/> CR <input type="checkbox"/>		PROVENIENZA DEL RIFIUTO		41) N. Iscrizione Abo	
6) Rettifica Reg. nr.	del	16) Categoria AEE		Produttore			
7) Stoccaggio istantaneo	Data calcolo	17) Veicolo Fuori Uso		30) Denominazione			
42) Annotazioni:		18) Reg. Pubblica Sicurezza		31) Codice fiscale			
		MATERIALI		32) Indirizzo luogo di produzione			
		19) Materiale					
		20) Altro					
		21) Quantità Kg					



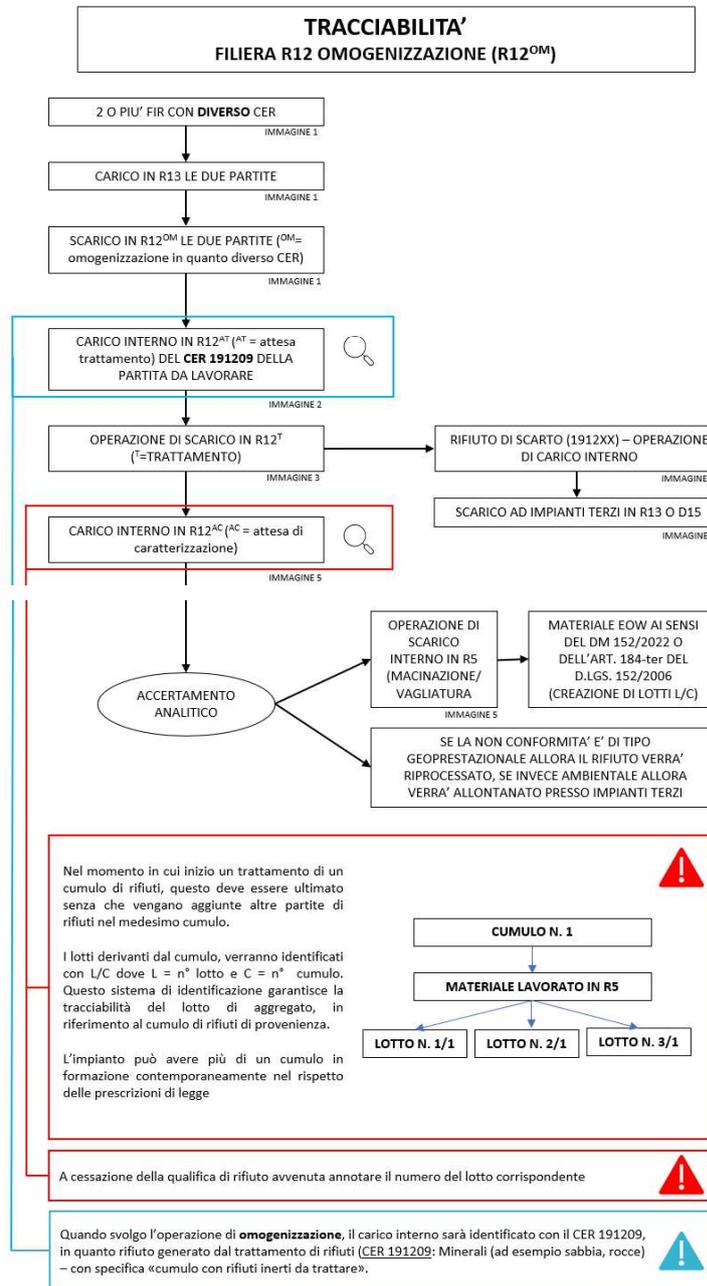
**Studio Calore srl**  
Consulenza Ambientale

Corso Stati Uniti n. 23 I - 35127 PADOVA  
Tel. 049 8963285 - Fax. 049 8967543 - [info@studiocalore.it](mailto:info@studiocalore.it) - [www.studiocalore.it](http://www.studiocalore.it)  
C.F. e P.IVA 04542110285 - R.E.A. N. 398131 - Cap. Soc. Euro 10.000,00 i.v.





Filiera Omogenizzazione



**Studio Calore srl**  
Consulenza Ambientale

Corso Stati Uniti n. 23 I - 35127 PADOVA  
Tel. 049 8963285 - Fax. 049 8967543 - [info@studiocalore.it](mailto:info@studiocalore.it) - [www.studiocalore.it](http://www.studiocalore.it)  
C.F. e P.IVA 04542110285 - R.E.A. N. 398131 - Cap. Soc. Euro 10.000,00 i.v.







immagine 2

<b>RIFERIMENTI OPERAZIONE</b> 1) Registrazione n. <b>05/2025</b> 2) Del <b>13/01/2025</b> Causale operazione 3) Carico DT <input type="checkbox"/> NP <input checked="" type="checkbox"/> T* <input type="checkbox"/> RE <input type="checkbox"/> 4) Scarico I <input type="checkbox"/> aT <input type="checkbox"/> M <input type="checkbox"/> TR <input type="checkbox"/> 5) Riferimento operazione n. <b>03</b> / <b>2025</b> n. <b>04</b> / <b>2025</b> n. / n. / n. / n. / n. / n. 6) Rettifica Reg. nr. del 7) Stoccaggio istantaneo Data calcolo 42) Annotazioni: <b>Carico Interno</b>	<b>IDENTIFICAZIONE DEL RIFIUTO</b> 8) Codice EER <b>191209</b> 9) Provenienza: Urbani <input type="checkbox"/> Speciali <input checked="" type="checkbox"/> 10) Descrizione del rifiuto: 11) Caratteristica di Pericolo (pH): 12) Stato fisico <input type="checkbox"/> 13) Quantità <b>10000</b> 14) Unità di misura: kg <input checked="" type="checkbox"/> l <input type="checkbox"/> 15) Destinato a: R <input type="checkbox"/> D <input type="checkbox"/> CR <input type="checkbox"/> 16) Categoria AEE 17) Veicolo Fuori Uso <input type="checkbox"/> 18) Reg. Pubblica Sicurezza Nr. Del <b>MATERIALI</b> 19) Materiale <input type="checkbox"/> 21) Quantità Kg 20) Altro	<b>INTEGRAZIONE FIRREGISTRO CIS</b> 22) Num. Formulato 22b) Trasp. Transfrontaliero <input type="checkbox"/> Tipi 23) Data inizio trasporto <b>ESITO CONFERIMENTO</b> 24) Data fine trasporto 25) Peso verificato a destino Reasporto: <input type="checkbox"/> kg 26) Tipologia: Totale <input type="checkbox"/> Parziale <input type="checkbox"/> 27) Quantità <input type="checkbox"/> 28) Unità di m. kg <input type="checkbox"/> l <input type="checkbox"/> 29) Causale: NC <input type="checkbox"/> IR <input type="checkbox"/> Altro <input type="checkbox"/> <b>PROVENIENZA DEL RIFIUTO</b> <b>Produttore</b> 30) Denominazione 31) Codice fiscale 32) Indirizzo/luogo di produzione	<b>Trasportatore</b> 33) Denominazione 34) Codice fiscale 35) N. Iscrizione Albo <b>Destinatario</b> (Indicamento in area privata e in modo occasionale e saltuario) 36) Denominazione 37) Codice fiscale 38) N. Autorizzazione <b>Intermediario o Commerciante</b> 39) Denominazione 40) Codice fiscale 41) N. Iscrizione Albo
--	---	---	---

immagine 3

<b>RIFERIMENTI OPERAZIONE</b> 1) Registrazione n. <b>05/2025</b> 2) Del <b>13/01/2025</b> Causale operazione 3) Carico DT <input type="checkbox"/> NP <input checked="" type="checkbox"/> T* <input type="checkbox"/> RE <input type="checkbox"/> 4) Scarico I <input checked="" type="checkbox"/> aT <input type="checkbox"/> M <input type="checkbox"/> TR <input type="checkbox"/> 5) Riferimento operazione n. <b>05</b> / <b>2025</b> n. / n. / n. / n. / n. / n. 6) Rettifica Reg. nr. del 7) Stoccaggio istantaneo Data calcolo 42) Annotazioni: <b>Scarico a trattamento</b>	<b>IDENTIFICAZIONE DEL RIFIUTO</b> 8) Codice EER <b>191209</b> 9) Provenienza: Urbani <input type="checkbox"/> Speciali <input checked="" type="checkbox"/> 10) Descrizione del rifiuto: 11) Caratteristica di Pericolo (pH): 12) Stato fisico <input type="checkbox"/> 13) Quantità <b>10000</b> 14) Unità di misura: kg <input checked="" type="checkbox"/> l <input type="checkbox"/> 15) Destinato a: R <input checked="" type="checkbox"/> D <input type="checkbox"/> CR <input type="checkbox"/> 16) Categoria AEE 17) Veicolo Fuori Uso <input type="checkbox"/> 18) Reg. Pubblica Sicurezza Nr. Del <b>MATERIALI</b> 19) Materiale <input type="checkbox"/> 21) Quantità Kg 20) Altro	<b>INTEGRAZIONE FIRREGISTRO CIS</b> 22) Num. Formulato 22b) Trasp. Transfrontaliero <input type="checkbox"/> Tipi 23) Data inizio trasporto <b>ESITO CONFERIMENTO</b> 24) Data fine trasporto 25) Peso verificato a destino Reasporto: <input type="checkbox"/> kg 26) Tipologia: Totale <input type="checkbox"/> Parziale <input type="checkbox"/> 27) Quantità <input type="checkbox"/> 28) Unità di m. kg <input type="checkbox"/> l <input type="checkbox"/> 29) Causale: NC <input type="checkbox"/> IR <input type="checkbox"/> Altro <input type="checkbox"/> <b>PROVENIENZA DEL RIFIUTO</b> <b>Produttore</b> 30) Denominazione 31) Codice fiscale 32) Indirizzo/luogo di produzione	<b>Trasportatore</b> 33) Denominazione 34) Codice fiscale 35) N. Iscrizione Albo <b>Destinatario</b> (Indicamento in area privata e in modo occasionale e saltuario) 36) Denominazione 37) Codice fiscale 38) N. Autorizzazione <b>Intermediario o Commerciante</b> 39) Denominazione 40) Codice fiscale 41) N. Iscrizione Albo
--	--	---	---

immagine 4

<b>RIFERIMENTI OPERAZIONE</b> 1) Registrazione n. <b>06/2025</b> 2) Del <b>13/01/2025</b> Causale operazione 3) Carico DT <input type="checkbox"/> NP <input checked="" type="checkbox"/> T* <input type="checkbox"/> RE <input type="checkbox"/> 4) Scarico I <input type="checkbox"/> aT <input type="checkbox"/> M <input type="checkbox"/> TR <input type="checkbox"/> 5) Riferimento operazione n. <b>05</b> / <b>2025</b> n. / n. / n. / n. / n. / n. 6) Rettifica Reg. nr. del 7) Stoccaggio istantaneo Data calcolo 42) Annotazioni: <b>Carico Interno</b>	<b>IDENTIFICAZIONE DEL RIFIUTO</b> 8) Codice EER <b>1912XX</b> 9) Provenienza: Urbani <input type="checkbox"/> Speciali <input checked="" type="checkbox"/> 10) Descrizione del rifiuto: 11) Caratteristica di Pericolo (pH): 12) Stato fisico <input type="checkbox"/> 13) Quantità <b>150</b> 14) Unità di misura: kg <input checked="" type="checkbox"/> l <input type="checkbox"/> 15) Destinato a: R <input type="checkbox"/> D <input type="checkbox"/> CR <input type="checkbox"/> 16) Categoria AEE 17) Veicolo Fuori Uso <input type="checkbox"/> 18) Reg. Pubblica Sicurezza Nr. Del <b>MATERIALI</b> 19) Materiale <input type="checkbox"/> 21) Quantità Kg 20) Altro	<b>INTEGRAZIONE FIRREGISTRO CIS</b> 22) Num. Formulato 22b) Trasp. Transfrontaliero <input type="checkbox"/> Tipi 23) Data inizio trasporto <b>ESITO CONFERIMENTO</b> 24) Data fine trasporto 25) Peso verificato a destino Reasporto: <input type="checkbox"/> kg 26) Tipologia: Totale <input type="checkbox"/> Parziale <input type="checkbox"/> 27) Quantità <input type="checkbox"/> 28) Unità di m. kg <input type="checkbox"/> l <input type="checkbox"/> 29) Causale: NC <input type="checkbox"/> IR <input type="checkbox"/> Altro <input type="checkbox"/> <b>PROVENIENZA DEL RIFIUTO</b> <b>Produttore</b> 30) Denominazione 31) Codice fiscale 32) Indirizzo/luogo di produzione	<b>Trasportatore</b> 33) Denominazione 34) Codice fiscale 35) N. Iscrizione Albo <b>Destinatario</b> (Indicamento in area privata e in modo occasionale e saltuario) 36) Denominazione 37) Codice fiscale 38) N. Autorizzazione <b>Intermediario o Commerciante</b> 39) Denominazione 40) Codice fiscale 41) N. Iscrizione Albo
--	---	---	---



**Studio Calore srl**  
 Consulenza Ambientale

Corso Stati Uniti n. 23 I - 35127 PADOVA  
 Tel. 049 8963285 - Fax. 049 8967543 - [info@studiocalore.it](mailto:info@studiocalore.it) - [www.studiocalore.it](http://www.studiocalore.it)  
 C.F. e P.IVA 04542110285 - R.E.A. N. 398131 - Cap. Soc. Euro 10.000,00 i.v.





<b>RIFERIMENTI OPERAZIONE</b> 1) Registrazione n. 07/2025 2) Del 13/01/2025 Causale operazione 3) Carico DT NP T* X RE 4) Scarico I aT M TR 5) Riferimento operazione n. 06 / 2025 6) Rettifica Reg. nr. del 7) Stoccaggio istantaneo Data calcolo 42) Annotazioni: Carico (in attesa di caratterizzazione)	<b>IDENTIFICAZIONE DEL RIFIUTO</b> 8) Codice EER 1912xx 9) Provenienza: Urbano Speciale X 10) Descrizione del rifiuto: 11) Caratteristica di Pericolo (HP) 12) Stato fisico 13) Quantità 9850 14) Unità di misura: kg X I 15) Destinato a: R D CR 16) Categoria AEE 17) Veicolo Fuori Uso 18) Reg. Pubblica Sicurezza Nr. Del. <b>MATERIALI</b> 19) Materiale 21) Quantità Kg 20) Altro	<b>INTEGRAZIONE FIRREGISTRO CIS</b> 22) Num. Formulario 22b) Trasp. Transfrontaliero Tip 23) Data inizio trasporto <b>ESITO CONFERIMENTO</b> 24) Data fine trasporto 25) Peso verificato a destino Reperimento: 26) Tipologia: Totale Parziale 27) Quantità 28) Unità di m. kg I 29) Causale: NC IR Altro <b>PROVENIENZA DEL RIFIUTO</b> <b>Produttore</b> 30) Denominazione 31) Codice fiscale 32) Indirizzo/luogo di produzione	<b>Trasportatore</b> 33) Denominazione 34) Codice fiscale 35) N. Iscrizione Albo <b>Destinatario</b> (Conferimento in area privata e in modo occasionale e saltuario) 36) Denominazione 37) Codice fiscale 38) N. Autorizzazione <b>Intermediario o Commerciante</b> 39) Denominazione 40) Codice fiscale 41) N. Iscrizione Albo
--	--	--	--

immagine 5

<b>RIFERIMENTI OPERAZIONE</b> 1) Registrazione n. 08/2025 2) Del 13/01/2025 Causale operazione 3) Carico DT NP X RE 4) Scarico I aT M TR 5) Riferimento operazione n. 06 / 2025 6) Rettifica Reg. nr. del 7) Stoccaggio istantaneo Data calcolo 42) Annotazioni: Carico interno	<b>IDENTIFICAZIONE DEL RIFIUTO</b> 8) Codice EER 191209 9) Provenienza: Urbano Speciale X 10) Descrizione del rifiuto: 11) Caratteristica di Pericolo (HP) 12) Stato fisico 13) Quantità 9850 14) Unità di misura: kg X I 15) Destinato a: R D CR 16) Categoria AEE 17) Veicolo Fuori Uso 18) Reg. Pubblica Sicurezza Nr. Del. <b>MATERIALI</b> 19) Materiale 21) Quantità Kg 20) Altro	<b>INTEGRAZIONE FIRREGISTRO CIS</b> 22) Num. Formulario 22b) Trasp. Transfrontaliero Tip 23) Data inizio trasporto <b>ESITO CONFERIMENTO</b> 24) Data fine trasporto 25) Peso verificato a destino Reperimento: 26) Tipologia: Totale Parziale 27) Quantità 28) Unità di m. kg I 29) Causale: NC IR Altro <b>PROVENIENZA DEL RIFIUTO</b> <b>Produttore</b> 30) Denominazione 31) Codice fiscale 32) Indirizzo/luogo di produzione	<b>Trasportatore</b> 33) Denominazione 34) Codice fiscale 35) N. Iscrizione Albo <b>Destinatario</b> (Conferimento in area privata e in modo occasionale e saltuario) 36) Denominazione 37) Codice fiscale 38) N. Autorizzazione <b>Intermediario o Commerciante</b> 39) Denominazione 40) Codice fiscale 41) N. Iscrizione Albo
--	--	--	--

<b>RIFERIMENTI OPERAZIONE</b> 1) Registrazione n. 09/2025 2) Del 13/01/2025 Causale operazione 3) Carico DT NP T* RE 4) Scarico I X aT M TR 5) Riferimento operazione n. 08 / 2025 6) Rettifica Reg. nr. del 7) Stoccaggio istantaneo Data calcolo 42) Annotazioni:	<b>IDENTIFICAZIONE DEL RIFIUTO</b> 8) Codice EER 191209 9) Provenienza: Urbano Speciale X 10) Descrizione del rifiuto: 11) Caratteristica di Pericolo (HP) 12) Stato fisico 13) Quantità 9850 14) Unità di misura: kg X I 15) Destinato a: R 5 D CR 16) Categoria AEE 17) Veicolo Fuori Uso 18) Reg. Pubblica Sicurezza Nr. Del. <b>MATERIALI</b> 19) Materiale 21) Quantità Kg 20) Altro	<b>INTEGRAZIONE FIRREGISTRO CIS</b> 22) Num. Formulario 22b) Trasp. Transfrontaliero Tip 23) Data inizio trasporto <b>ESITO CONFERIMENTO</b> 24) Data fine trasporto 25) Peso verificato a destino Reperimento: 26) Tipologia: Totale Parziale 27) Quantità 28) Unità di m. kg I 29) Causale: NC IR Altro <b>PROVENIENZA DEL RIFIUTO</b> <b>Produttore</b> 30) Denominazione 31) Codice fiscale 32) Indirizzo/luogo di produzione	<b>Trasportatore</b> 33) Denominazione 34) Codice fiscale 35) N. Iscrizione Albo <b>Destinatario</b> (Conferimento in area privata e in modo occasionale e saltuario) 36) Denominazione 37) Codice fiscale 38) N. Autorizzazione <b>Intermediario o Commerciante</b> 39) Denominazione 40) Codice fiscale 41) N. Iscrizione Albo
---	--	--	--

<b>RIFERIMENTI OPERAZIONE</b> 1) Registrazione n. 10/2025 2) Del 13/01/2025 Causale operazione 3) Carico DT NP X RE 4) Scarico I aT M TR 5) Riferimento operazione n. 09 / 2025 6) Rettifica Reg. nr. del 7) Stoccaggio istantaneo Data calcolo 42) Annotazioni:	<b>IDENTIFICAZIONE DEL RIFIUTO</b> 8) Codice EER 191209 9) Provenienza: Urbano Speciale X 10) Descrizione del rifiuto: 11) Caratteristica di Pericolo (HP) 12) Stato fisico 13) Quantità 9850 14) Unità di misura: kg X I 15) Destinato a: R D CR 16) Categoria AEE 17) Veicolo Fuori Uso 18) Reg. Pubblica Sicurezza Nr. Del. <b>MATERIALI</b> 19) Materiale 21) Quantità Kg 20) Altro	<b>INTEGRAZIONE FIRREGISTRO CIS</b> 22) Num. Formulario 22b) Trasp. Transfrontaliero Tip 23) Data inizio trasporto <b>ESITO CONFERIMENTO</b> 24) Data fine trasporto 25) Peso verificato a destino Reperimento: 26) Tipologia: Totale Parziale 27) Quantità 28) Unità di m. kg I 29) Causale: NC IR Altro <b>PROVENIENZA DEL RIFIUTO</b> <b>Produttore</b> 30) Denominazione 31) Codice fiscale 32) Indirizzo/luogo di produzione	<b>Trasportatore</b> 33) Denominazione 34) Codice fiscale 35) N. Iscrizione Albo <b>Destinatario</b> (Conferimento in area privata e in modo occasionale e saltuario) 36) Denominazione 37) Codice fiscale 38) N. Autorizzazione <b>Intermediario o Commerciante</b> 39) Denominazione 40) Codice fiscale 41) N. Iscrizione Albo
--	--	--	--



**Studio Calore srl**  
 Consulenza Ambientale

Corso Stati Uniti n. 23 I - 35127 PADOVA  
 Tel. 049 8963285 - Fax. 049 8967543 - info@studiocalore.it - www.studiocalore.it  
 C.F. e P.IVA 04542110285 - R.E.A. N. 398131 - Cap. Soc. Euro 10.000,00 i.v.





## Allegato a)

## - M.08.00.rev01\_SCHEDA OMOLOGA\_RIFIUTO

	<b>SCA.MO.TER, RECYCLING S.R.L.</b> Sede Legale: Via Cenge 10 - 36057 Arcugnano (VI) P.I. e C.F.: 02035540240 Tel: 0444.387249 Fax: 0444.264709	<b>MODULO DI ACCETTAZIONE -</b> <b>Scheda Descrittiva Rifiuto</b> <b>Rev. 01 del 14/07/2025</b> Pag. 1 di 2
	<b>CER:</b>	<b>Scheda n°:</b>

## A) PRODUTTORE

<b>Ragione Sociale:</b>			
<b>Attività:</b>			
<b>Codice fiscale:</b>		<b>P.IVA:</b>	
<b>Con sede legale nel Comune di:</b>		<b>Provincia:</b>	<b>CAP:</b>
<b>Via:</b>			
<b>Telefono:</b>		<b>email:</b>	
<b>Referente all'interno dell'azienda:</b>			

## B) RIFIUTO

<b>Quantità per conferimento:</b>			
<b>Trasporto:</b> <input type="checkbox"/> in proprio		<input type="checkbox"/> effettuato da terzi	
<b>Origine del rifiuto: lavori di</b>		<input type="checkbox"/> Costruzione	
		<input type="checkbox"/> Demolizione	
<b>Di cui titolo autorizzativo (se previsto), rilasciato da:</b>		<b>data:</b>	
<b>di lavori presso:</b>			
<input type="checkbox"/> Abitazione privata	<b>Sig.:</b>		
	<b>Via:</b>		
	<b>Comune:</b>	<b>Provincia:</b>	<b>CAP:</b>
<input type="checkbox"/> Edificio ad uso servizi/ commerciale	<b>Ditta:</b>		
	<b>Via:</b>		
	<b>Comune:</b>	<b>Provincia:</b>	<b>CAP:</b>
<input type="checkbox"/> Edificio ad uso industriale/artigianale	<b>Ditta:</b>		
	<b>Via:</b>		
	<b>Comune:</b>	<b>Provincia:</b>	<b>CAP:</b>
<input type="checkbox"/> Altro (descrizione dell'intervento)	<b>Tipologia attività svolta:</b>		
	<b>Descrizione intervento:</b>		
	<b>Via:</b>	<b>Comune:</b>	<b>Provincia:</b>
		<b>CAP:</b>	

## C) ALLEGATI

<input type="checkbox"/> Analisi chimiche (n° rapporto di prova):
---



**Studio Calore srl**  
Consulenza Ambientale

Corso Stati Uniti n. 23 I - 35127 PADOVA  
 Tel. 049 8963285 - Fax. 049 8967543 - [info@studiocalore.it](mailto:info@studiocalore.it) - [www.studiocalore.it](http://www.studiocalore.it)  
 C.F. e P.IVA 04542110285 - R.E.A. N. 398131 - Cap. Soc. Euro 10.000,00 i.v.





	<b>SCA.MO.TER. RECYCLING S.R.L.</b> Sede Legale: Via Cenge 10 - 36057 Arcugnano (VI) P.I. e C.F.: 02035540240 Tel: 0444.387249 Fax: 0444.264709	<b>MODULO DI ACCETTAZIONE -</b> <b>Scheda Descrittiva Rifiuto</b> <b>Rev. 01 del 14/07/2025</b> Pag.2 di 2
	<b>CER:</b>	<b>Scheda n°:</b>

## D) ESAME VISIVO

Il rifiuto è conforme al CER individuato?	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
Sono presenti materiali estranei?	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO

## E) DICHIARAZIONI DEL PRODUTTORE DEL RIFIUTO:

<input type="checkbox"/>	Di aver provveduto ad effettuare la demolizione selettiva secondo le Linee Guida per la gestione dei rifiuti da attività di costruzione e demolizione
<input type="checkbox"/>	Di non aver provveduto ad effettuare la demolizione selettiva secondo le Linee Guida per la gestione dei rifiuti da attività di costruzione e demolizione
<input type="checkbox"/>	Di aver verificato l'assenza di amianto, prodotti a base di amianto o altre sostanze pericolose nelle parti oggetto dei lavori, ad esempio: <ul style="list-style-type: none"> <li>• elementi di copertura e relativi pluviali (es. tegole, lastre ondulate o piane);</li> <li>• camini e canne fumarie;</li> <li>• pareti, controsoffittature (es. pannelli, compresi quelli isolanti per stufe e termosifoni);</li> <li>• intonaci (es. con funzioni fonoassorbenti, termoisolanti o di resistenza al fuoco, compresi i rivestimenti di strutture metalliche portanti);</li> <li>• pavimenti in linoleum o piastrelle di materiale vinilico;</li> <li>• locali caldaia e relative tubazioni (es. rivestimenti isolanti dei tubi, guarnizioni e coibentazioni in genere);</li> <li>• tubazioni e vasche per acqua potabile e acque reflue (es. cassoni impiegati nelle autoclavi, raccordi);</li> <li>• altro (specificare):</li> </ul>
<input type="checkbox"/>	Di aver verificato la presenza di amianto e di aver provveduto alla bonifica ai sensi di legge mediante intervento della ditta autorizzata (NOME DITTA E SEDE LEGALE):
<input type="checkbox"/>	barrare nel caso di rifiuto proveniente da altri Impianti con CER 191209, il produttore dichiara: <ul style="list-style-type: none"> <li>- che i rifiuti che hanno generato il CER 191209 sono identificati dai seguenti CER:</li> <li>- indicare i trattamenti già effettuati (accorpamento, selezione, altro)</li> <li>- che il rifiuto è conforme dal pv ambientale, come da analisi allegata</li> </ul>

Il sottoscritto \_\_\_\_\_, in qualità di Legale Rappresentante dell'azienda indicata come produttore, CONSAPEVOLE DELLE SANZIONI PENALI, NEL CASO DI DICHIARAZIONI NON VERITIERE, DI FORMAZIONE O USO DI ATTI FALSI, RICHIAMATE DALL'ART. 76 DEL D.P.R. 445 DEL 28/12/2000, dichiara che quanto sopra corrisponde al vero.

Data

Timbro e firma del Produttore



**Studio Calore srl**  
 Consulenza Ambientale

Corso Stati Uniti n. 23 I - 35127 PADOVA  
 Tel. 049 8963285 - Fax. 049 8967543 - [info@studiocalore.it](mailto:info@studiocalore.it) - [www.studiocalore.it](http://www.studiocalore.it)  
 C.F. e P.IVA 04542110285 - R.E.A. N. 398131 - Cap. Soc. Euro 10.000,00 i.v.



Pagina 38 di 74



## Allegato b) All\_05\_procedura di manutenzione verde e pavimentazione

Impianto di recupero rifiuti inerti  
Comune di Cristignano di Zocco (TV)



### Opere di sistemazione a verde e procedura di manutenzione

L'intervento di sistemazione a verde prevede la messa a dimora di una siepe di *Prunus laurocerasus* (Lauroceraso "Caucasico") lungo tutto il perimetro dell'impianto e la predisposizione di un filare alberato di *Carpinus betulus* (Carpino bianco) lungo i lati dell'impianto.

Per problemi di attecchimento, non risulta ancora completata la predisposizione della siepe e del filare di carpino bianco.

La manutenzione delle essenze messe a dimora prevede, per i primi 3 anni, i seguenti interventi:

**Carpinus Betulus:** bagnatura minima 20 lt/pianta ogni 20 giorni da maggio ad agosto, mantenimento buca impianto mediante zappettatura manuale del terreno intorno alla pianta (pari alla circonferenza della chioma della pianta) per 3 interventi l'anno, iniziando dalla ripresa vegetativa, controllo dei tutori, delle legature e dei pacciamanti, sostituzione delle piante morte.

**Prunus laurocerasus:** bagnatura minima 10 lt/pianta ogni 20 giorni da maggio ad agosto, mantenimento buca impianto mediante zappettatura manuale del terreno intorno alla pianta (pari alla circonferenza della chioma della pianta) per 3 interventi l'anno, iniziando dalla ripresa vegetativa, controllo di eventuali tutori e legature, ripristino dei pacciamanti e sostituzione piante morte.

La procedura interna di manutenzione e monitoraggio della vegetazione per i primi 3 anni prevede:

Relazione Integrativa

- pag. 1 -

Impianto di recupero rifiuti inerti  
Comune di Cristignano di Zocco (TV)



### Procedura manutenzione e monitoraggio opere a verde

Ditta SCA.MO.TER srl

<i>Carpinus Betulus:</i>	<i>Tipo di intervento/monitoraggio</i>
Bagnatura minima 20 lt/pianta	<i>Descrizione intervento</i> verifica tempestiva (ogni 20 giorni da maggio ad agosto)
Mantenimento buca di impianto mediante zappettatura manuale del terreno intorno alla pianta (pari alla circonferenza della chioma della pianta)	<i>Descrizione intervento</i> verifica tempestiva (3 interventi l'anno, iniziando dalla ripresa vegetativa)
Controllo dei tutori	<i>Descrizione intervento</i>
Controllo delle legature	<i>Descrizione intervento</i>
Controllo dei pacciamanti	<i>Descrizione intervento</i>
Sostituzione delle piante morte	<i>Descrizione intervento</i>

Relazione Integrativa

- pag. 2 -



**Studio Calore srl**  
Consulenza Ambientale

Corso Stati Uniti n. 23 I - 35127 PADOVA  
Tel. 049 8963285 - Fax. 049 8967543 - [info@studiocalore.it](mailto:info@studiocalore.it) - [www.studiocalore.it](http://www.studiocalore.it)  
C.F. e P.IVA 04542110285 - R.E.A. N. 398131 - Cap. Soc. Euro 10.000,00 i.v.



Pagina 39 di 74



Impianto di recupero rifiuti inerti  
Comune di Grignano di Zocco (VI)



<i>Prunus laurocerasus:</i>	<i>Tipo di intervento/monitoraggio</i>
bagnatura minima 10 lt/pianta	<i>Descrizione intervento</i> verifica tempistica (ogni 20 giorni da maggio ad agosto)
Mantenimento buca di impianto mediante zappettatura manuale del terreno intorno alla pianta (pari alla circonferenza della chioma della pianta)	<i>Descrizione intervento</i> verifica tempistica (3 interventi l'anno, iniziando dalla ripresa vegetativa)
Controllo di eventuali tutori e legature	<i>Descrizione intervento</i>
Controllo/ripristino dei pacciamanti	<i>Descrizione intervento</i>
Sostituzione delle piante morte	<i>Descrizione intervento</i>

Note:

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Data: \_\_\_\_\_ Firma \_\_\_\_\_

Impianto di recupero rifiuti inerti  
Comune di Grignano di Zocco (VI)



## Procedura verifica pavimentazioni

### Procedura Verifica Pavimentazioni

La Ditta è tenuta a verificare l'integrità delle pavimentazioni dove svolge l'attività di gestione rifiuti.

A tal fine è stata predisposta una specifica procedura di verifica dell'integrità delle pavimentazioni ove la Ditta SCA.MO.TER. srl svolge attività di recupero rifiuti. Tale procedura prevede le seguenti operazioni:

- 1) Pulizia settimanale delle pavimentazioni in asfalto e c/a: la pulizia potrà essere svolta sia manualmente che mediante l'utilizzo di una spazzatrice meccanica;
- 2) Controllo semestrale dell'integrità delle pavimentazioni ove avvengono le attività di recupero rifiuti mediante l'utilizzo della scheda che si allega. Ogni 6 mesi il Responsabile Tecnico dell'impianto effettuerà uno specifico sopralluogo volto a verificare lo stato di integrità delle pavimentazioni, di tale sopralluogo verrà tenuta registrazione attraverso la compilazione della scheda allegata;
- 3) Interventi di ripristino in caso vengano rilevati problemi di integrità secondo le seguenti modalità:
  - in caso di fessurazioni o piccoli distacchi si interverrà utilizzando specifiche resine di sigillatura;
  - in caso di vere e proprie rotture o ammaloramenti importanti si interverrà attraverso il ripristino della pavimentazione in asfalto previa rimozione delle parti rotte e/o ammalorate.

In tutti i casi verrà tenuta registrazione dell'intervento nel registro delle manutenzioni.

Impianto di recupero rifiuti inerti  
Comune di Grignano di Zocco (VI)



### Scheda verifica pavimentazioni

Ditta SCA.MO.TER. srl

<i>Il sottoscritto:</i>	<i>data</i>	
<b>Pavimentazioni in asfalto/ca</b>		
Le pavimentazioni dell'impianto risultano pulite?	si	no
Sono presenti esiti di sversamenti di oli o altri liquidi?	si	no
La pavimentazione delle aree di movimentazione risulta integra?	si	no
Sono presenti fessurazioni?	si	no
La pavimentazione delle aree dove vengono depositati i rifiuti risulta integra?	si	no
Sono presenti fessurazioni?	si	no
La pavimentazione delle aree dove vengono effettuate le attività di recupero risulta integra?	si	no
Sono presenti fessurazioni?	si	no
Gli eventuali interventi di sigillatura o ripristino effettuati risultano ancora efficienti?	si	no
Sono necessari interventi di ripristino? (se si quali? Specificare nelle note)	si	no

<b>Telo in HDPE con sovrastante strato drenante</b>		
Sono presenti esiti di sversamenti di oli o altri liquidi?	si	no
Lo spessore dello strato drenante risulta ≥ 50 cm? (precisare il numero dei punti oggetto di verifica)	si	no

Impianto di recupero rifiuti inerti  
Comune di Grignano di Zocco (VI)



Effettuazione di controlli a campione per verificare l'integrità del telo in HDPE mediante scavo dello strato di inerte di protezione (precisare il numero dei punti oggetto di verifica)	si	no
Sono necessari interventi di ripristino? (se si quali? Specificare nelle note)	si	no
Gli eventuali interventi di sigillatura o ripristino effettuati risultano ancora efficienti?	si	no

Note:

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Elaborato firmato digitalmente



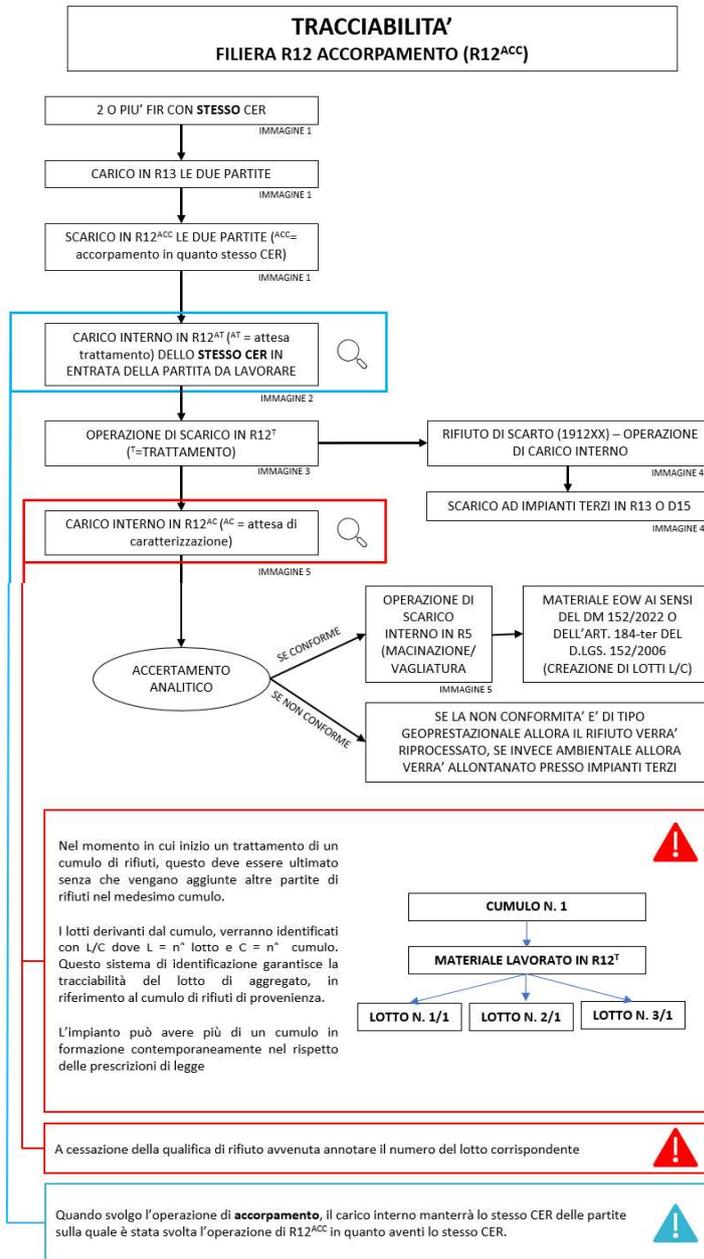
**Studio Calore srl**  
Consulenza Ambientale

Corso Stati Uniti n. 23 I - 35127 PADOVA  
Tel. 049 8963285 - Fax. 049 8967543 - [info@studiocalore.it](mailto:info@studiocalore.it) - [www.studiocalore.it](http://www.studiocalore.it)  
C.F. e P.IVA 04542110285 - R.E.A. N. 398131 - Cap. Soc. Euro 10.000,00 i.v.





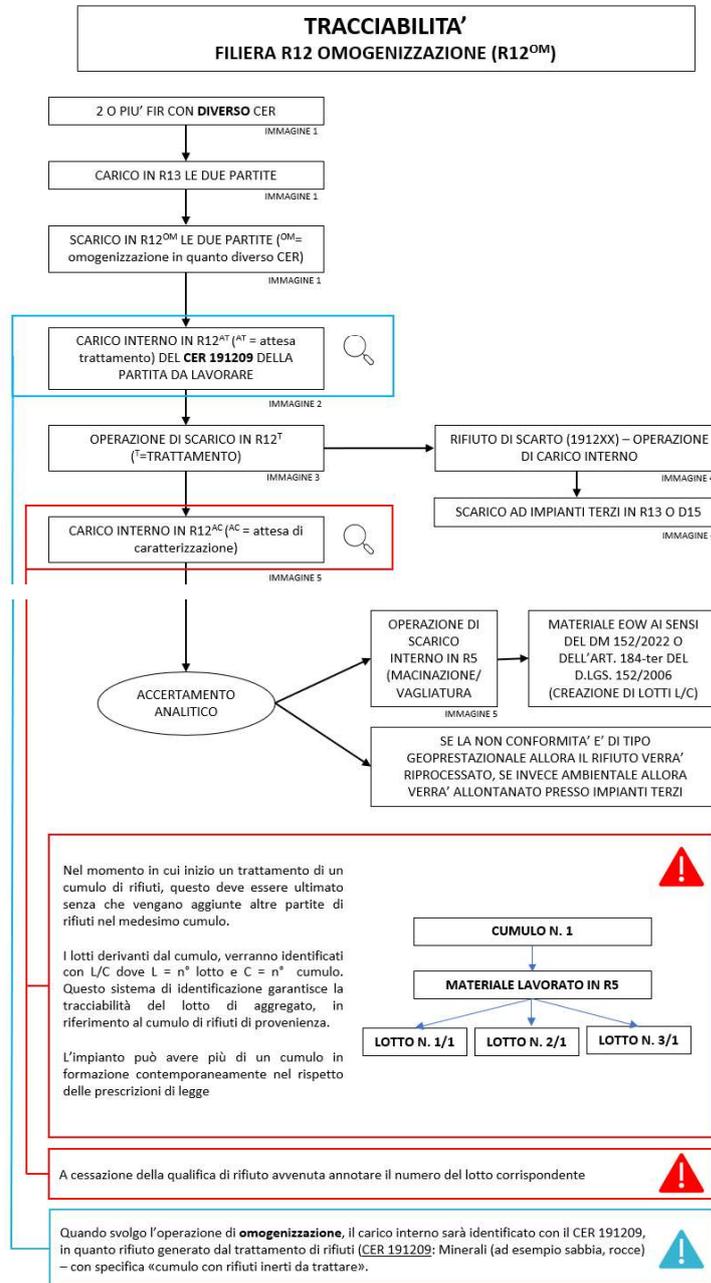
**Allegato c) procedura di tracciabilità dei rifiuti**



**Studio Calore srl**  
Consulenza Ambientale

Corso Stati Uniti n. 23 I - 35127 PADOVA  
Tel. 049 8963285 - Fax. 049 8967543 - [info@studiocalore.it](mailto:info@studiocalore.it) - [www.studiocalore.it](http://www.studiocalore.it)  
C.F. e P.IVA 04542110285 - R.E.A. N. 398131 - Cap. Soc. Euro 10.000,00 i.v.





**Studio Calore srl**  
Consulenza Ambientale

Corso Stati Uniti n. 23 I - 35127 PADOVA  
Tel. 049 8963285 - Fax. 049 8967543 - [info@studiocalore.it](mailto:info@studiocalore.it) - [www.studiocalore.it](http://www.studiocalore.it)  
C.F. e P.IVA 04542110285 - R.E.A. N. 398131 - Cap. Soc. Euro 10.000,00 i.v.




**Allegato d) IO.08.05.rev00\_Campionamento dei cumuli di rifiuto lavorato**

	<b>IO.08.05.rev00_CAMPIONAMENTO DEI CUMULI DI RIFIUTO LAVORATO</b>	
	Rev.	Data
	00	14/07/2025

*Pagina 1 di 5*

## CAMPIONAMENTO DEI CUMULI DI RIFIUTO LAVORATO

**Storia delle Revisioni:**

REV	DATA	LOCALIZZAZIONE MODIFICHE	DESCRIZIONE E CAUSALE MODIFICHE
00	14/07/2025	-	Prima emissione

	<b>IO.08.05.rev00_CAMPIONAMENTO DEI CUMULI DI RIFIUTO LAVORATO</b>	
	Rev.	Data
	00	14/07/2025

*Pagina 3 di 5*

### 1. PREMESSA E CAMPO DI APPLICAZIONE

La presente istruzione operativa funge da linea guida per definire la frequenza delle prove di campionamento.

### 2. RIFERIMENTI NORMATIVI

- UNI ISO 10802:2023



**Studio Calore srl**  
Consulenza Ambientale

Corso Stati Uniti n. 23 I – 35127 PADOVA  
Tel. 049 8963285 – Fax. 049 8967543 – [info@studiocalore.it](mailto:info@studiocalore.it) – [www.studiocalore.it](http://www.studiocalore.it)  
C.F. e P.IVA 04542110285 – R.E.A. N. 398131 – Cap. Soc. Euro 10.000,00 i.v.





	<b>IO.08.05.rev00_CAMPIONAMENTO DEI CUMULI DI RIFIUTO LAVORATO</b>	
	Rev.	Data
	00	14/07/2025

*Pagina 4 di 5*

### 3. PIANIFICAZIONE CAMPIONAMENTO

La periodicità dei campionamenti e le relative analisi variano in funzione dal materiale che si intende produrre; tuttavia, in generale la frequenza delle verifiche analitiche prevede l'analisi su lotti che possono presentare la produzione indicativa di una decina di giorni (con punta di massima in una settimana) e dimensione massima pari a 3.000 m<sup>3</sup>.

Prerogativa necessaria alla cessione della qualifica di rifiuto è la verifica di conformità geostatale e ambientale, quest'ultima intesa come conformità relativa ai limiti di caratterizzazione e limiti del test di cessione. I lotti sono gestiti separatamente.

In attesa degli esiti e delle verifiche qualitativo/ambientali e prestazionali, i materiali prodotti dal processo di recupero saranno trattenuti all'interno delle specifiche aree previste e, nell'eventualità non risultassero conformi, in relazione alla tipologia di non conformità, potranno essere eventualmente rilavorati oppure avviati, come rifiuti, ad altri impianti autorizzati (di recupero o di smaltimento).

A seguito dell'attività di campionamento, viene redatto e censito un apposito verbale, nel quale devono essere riportate le seguenti informazioni:

- la data del prelievo,
- la tipologia di campionamento effettuato,
- il nominativo dell'operatore che ha eseguito il prelievo e la relativa qualifica professionale,
- le modalità di esecuzione del prelievo,
- il tipo di contenitore utilizzato per il campionamento,
- il tipo di indagine richiesta (es. analisi chimica, microbiologica, fisica, ecc.).

Tale documentazione ha lo scopo di garantire la tracciabilità e la conformità dell'attività svolta, nonché di fornire un supporto oggettivo alle fasi successive di analisi e valutazione.



**Studio Calore srl**  
Consulenza Ambientale

Corso Stati Uniti n. 23 I – 35127 PADOVA  
Tel. 049 8963285 – Fax. 049 8967543 – [info@studiocalore.it](mailto:info@studiocalore.it) – [www.studiocalore.it](http://www.studiocalore.it)  
C.F. e P.IVA 04542110285 – R.E.A. N. 398131 – Cap. Soc. Euro 10.000,00 i.v.







## Allegato e) IO.08.04.rev00\_Pianificazione formazione

	<b>I.O.08.04_PIANIFICAZIONE FORMAZIONE</b>	
	Rev.	Data
	00	14/07/2025

*Pagina 1 di 8*

# PIANIFICAZIONE FORMAZIONE

### Storia delle Revisioni:

REV	DATA	LOCALIZZAZIONE MODIFICHE	DESCRIZIONE E CAUSALE MODIFICHE
00	14/07/2025	1	Prima emissione

	<b>I.O.08.04_PIANIFICAZIONE FORMAZIONE</b>	
	Rev.	Data
	00	14/07/2025

*Pagina 3 di 8*

## 1. PREMESSA E CAMPO DI APPLICAZIONE

La presente procedura funge da linea guida, illustrando la corretta pianificazione dei corsi di formazione e di gestione dei registri e file che si trovano all'interno della cartella stessa 7.PIANIFICAZIONE nel Sistema di Gestione. Lo scopo è garantire una formazione adeguata, costante e coerente con le responsabilità, i ruoli e le normative vigenti in materia ambientale, per tutto il personale aziendale (inclusi i nuovi assunti, il titolare e i collaboratori).

## 2. RIFERIMENTI NORMATIVI

- Dm Ambiente 28 giugno 2024, n. 127
- Linee Guida SNPA 41/22.
- D.M. 3 giugno 2014, n. 120



**Studio Calore srl**  
Consulenza Ambientale

Corso Stati Uniti n. 23 I – 35127 PADOVA  
Tel. 049 8963285 – Fax. 049 8967543 – [info@studiocalore.it](mailto:info@studiocalore.it) – [www.studiocalore.it](http://www.studiocalore.it)  
C.F. e P.IVA 04542110285 – R.E.A. N. 398131 – Cap. Soc. Euro 10.000,00 i.v.



Pagina 46 di 74



### 3. FORMAZIONE PERSONALE

Per quanto riguarda la formazione del personale della ditta SCA.MO.TER RECYCLING SRL, in ottemperanza alle Linee Guida SNPA 41/22 "Procedura per la qualifica e l'addestramento del personale addetto all'accettazione e movimentazione dei rifiuti" criterio dettagliato d), e, la ditta ha adottato un sistema di gestione certificato 9001 comprensivo delle procedure operative per la formazione del personale e il controllo delle caratteristiche di conformità al DM 127/2024, da cui procedura interna per la pianificazione della formazione IO.08.04.rev00 \_ Pianificazione formazione" e la gestione dei rifiuti inerti quale "IO.08.01. rev01 Accettazione Rifiuti".;

Tutte le attività formative erogate al personale, sia tramite formatori interni sia mediante consulenti esterni, sono riepilogate all'interno del registro denominato "7.2 FORMAZIONE". Tale registro contiene:

- L'elenco delle sessioni formative effettuate;
- La data di svolgimento;
- Il soggetto erogatore della formazione;
- L'oggetto/formazione trattata;
- I dipendenti partecipanti.

Questo registro rappresenta lo storico delle formazioni aziendali e garantisce la tracciabilità delle competenze acquisite dai lavoratori.

		7.2_FORMAZIONE					
		REV. 00 del 25/10/2022					
ultimo aggiornamento		16/07/2025					
anno	destinatario	argomento	docente	document	durata (h)	mese	Attestati/verbal
2022	DANIELA ROMINA BRUNETTO	FORMAZIONE AMBIENTALE - ISO	GRIGGIO VITTORIO	NO	2	NOVEMBRE	VERBALE
2023	STEFANIA PIPERO	Regolamento organizzativo d.m. 120/2014	T SCARL	NO	3	GIUGNO	ATTESTATO
2024	DANIELA ROMINA BRUNETTO - ANTONINO PIPERO	FORMAZIONE AMBIENTALE - RT	CALORE ALESSANDRO	NO	2	GENNAIO	VERBALE
2024	DANIELA ROMINA BRUNETTO - STEFANIA PIPERO	FORMAZIONE ISO 9001E 14001	GRIGGIO VITTORIO	NO	2	GENNAIO	VERBALE
2024	STEFANIA PIPERO	RENTRI	STUDIO CALORE	NO		LUGLIO	ATTESTATO
2024	DANIELA ROMINA BRUNETTO - STEFANIA PIPERO	REGISTRI RIFIUTI, DM AGGREGATE PRESCRIZIONI IMPIANTO	CALORE ALESSANDRO	NO		AGOSTO	VERBALE
2025	SAINI KANHAYLAL	MOVIMENTO DI MATERIALI, USO PALA, CARATTERISTICHE AGGREGATI	ANTONINO PIPERO	NO		NOVEMBRE	VERBALE
2025	DANIELA BRUNETTO	EVO PER IL RENTRI	COMPUTER SOLUTIONS	NO	8	FEBBRAIO	ATTESTATO
2025	STEFANIA PIPERO	ESPERTO CAMPIONAMENTO RIFIUTI	TUTTO AMBIENTE	NO	6	FEBBRAIO	ATTESTATO



**Studio Calore srl**  
Consulenza Ambientale

Corso Stati Uniti n. 23 I – 35127 PADOVA  
Tel. 049 8963285 – Fax. 049 8967543 – [info@studiocalore.it](mailto:info@studiocalore.it) – [www.studiocalore.it](http://www.studiocalore.it)  
C.F. e P.IVA 04542110285 – R.E.A. N. 398131 – Cap. Soc. Euro 10.000,00 i.v.





Le schede individuali di formazione, suddivise per ciascun dipendente, sono raccolte nel registro "7.2 SCHEDE & MANSIONARIO". Per ogni lavoratore sono riportate:

- Le specifiche attività formative frequentate;
- Le competenze associate alla propria mansione;
- Gli eventuali aggiornamenti o integrazioni periodiche.

Questo registro consente di associare puntualmente la formazione ricevuta al ruolo operativo del dipendente, supportando la verifica di conformità con i requisiti previsti dal sistema di gestione e dalle normative di riferimento.

7.2_MANSIONARIO&SCHEDE DIPENDENTI		
	REV.00 del 25/10/2022	
ultimo aggiornamento: 14/07/2025		
AREA	MANSIONE	REQUISITI
DIREZIONE COMMERCIALE	<ul style="list-style-type: none"> <li>*gestione rapporti con i Clienti</li> <li>*definizione delle caratteristiche del rifiuto oggetto della trattativa commerciale (sopralluogo, raccolta informazioni sul ciclo di produzione e sull'attività del Cliente)</li> <li>*ricerca di nuovi impianti di destino e raccolta della relativa documentazione</li> <li>*formulazione dei preventivi per l'esecuzione del servizio</li> <li>*collaborazione con RD (comunicazione accettazioni offerte, comunicazione condizioni operative particolari)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>*conoscenza del settore</li> <li>*capacità di lavoro in squadra</li> </ul>
RESPONSABILE OPERATIVO	<ul style="list-style-type: none"> <li>*Coordinare i lavori all'esterno</li> <li>*Programmare il lavoro</li> <li>*Coordinare gli ingressi e le uscite del materiale</li> <li>*Caricare i macchinari</li> </ul>	

Si precisa che, l'azienda, per mantenere un adeguato grado di formazione e conoscenza relativa all'ambito di applicazione delle operazioni di gestione di rifiuti inerti, esegue una formazione interna con professionisti qualificati rendicontando tali attività in un registro di formazione che ne conservi i verbali.

La programmazione delle attività formative deve tener conto dei bisogni e della definizione degli obiettivi, individuando i soggetti destinatari, i contenuti della formazione e delle metodologie didattiche da utilizzare.

In base alle disposizioni previste dal DM del 28 giugno 2024 n. 127, la formazione e l'addestramento del personale sono obbligatori in specifiche fasi operative al fine di garantire la corretta gestione delle attività e prevenire il rischio di errori o contaminazioni. In particolare, la formazione si rende necessaria nei seguenti casi:

#### 1. Verifiche sui rifiuti in ingresso

Il personale incaricato del controllo documentale dei rifiuti in ingresso deve essere in possesso di un appropriato livello di formazione e addestramento, in modo da:

- Verificare la conformità dei documenti di accompagnamento;
- Individuare eventuali incongruenze o anomalie;
- Applicare correttamente le procedure in caso di non conformità.



**Studio Calore srl**  
Consulenza Ambientale

Corso Stati Uniti n. 23 I – 35127 PADOVA  
Tel. 049 8963285 – Fax. 049 8967543 – [info@studiocalore.it](mailto:info@studiocalore.it) – [www.studiocalore.it](http://www.studiocalore.it)  
C.F. e P.IVA 04542110285 – R.E.A. N. 398131 – Cap. Soc. Euro 10.000,00 i.v.





## I.O.08.04\_PIANIFICAZIONE FORMAZIONE

Rev.	Data
00	14/07/2025

Pagina 6 di 8

## 2. Movimentazione dei rifiuti destinati alla produzione di aggregato recuperato

Questa attività deve essere svolta da personale formato e periodicamente aggiornato, con l'obiettivo di:

- o Evitare la contaminazione dei materiali;
- o Garantire la corretta separazione e movimentazione dei rifiuti;
- o Rispettare i requisiti strutturali e procedurali dell'area di stoccaggio.

### Obbligo di aggiornamento periodico

Per le attività di movimentazione, oltre alla formazione iniziale, è previsto un **aggiornamento periodico** del personale, al fine di:

Mantenere elevato il livello di competenza tecnica e operativa;

Integrare eventuali modifiche normative o procedurali;

- Garantire l'adozione delle migliori pratiche in ambito ambientale e gestionale.

## 3. Campionamento rifiuti

Evidenza:



**Studio Calore srl**  
Consulenza Ambientale

Corso Stati Uniti n. 23 I – 35127 PADOVA  
Tel. 049 8963285 – Fax. 049 8967543 – [info@studiocalore.it](mailto:info@studiocalore.it) – [www.studiocalore.it](http://www.studiocalore.it)  
C.F. e P.IVA 04542110285 – R.E.A. N. 398131 – Cap. Soc. Euro 10.000,00 i.v.



Pagina 49 di 74



	<b>I.O.08.04_PIANIFICAZIONE FORMAZIONE</b>	
	Rev.	Data
	00	14/07/2025

Pagina 7 di 8

#### 4. Formazione RENTRI

Con l'entrata in vigore del RENTRI – Registro Elettronico Nazionale per la Tracciabilità dei Rifiuti, è obbligatoria la formazione specifica per il personale coinvolto nella gestione dei rifiuti e nella compilazione degli adempimenti digitali previsti dal sistema.

#### Evidenza:



**Studio Calore srl**  
Consulenza Ambientale

Corso Stati Uniti n. 23 I – 35127 PADOVA  
Tel. 049 8963285 – Fax. 049 8967543 – [info@studiocalore.it](mailto:info@studiocalore.it) – [www.studiocalore.it](http://www.studiocalore.it)  
C.F. e P.IVA 04542110285 – R.E.A. N. 398131 – Cap. Soc. Euro 10.000,00 i.v.





	<b>I.O.08.04_PIANIFICAZIONE FORMAZIONE</b>	
	Rev.	Data
	00	14/07/2025

Pagina 8 di 8

#### 5. Formazione relativa al regolamento organizzativo D.M. 120/2014

Regolamento per la definizione delle attribuzioni e delle modalità di organizzazione dell'Albo nazionale dei gestori ambientali, dei requisiti tecnici e finanziari delle imprese e dei responsabili tecnici, dei termini e delle modalità di iscrizione e dei relativi diritti annuali

Evidenza:



#### Attestato di partecipazione

Si attesta che la Signora

**PIPERO STEFANIA**

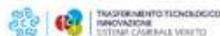
ha partecipato al

**CORSO DI FORMAZIONE**

**"IL REGOLAMENTO ORGANIZZATIVO D.M. 120/2014"**

della durata di 3 ore

promosso dalla Sezione del Veneto dell'Albo Gestori Ambientali e organizzato da t<sup>2</sup>i - trasferimento tecnologico e innovazione, il giorno 30 giugno 2023.



Il Direttore t<sup>2</sup>i s.c.a.r.l.  
Ing. Roberto Santoninizza



**Studio Calore srl**  
Consulenza Ambientale

Corso Stati Uniti n. 23 I - 35127 PADOVA  
Tel. 049 8963285 - Fax. 049 8967543 - [info@studiocalore.it](mailto:info@studiocalore.it) - [www.studiocalore.it](http://www.studiocalore.it)  
C.F. e P.IVA 04542110285 - R.E.A. N. 398131 - Cap. Soc. Euro 10.000,00 i.v.

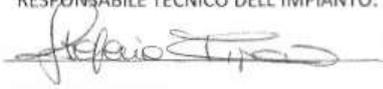


Pagina 51 di 74



**Allegato f)**

**1. "7.1.rev00\_Quaderno di Manutenzione Impianto";**


<h1>QUADERNO DI MANUTENZIONE</h1> <p>L.R. 21/01/2000 n. 3, art. 28 L.R. 16/04/1985 n. 33 e s.m.i. Circolare Regionale 4 Giugno 1985 n.35, modulario B.3</p>
<b>REGISTRO DELL'ANNO: 2025</b>
<b>IMPIANTO DI RECUPERO DI RIFIUTI NON PERICOLOSI</b>
<p>RESPONSABILE TECNICO DELL'IMPIANTO:</p> 



**Studio Calore srl**  
Consulenza Ambientale

Corso Stati Uniti n. 23 I - 35127 PADOVA  
Tel. 049 8963285 - Fax. 049 8967543 - [info@studiocalore.it](mailto:info@studiocalore.it) - [www.studiocalore.it](http://www.studiocalore.it)  
C.F. e P.IVA 04542110285 - R.E.A. N. 398131 - Cap. Soc. Euro 10.000,00 i.v.





IMPIANTO DI RECUPERO DI RIFIUTI NON PERICOLOSI Provvedimento 1883 del 22/12/2023			ANNO: 2025	FIRMA RESPONSABILE TECNICO		
DATA	NOMINATIVO DITTA O MANUTENTORE	LAVORI ESEGUITI (indicazione dell'oggetto della manutenzione e descrizione intervento)	MESE: GENNAIO	GUASTI O ANOMALIE	CONDIZIONE METEO (pioggia/sole/nuvoloso)	
			DATI METEO			
			Tmax (°C)	Tmin (°C)		
08/01	SCAMOTER, SRL	<input type="checkbox"/> ORDINARIA <input type="checkbox"/> STRAORDINARIA <input type="checkbox"/> PROGRAMMATA	PULIZIA E SPAZZAMENTO STRADA E PIAZZALE	NO	NUVOLOSO - PIOGGIA	
10/01	IMP. PULIZIA S.A.L. CLEAN	<input type="checkbox"/> ORDINARIA <input type="checkbox"/> STRAORDINARIA <input checked="" type="checkbox"/> PROGRAMMATA	PULIZIA E LAVAGGIO BOX UFFICI E SPOGLIATOI	NO	VARIABILE	
16/01	SCAMOTER, SRL	<input type="checkbox"/> ORDINARIA <input type="checkbox"/> STRAORDINARIA <input type="checkbox"/> PROGRAMMATA	PULIZIA E SPAZZAMENTO STRADA E PIAZZALE	NO	SOLEGGIATO	
17/01	IMP. PULIZIA S.A.L. CLEAN	<input type="checkbox"/> ORDINARIA <input type="checkbox"/> STRAORDINARIA <input checked="" type="checkbox"/> PROGRAMMATA	PULIZIA E LAVAGGIO BOX UFFICI E SPOGLIATOI	NO	SOLEGGIATO	
21/01	SCAMOTER, SRL	<input type="checkbox"/> ORDINARIA <input type="checkbox"/> STRAORDINARIA <input type="checkbox"/> PROGRAMMATA	PULIZIA E SPAZZAMENTO STRADA E PIAZZALE E PULIZIA POZZETTI	NO	NUVOLOSO	
24/01	IMP. PULIZIA S.A.L. CLEAN	<input type="checkbox"/> ORDINARIA <input type="checkbox"/> STRAORDINARIA <input checked="" type="checkbox"/> PROGRAMMATA	PULIZIA E LAVAGGIO BOX UFFICI E SPOGLIATOI	NO	VARIABILE	
29/01	SCAMOTER, SRL	<input type="checkbox"/> ORDINARIA <input type="checkbox"/> STRAORDINARIA <input type="checkbox"/> PROGRAMMATA	PULIZIA E SPAZZAMENTO STRADA E PIAZZALE	NO	SOLEGGIATO	
31/01	IMP. PULIZIA S.A.L. CLEAN	<input type="checkbox"/> ORDINARIA <input type="checkbox"/> STRAORDINARIA <input checked="" type="checkbox"/> PROGRAMMATA	PULIZIA E LAVAGGIO BOX UFFICI E SPOGLIATOI	NO	VARIABILE	

Pagina \_\_\_\_\_



**Studio Calore srl**  
Consulenza Ambientale

Corso Stati Uniti n. 23 I - 35127 PADOVA  
Tel. 049 8963285 - Fax. 049 8967543 - [info@studiocalore.it](mailto:info@studiocalore.it) - [www.studiocalore.it](http://www.studiocalore.it)  
C.F. e P.IVA 04542110285 - R.E.A. N. 398131 - Cap. Soc. Euro 10.000,00 i.v.







## Allegato g)

- M.08.01A.rev00\_Dichiarazione di conformità 127.2024\_EoW 00 aggregato recuperato

	M.08.01A.REV00_DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ 127.2024_EOW 00 AGGREGATO RECUPERATO.DOCX	
	Rev.	Data
	XX	Xx/07/2025

Pagina 1 di 4

DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ (DDC)			
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ARTICOLO 5 DEL DECRETO DEL MINISTRO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA n°127 del 28/06/2024 (art. 47 e 38 del DPR 445/2000)			
DICHIARAZIONE N. (n. lotto)		ANNO	
ANAGRAFICA DEL PRODUTTORE DI AGGREGATO RECUPERATO			
DENOMINAZIONE SOCIALE	SCA.MO.TER RECYCLING SRL	C.F./ P.IVA	02035540240
ISCRIZIONE AL REGISTRO IMPRESE			
INDIRIZZO:	VIA CENGE N. 10		
CAP:	36057	COMUNE	ARCUGNANO
		PROVINCIA	VI
IMPIANTO DI PRODUZIONE:			
INDIRIZZO:	VIA SERENISSIMA		
CAP:	36040	COMUNE	GRISIGNANO DI ZOCCO
		PROVINCIA	VI
AUTORIZZAZIONE:	XXX*	DATA SCADENZA	XXX*
CERTIFICAZIONE	ISO 9001 E 14001	DATA SCADENZA	30/01/2026

\*= aggiornamento del campo in funzione del nuovo decreto rilasciato

## IL PRODUTTORE DICHIARA CHE

- il lotto di aggregato recuperato è rappresentato dalla seguente quantità in volume:

(NOTA: indicare i metri cubi in cifre e lettere)

- il predetto lotto di aggregato recuperato è conforme ai criteri di cui all'articolo 3 del decreto del Ministro della transizione ecologica, n. 127 del 28/06/2024 pubblicato in Gazzetta [Ufficiale](#);
- il predetto lotto di aggregato recuperato ha le caratteristiche meglio indicate nella Tabella seguente:



**Studio Calore srl**  
Consulenza Ambientale

Corso Stati Uniti n. 23 I – 35127 PADOVA  
Tel. 049 8963285 – Fax. 049 8967543 – [info@studiocalore.it](mailto:info@studiocalore.it) – [www.studiocalore.it](http://www.studiocalore.it)  
C.F. e P.IVA 04542110285 – R.E.A. N. 398131 – Cap. Soc. Euro 10.000,00 i.v.



Pagina 55 di 74



	M.08.01A.REV00_DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ 127.2024_EOW 00 AGGREGATO RECUPERATO.DOCX	
	Rev.	Data
	<a href="#">u</a>	XX/07/2025

Pagina 2 di 4

<i>Caratteristiche dell'aggregato recuperato</i>	
Norme tecniche di conformità	Scopi specifici (Allegato 2)
UNI EN 13242: Aggregati per materiali non legati e legati con leganti idraulici per l'impiego in opere di ingegneria civile e nella costruzione di strade;	<input type="checkbox"/> a) <input type="checkbox"/> b) <input type="checkbox"/> c) <input type="checkbox"/> d) <input type="checkbox"/> e) <input type="checkbox"/> f) <input type="checkbox"/> g) <input type="checkbox"/> h) <input type="checkbox"/> i)
UNI EN 12620: Aggregati per calcestruzzo;	<input type="checkbox"/> a) <input type="checkbox"/> b) <input type="checkbox"/> c) <input type="checkbox"/> d) <input type="checkbox"/> e) <input type="checkbox"/> f) <input type="checkbox"/> g) <input type="checkbox"/> h) <input type="checkbox"/> i)
UNI EN 13139: Aggregati per malta;	<input type="checkbox"/> a) <input type="checkbox"/> b) <input type="checkbox"/> c) <input type="checkbox"/> d) <input type="checkbox"/> e) <input type="checkbox"/> f) <input type="checkbox"/> g) <input type="checkbox"/> h) <input type="checkbox"/> i)
UNI EN 13043: Aggregati per miscele bituminose e trattamenti superficiali per strade, aeroporti e altre aree soggette a traffico;	<input type="checkbox"/> a) <input type="checkbox"/> b) <input type="checkbox"/> c) <input type="checkbox"/> d) <input type="checkbox"/> e) <input type="checkbox"/> f) <input type="checkbox"/> g) <input type="checkbox"/> h) <input type="checkbox"/> i)



**Studio Calore srl**  
Consulenza Ambientale

Corso Stati Uniti n. 23 I – 35127 PADOVA  
Tel. 049 8963285 – Fax. 049 8967543 – [info@studiocalore.it](mailto:info@studiocalore.it) – [www.studiocalore.it](http://www.studiocalore.it)  
C.F. e P.IVA 04542110285 – R.E.A. N. 398131 – Cap. Soc. Euro 10.000,00 i.v.





	M.08.01A.REV00_DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ 127.2024_EOW 00 AGGREGATO RECUPERATO.DOCX	
	Rev.	Data
	<u>XX</u>	XX/07/2025

Pagina 3 di 4

**Nota Scopi specifici:**

- a) realizzazione di recuperi ambientali, riempimenti e colmate;
- b) realizzazione del corpo dei rilevati di opere in terra dell'ingegneria civile;
- c) realizzazione di miscele bituminose e sottofondi stradali, ferroviari, aeroportuali e di piazzali civili ed industriali;
- d) realizzazione di strati di fondazione delle infrastrutture di trasporto e di piazzali civili ed industriali;
- e) realizzazione di strati accessori aventi, a titolo esemplificativo, funzione anticapillare, antigelo, drenante;
- f) confezionamento di miscele legate con leganti idraulici (quali, a titolo esemplificativo, misti cementati, miscele betonabili);
- g) confezionamento di calcestruzzi;
- h) produzione di clinker per cemento;
- i) produzione di cemento.

**RIFERIMENTO DEI RAPPORTI ANALITICI DI PROVA PER IL RISPETTO DEGLI STANDARD TECNICI, AMBIENTALI E SANITARI (OVE PREVISTI)**

Tipologia di analisi	N° rapporto di prova di riferimento
Caratterizzazione chimica - controllo sull'aggregato recuperato: tab. 2, punto d.1, all.1 DM 127/24.	
Test Di Cessione: Tab.3, punto d.2, all.1 DM 127/24	
Dichiarazione di Geo- <del>prestazioni</del> <u>prestazioni</u> (certificato CE + DOP)	
<u>Altro</u> , specificare	

**\*\* I rapporti di prova sono allegati al presente documento.**

**IL PRODUTTORE DICHIARA CHE**

- essere consapevole delle sanzioni penali, previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli articoli 75 e 76 del D.P.R. 445/2000;
- essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con mezzi informatici, esclusivamente per il procedimento per il quale la dichiarazione viene resa (articolo 13 del regolamento UE 679/2016).

DATA, LUOGO:

TIMBRO e FIRMA del Produttore



**Studio Calore srl**  
Consulenza Ambientale

Corso Stati Uniti n. 23 I - 35127 PADOVA  
Tel. 049 8963285 - Fax. 049 8967543 - [info@studiocalore.it](mailto:info@studiocalore.it) - [www.studiocalore.it](http://www.studiocalore.it)  
C.F. e P.IVA 04542110285 - R.E.A. N. 398131 - Cap. Soc. Euro 10.000,00 i.v.



Pagina 57 di 74



- M.08.01B.rev02\_Dichiarazione di conformità (caso per caso)

	M.08.01B_Dichiarazione di conformità (Caso per caso)	
	Rev.	Data
	02	27/10/2023

Pagina 1 di 4

DICHIAZIONE DI CONFORMITÀ (DDC)			
Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi e per gli effetti dell'art.184-ter del D.Lgs. 152/2006 (art. 47 e 38 del DPR 445/2000)			
DICHIAZIONE N. (n. lotto)		ANNO	
ANAGRAFICA DEL PRODUTTORE DI AGGREGATO RECUPERATO			
DENOMINAZIONE SOCIALE	SCA.MO.TER RECYCLING SRL	C.F./ P.IVA	02035540240
ISCRIZIONE AL REGISTRO IMPRESE			
INDIRIZZO:	VIA CENGE N. 10		
CAP:	36057	COMUNE	ARCUGNANO
		PROVINCIA	VI
IMPIANTO DI PRODUZIONE:			
INDIRIZZO:	VIA SERENISSIMA		
CAP:	36040	COMUNE	GRISIGNANO DI ZOCCO
		PROVINCIA	VI
AUTORIZZAZIONE:	DETT. NRR. 1883 DEL 22/12/2023	DATA SCADENZA	21/12/2033
CERTIFICAZIONE	ISO 9001 E 14001	DATA SCADENZA	30/01/2026

#### IL PRODUTTORE DICHIARA CHE

- Il lotto di \_\_\_\_\_ è rappresentato dalla seguente quantità in volume:

(NOTA: indicare i metri cubi in cifre e lettere)

- Il lotto cessa la qualifica di rifiuto secondo la modalità caso per caso con parere vincolante di cui all'Art. 184-ter comma 3 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., caso per caso di seguito dettagliato, in ottemperanza alle linee guida SNPA 41/2022;
- essere consapevole delle sanzioni penali, previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;
- essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con mezzi informatici, esclusivamente per il procedimento per il quale la dichiarazione viene resa (articolo 13 del regolamento (UE) 679/2016).



**Studio Calore srl**  
Consulenza Ambientale

Corso Stati Uniti n. 23 I – 35127 PADOVA  
Tel. 049 8963285 – Fax. 049 8967543 – [info@studiocalore.it](mailto:info@studiocalore.it) – [www.studiocalore.it](http://www.studiocalore.it)  
C.F. e P.IVA 04542110285 – R.E.A. N. 398131 – Cap. Soc. Euro 10.000,00 i.v.





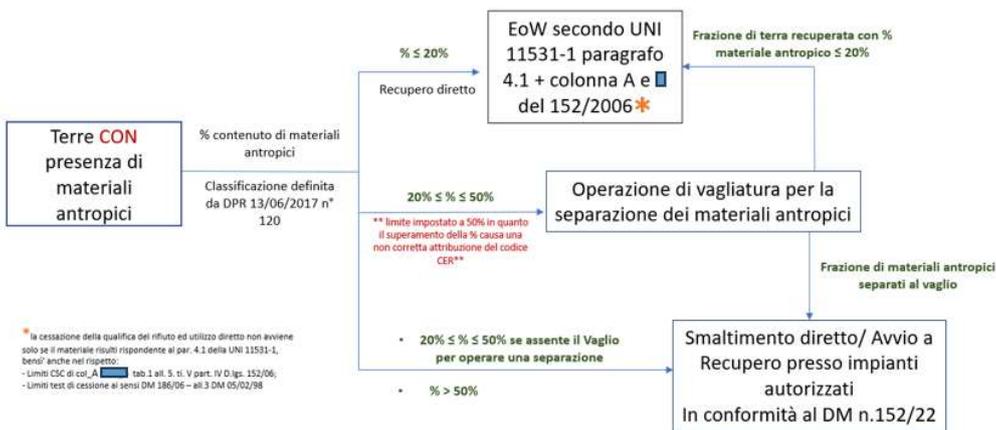
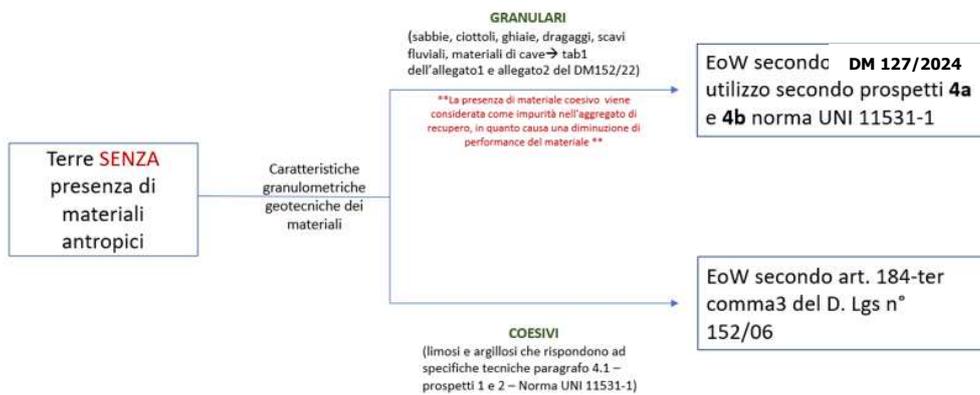
	M.08.01B_Dichiarazione di conformità (Caso per caso)	
	Rev.	Data
	02	27/10/2023

Pagina 2 di 4

**APPROFONDIMENTO TECNICO**

**Schema di Gestione EoW per Terre e Rocce da Scavo**

- Frazioni Granulari ai sensi del **DM 127/2024**
- Frazioni Coesive senza presenza di materiali antropici e Frazioni Granulari con presenza di Materiali antropici secondo dell' art. 184-ter comma 3 D.lgs 152/06 con parere ARPAV ai sensi delle Linee Guida SNPA n.41/2022.



**Studio Calore srl**  
Consulenza Ambientale

Corso Stati Uniti n. 23 I – 35127 PADOVA  
Tel. 049 8963285 – Fax. 049 8967543 – [info@studiocalore.it](mailto:info@studiocalore.it) – [www.studiocalore.it](http://www.studiocalore.it)  
C.F. e P.IVA 04542110285 – R.E.A. N. 398131 – Cap. Soc. Euro 10.000,00 i.v.





#### ALLEGATO TECNICO – INDICAZIONI DI RIFERIMENTO.

Standard ambientali sui rifiuti in ingresso in riferimento al CER 170504 - terre e rocce contenenti materiali coesivi (limi e argille)

- Dovrà essere effettuata in ingresso la verifica del rispetto dei limiti per il test di cessione per verificarne la conformità ai limiti di cui al DM 05/02/1998, allegato 3;
- Dovrà essere attestata l'assenza di amianto. L'assenza di amianto deve essere intesa come assenza di frammenti e di fibre libere e deve essere attestata dal produttore del rifiuto;
- Dovrà essere preliminarmente attestata la non pericolosità ai sensi del D. Lgs. 152/06 e s.m.i., essendo questo codice con voce a specchio;
- Dovrà essere verificato il rispetto della tabella 1 dell'Allegato 5 Titolo V Parte IV del TUA con le procedure di preparazione del campione ivi previste;
- Non potranno essere sottoposte a recupero per la cessazione della qualifica di rifiuto le terre e rocce che superano i limiti di colonna A di cui alla Tab. 1 All. 5 Titolo V Parte IV del D. Lgs. 152/06 e s.m.i: questa limitazione risiede nel fatto che l'impianto non è dotato di tecnologia specifica alla rimozione di inquinanti (ad esempio soil washing, ossidazione, desorbimento termico, ecc.);
- Le partite di terre e rocce entro colonna A dovranno essere gestite separatamente da quelle comprese tra colonna A e B.
- Dovrà essere determinata la percentuale di materiali di riporto di origine antropica secondo le metodiche previste dal DPR 120/17 Allegato 10. La percentuale di frazione antropica deve essere inferiore al 50%.

Il Processo di recupero (R5) in riferimento a rifiuti con matrice terrosa (EoW 01, terra) avviene mediante verifica visiva e documentale ed eventualmente fasi meccaniche di selezione granulometrica e separazione della frazione metallica e delle frazioni indesiderate per l'ottenimento di terre vagiate a granulometria idonea e selezionata. La vagliatura è obbligatoria qualora la percentuale di materiali antropici sia superiore al 20%.

#### Caratteristiche del prodotto di recupero (EoW 01. Terre) – Nota Tecnica ARPAV

	Rifiuti	Prodotto	Impieghi e standard tecnico-prestazionale	Standard ambientale in uscita
EoW 01 Terra	170504	Frazione fine o terra	• Par. 4.1. UNI 11531-1 (in base agli usi)	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Materiali di riporto antropici: &lt; 20% (All. 10 DPR 120/17);</li> <li>• CSC di cui alla Tab. 1 All. 5 Titolo V Parte IV del D.lgs. 152/06 (Colonna A);</li> <li>• Test di cessione con metodica e limiti di cui all'allegato 3 del D.M. 05/02/98.</li> </ul>

Sono riportate di seguito alcune importanti indicazioni tecniche:

- Qualora la colmata/rinterro avvengano nell'ambito di un recupero ambientale (inteso come "restituzione di aree degradate ad usi produttivi o sociali attraverso rimodellamenti morfologici" ex art. 5, comma 1 del DM



**Studio Calore srl**  
Consulenza Ambientale

Corso Stati Uniti n. 23 I – 35127 PADOVA  
Tel. 049 8963285 – Fax. 049 8967543 – [info@studiocalore.it](mailto:info@studiocalore.it) – [www.studiocalore.it](http://www.studiocalore.it)  
C.F. e P.IVA 04542110285 – R.E.A. N. 398131 – Cap. Soc. Euro 10.000,00 i.v.





	M.08.01B_Dichiarazione di conformità (Caso per caso)	
	Rev.	Data
	02	27/10/2023

Pagina 4 di 4

05/02/1998) la cessazione della qualifica di rifiuto è subordinata all'approvazione da parte dell'Autorità Competente di un apposito progetto che valuti "la compatibilità - dell'EoW - con le caratteristiche chimico fisiche, idrogeologiche e geomorfologiche dell'area da recuperare" (art. 5, comma 2, lett. d) del DM 05/02/1998);

- L'eventuale frazione grossolana di origine esclusivamente naturale (ossia se l'analisi dei rifiuti in ingresso abbia attestato l'assenza di materiali antropici), separata tramite vagliatura, potrà essere utilizzata per la produzione di aggregati riciclati in riferimento al DM 152/2022;
- L'eventuale frazione di origine antropica (oppure misto naturale-antropica), separata tramite vagliatura, in riferimento a quanto riportato all'interno del DM 152/2022 All.1 art.3, dovrà essere indirizzata ad operazioni di smaltimento;
- Solo nel caso in cui l'attività di recupero avvenga per singola partita omogenea e non soggetta ad operazioni meccaniche, non sarà necessario effettuare le analisi sul prodotto EoW in uscita, in quanto restano valide le analisi effettuate sul rifiuto in ingresso.

DATA, LUOGO:

TIMBRO e FIRMA del Produttore



**Studio Calore srl**  
Consulenza Ambientale

Corso Stati Uniti n. 23 I – 35127 PADOVA  
Tel. 049 8963285 – Fax. 049 8967543 – [info@studiocalore.it](mailto:info@studiocalore.it) – [www.studiocalore.it](http://www.studiocalore.it)  
C.F. e P.IVA 04542110285 – R.E.A. N. 398131 – Cap. Soc. Euro 10.000,00 i.v.



Pagina 61 di 74



**M.08.01C.rev00\_MODULO NON CONFORMITA'**



**SCA.MO.TER RECYCLING SRL**

Via Cenge, 10 - 36057 Arcugnano (VI)  
 Sede Operativa: Via Serenissima, 36040 Grisignano di Zocco (VI) C.F. e P.I. 02035540240  
 Tel.: 0444 387249 Cell.: 348 7474583  
 E-MAIL: info@scamoter.it  
 Azienda certificata ISO 9001:2015, ISO 14001:2015

**Modulo verifica conformità**

Data e ora \_\_\_\_\_ : \_\_\_\_\_

Trasportatore \_\_\_\_\_

Targa del mezzo \_\_\_\_\_

Produttore del rifiuto \_\_\_\_\_

Soggetto che ha \_\_\_\_\_  
 sottoscritto il contratto \_\_\_\_\_

Codice CER \_\_\_\_\_

Numero movimento \_\_\_\_\_

Numero formulario \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_

Tipologia dei colli non conformi \_\_\_\_\_

Numero colli respinti \_\_\_\_\_

**CONFORME**                      **NON CONFORME**

Motivo di non conformità \_\_\_\_\_

Note \_\_\_\_\_

Firma pesa



**Studio Calore srl**  
 Consulenza Ambientale

Corso Stati Uniti n. 23 I - 35127 PADOVA  
 Tel. 049 8963285 - Fax. 049 8967543 - [info@studiocalore.it](mailto:info@studiocalore.it) - [www.studiocalore.it](http://www.studiocalore.it)  
 C.F. e P.IVA 04542110285 - R.E.A. N. 398131 - Cap. Soc. Euro 10.000,00 i.v.





M.01.B.revxx\_Dichiarazione di conformità Caso per caso\_EoW 01 sabbia

	M.01.B.REVXX_DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ CASO PER CASO_EOW 01 SABBIA	
	Rev.	Data
	<u>XX</u>	<u>XX/07/2025</u>

Pagina 1 di 3

DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ (DDC)			
Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi e per gli effetti dell'art.184-ter del D.Lgs. 152/2006 (art. 47 e 38 del DPR 445/2000)			
DICHIARAZIONE N. (n. lotto)		ANNO	
ANAGRAFICA DEL PRODUTTORE DI AGGREGATO RECUPERATO			
DENOMINAZIONE SOCIALE	SCA.MO.TER RECYCLING SRL	C.F./P.IVA	02035540240
ISCRIZIONE AL REGISTRO IMPRESE			
INDIRIZZO:	VIA CENGE N. 10		
CAP:	36057	COMUNE	ARCUGNANO
		PROVINCIA	VI
IMPIANTO DI PRODUZIONE:			
INDIRIZZO:	VIA SERENISSIMA		
CAP:	36040	COMUNE	GRISIGNANO DI ZOCCO
		PROVINCIA	VI
AUTORIZZAZIONE:	<b>XX</b>	DATA SCADENZA	<b>XX</b>
CERTIFICAZIONE	ISO 9001 E 14001	DATA SCADENZA	30/01/2026

\*= aggiornamento del campo in funzione del nuovo decreto rilasciato

### IL PRODUTTORE DICHIARA CHE

- il lotto numero (indicare nomenclatura/numerazione)  
\_\_\_\_\_ è  
identificato come (descrizione sintetica delle caratteristiche del prodotto):  
\_\_\_\_\_ è  
rappresentato dalla seguente quantità in volume:  
\_\_\_\_\_ (NOTA: indicare i metri cubi in cifre e lettere)
- Il lotto essa la qualification di rifiuto secondo la modalità caso per caso con parere vincolante di cui all'Art. 184-ter comma 3 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., caso per caso di seguito dettagliato, in ottemperanza alle linee guida SNPA 41/2022:
- essere consapevole delle sanzioni penali, previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;
- essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con mezzi informatici, esclusivamente per il procedimento per il quale la dichiarazione viene resa (articolo 13 del regolamento (UE) 679/2016).
- Per l'EoW 01 – sabbia recuperata, saranno rispettate le prescrizioni di cui allegato tecnico riportato di seguito (riferimento scheda ARPAV I1\_rev03).



**Studio Calore srl**  
Consulenza Ambientale

Corso Stati Uniti n. 23 I – 35127 PADOVA  
Tel. 049 8963285 – Fax. 049 8967543 – [info@studiocalore.it](mailto:info@studiocalore.it) – [www.studiocalore.it](http://www.studiocalore.it)  
C.F. e P.IVA 04542110285 – R.E.A. N. 398131 – Cap. Soc. Euro 10.000,00 i.v.





SABBIA (DA RIFIUTI DA COSTRUZIONE E DEMOLIZIONE ED ALTRI RIFIUTI INERTI DI ORIGINE MINERALE)		I1_rev03	
Utilizzo specifico: realizzazione/manutenzione di sottoservizi come allettamenti, rinfranchi e analoghi.			
Rifiuti in ingresso		Attività di recupero	Standard tecnico-prestazionale
			Standard ambientale
170101	Cemento	Operazione: R5  Elenco indicativo e non esaustivo delle attività di trattamento: - Frantumazione - Vagliatura - Selezione granulometrica - Separazione della frazione metallica e delle frazioni indesiderate	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rispetto dei parametri prestazionali riportati nel prospetto 4.c della norma UNI 11531-1,</li> <li>• Marcatura CE secondo la norma UNI 13242,</li> <li>• La dimensione massima del lotto è pari a 3000 mc.</li> </ul>
170102	Mattoni		
170103	Mattonelle e ceramiche		
170107	Miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 170106		
170302	Miscela bituminosa diverse da quelle di cui alla voce 170301		
170504	Terre e rocce da scavo, diverse da quelle di cui alla voce 170503, escluse quelle provenienti da siti contaminati oggetto di bonifica		
170508	Pietrisco per massicciate ferroviarie, diverso da quello di cui alla voce 170507		
170904	Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 170901, 170902 e 170903		
010408	Scarti di ghiaia e pietrisco, diversi da quelli di cui alla voce 010407		
010409	Scarti di sabbia e argilla		
010410	Polveri e residui affini, diversi da quelli di cui alla voce 010407		
010413	Rifiuti prodotti dal taglio e dalla segazione della pietra, diversi da quelli di cui alla voce 010407		
101201	Residui di miscela di preparazione non sottoposti a trattamento termico		
101206	Stampi di scarto costituiti esclusivamente da sfondi e scarti di prodotti ceramici crudi smaltati e cotti o da sfondi di laterizio cotto e argilla espansa eventualmente ricoperti con smalto crudo in concentrazione <10% in peso		
101208	Scarti di ceramica, mattoni, mattonelle e materiali da costruzione (sottoposti a trattamento termico)		
101311	Rifiuti della produzione di materiali compositi a base di cemento, diversi da quelli di cui alle voci 101309 e 101310		
120117	Residui di materiale di sabbiatura, diversi di quelli di cui alla voce 120116 costituiti esclusivamente da sabbie abrasive di scarto		
191209	Minerali (ad esempio, sabbia, rocce, inerti)		
200301	Rifiuti urbani non differenziati, limitatamente alla frazione inerte dei rifiuti abbandonati provenienti da attività di costruzione e demolizione		
<b>Criteria ambientali generali di accettabilità:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Verifiche riportate alla lettera b) dell'Allegato 1 del DM 127/24.</li> <li>• Per i rifiuti con codice a specchio, sarà effettuata (prima dell'accettazione) la caratterizzazione per la classificazione di non pericolosità.</li> <li>• Assenza di amianto (frammenti e fibre): fibre da ricercare qualora si riscontrino frammenti.</li> </ul>			



**Studio Calore srl**  
Consulenza Ambientale

Corso Stati Uniti n. 23 I - 35127 PADOVA  
Tel. 049 8963285 - Fax. 049 8967543 - [info@studiocalore.it](mailto:info@studiocalore.it) - [www.studiocalore.it](http://www.studiocalore.it)  
C.F. e P.IVA 04542110285 - R.E.A. N. 398131 - Cap. Soc. Euro 10.000,00 i.v.





- M.01.C.revxx\_Dichiarazione di conformità Caso per caso\_EoW 02 materiale drenante

	M.01.C.REVXX_DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ CASO PER CASO_EOW 02 MATERIALE DRENANTE	
	Rev.	Data
	xx	xx/07/2025

Pagina 1 di 3

DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ (DDC)					
Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi e per gli effetti dell'art.184-ter del D.Lgs. 152/2006 (art. 47 e 38 del DPR 445/2000)					
DICHIARAZIONE N. (n. lotto)			ANNO		
ANAGRAFICA DEL PRODUTTORE DI AGGREGATO RECUPERATO					
DENOMINAZIONE SOCIALE		SCA.MO.TER RECYCLING SRL		C.F./ P.IVA	02035540240
ISCRIZIONE AL REGISTRO IMPRESE					
INDIRIZZO:		VIA CENGE N. 10			
CAP:	36057	COMUNE	ARCUGNANO	PROVINCIA	VI
IMPIANTO DI PRODUZIONE:					
INDIRIZZO:		VIA SERENISSIMA			
CAP:	36040	COMUNE	GRISIGNANO DI ZOCCO	PROVINCIA	VI
AUTORIZZAZIONE:		XX		DATA SCADENZA	XX
CERTIFICAZIONE		ISO 9001 E 14001		DATA SCADENZA	30/01/2026

\*= aggiornamento del campo in funzione del nuovo decreto rilasciato

#### IL PRODUTTORE DICHIARA CHE

- il lotto ~~numero~~ (indicare nomenclatura/numerazione)  
 \_\_\_\_\_  
 identificato come (descrizione sintetica delle caratteristiche del prodotto):  
 \_\_\_\_\_ è  
 rappresentato dalla seguente quantità in volume:  
 \_\_\_\_\_ (NOTA: indicare i metri cubi in cifre e lettere)
- Il lotto cessa la qualification di rifiuto secondo la modalità caso per caso con parere vincolante di cui all'Art. 184-ter comma 3 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., caso per caso di seguito dettagliato, in ottemperanza alle linee guida SNPA 41/2022;
- essere consapevole delle sanzioni penali, previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;
- essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con mezzi informatici, esclusivamente per il procedimento per il quale la dichiarazione viene resa (articolo 13 del regolamento (UE) 679/2016).
- Per l'EoW 02 – **materiale drenante recuperato**, saranno rispettate le prescrizioni di cui allegato tecnico riportato di seguito (riferimento scheda ARPAV I2\_rev03).



**Studio Calore srl**  
Consulenza Ambientale

Corso Stati Uniti n. 23 I – 35127 PADOVA  
Tel. 049 8963285 – Fax. 049 8967543 – [info@studiocalore.it](mailto:info@studiocalore.it) – [www.studiocalore.it](http://www.studiocalore.it)  
C.F. e P.IVA 04542110285 – R.E.A. N. 398131 – Cap. Soc. Euro 10.000,00 i.v.





MATERIALE DRENANTE (DA RIFIUTI DA COSTRUZIONE E DEMOLIZIONE ED ALTRI RIFIUTI INERTI DI ORIGINE MINERALE)			12_rev03
Utilizzo specifico: materiale a pezzatura grossolana funzionale al drenaggio delle acque meteoriche e/o di falda ad esempio drenaggi, vespai e analoghi			
Rifiuti in ingresso	Attività di recupero	Standard tecnico-prestazionale	Standard ambientale
170101 Cemento	Operazione: R5  Elenco indicativo e non esaustivo delle attività di trattamento: - Frantumazione - Vagliatura - Selezione granulometrica - Separazione della frazione metallica e delle frazioni indesiderate	<ul style="list-style-type: none"> <li>Rispetto dei parametri prestazionali riportati nel prospetto 4.c della norma UNI 11531-1.</li> <li>Marcatura CE secondo la norma UNI 13242.</li> <li>La dimensione massima del lotto è pari a 3000 mc.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Test di cessione con metodica e limiti di cui all'allegato 1 Tab.3 del D.M. 127/2024</li> <li>Tabella 2, Allegato 1 del DM 127/2024, limiti di cui all'utilizzo e) "realizzazione di strati accessori"</li> </ul>
170102 Mattoni			
170103 Mattonelle e ceramiche			
170107 Miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 170106			
170302 Miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 170301			
170504 Terre e rocce da scavo, diverse da quelle di cui alla voce 170503, escluse quelle provenienti da siti contaminati oggetto di bonifica			
170508 Pietrisco per massicciate ferroviarie, diverso da quello di cui alla voce 170507			
170904 Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 170901, 170902 e 170903			
010408 Scarti di ghiaia e pietrisco, diversi da quelli di cui alla voce 010407			
010409 Scarti di sabbia e argilla			
010410 Polveri e residui affini, diversi da quelli di cui alla voce 010407			
010413 Rifiuti prodotti dal taglio e dalla segazione della pietra, diversi da quelli di cui alla voce 010407			
101201 Residui di miscela di preparazione non sottoposti a trattamento termico			
101206 Stampi di scarto costituiti esclusivamente da sfidri e scarti di prodotti ceramici crudi smaltati e cotti o da sfidri di laterizio cotto e argilla espansa eventualmente ricoperti con smalto crudo in concentrazione <10% in peso			
101208 Scarti di ceramica, mattoni, mattonelle e materiali da costruzione (sottoposti a trattamento termico)			
101311 Rifiuti della produzione di materiali compositi a base di cemento, diversi da quelli di cui alle voci 101309 e 101310			
120117 Residui di materiale di sabbiatura, diversi di quelli di cui alla voce 120116 costituiti esclusivamente da sabbie abrasive di scarto			
191209 Minerali (ad esempio, sabbia, rocce, inerti)			
200301 Rifiuti urbani non differenziati, limitatamente alla frazione inerte dei rifiuti abbandonati provenienti da attività di costruzione e demolizione			
<b>Criteria ambientali generali di accettabilità:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Verifiche riportate alla lettera b) dell'Allegato 1 del DM 127/24.</li> <li>Per i rifiuti con codice a specchio, sarà effettuata (prima dell'accettazione) la caratterizzazione per la classificazione di non pericolosità.</li> <li>Assenza di amianto (frammenti e fibre): fibre da ricercare qualora si riscontrino frammenti.</li> </ul>			



**Studio Calore srl**  
Consulenza Ambientale

Corso Stati Uniti n. 23 I - 35127 PADOVA  
Tel. 049 8963285 - Fax. 049 8967543 - [info@studiocalore.it](mailto:info@studiocalore.it) - [www.studiocalore.it](http://www.studiocalore.it)  
C.F. e P.IVA 04542110285 - R.E.A. N. 398131 - Cap. Soc. Euro 10.000,00 i.v.





- M.01.D.revxx\_Dichiarazione di conformità Caso per caso\_EoW 03 materiali drenanti discarica

	M.01.D.REVXX_DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ CASO PER CASO_EOW 03 MATERIALI DRENANTI DISCARICA	
	Rev.	Data
	xx	xx/07/2025

Pagina 1 di 5

DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ (DDC)				
Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi e per gli effetti dell'art.184-ter del D.Lgs. 152/2006 (art. 47 e 38 del DPR 445/2000)				
DICHIARAZIONE N. (n. lotto)		ANNO		
ANAGRAFICA DEL PRODUTTORE DI AGGREGATO RECUPERATO				
DENOMINAZIONE SOCIALE	SCA.MO.TER RECYCLING SRL		C.F./ P.IVA	02035540240
ISCRIZIONE AL REGISTRO IMPRESE				
INDIRIZZO:		VIA CENGE N. 10		
CAP:	36057	COMUNE	ARCUGNANO	PROVINCIA VI
IMPIANTO DI PRODUZIONE:				
INDIRIZZO:		VIA SERENISSIMA		
CAP:	36040	COMUNE	GRISIGNANO DI ZOCCO	PROVINCIA VI
AUTORIZZAZIONE:		XX	DATA SCADENZA	XX
CERTIFICAZIONE		ISO 9001 E 14001		DATA SCADENZA 30/01/2026

\*= aggiornamento del campo in funzione del nuovo decreto rilasciato

#### IL PRODUTTORE DICHIARA CHE

- il lotto numero (indicare nomenclatura/numerazione)

identificato come (descrizione sintetica delle caratteristiche del prodotto):

è

rappresentato dalla seguente quantità in volume:

\_\_\_\_\_ (NOTA: indicare i metri cubi in cifre e lettere)
- Il lotto cessa la qualification di rifiuto secondo la modalità caso per caso con parere vincolante di cui all'Art. 184-ter comma 3 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., caso per caso di seguito dettagliato, in ottemperanza alle linee guida SNPA 41/2022;
- essere consapevole delle sanzioni penali, previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;
- essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con mezzi informatici, esclusivamente per il procedimento per il quale la dichiarazione viene resa (articolo 13 del regolamento (UE) 679/2016).
- Per l'EoW 03- materiali drenanti per usi geotecnici in discarica recuperati, saranno rispettate le prescrizioni di cui allegato tecnico riportato di seguito (riferimento scheda ARPAV I3\_rev01



**Studio Calore srl**  
Consulenza Ambientale

Corso Stati Uniti n. 23 I – 35127 PADOVA  
Tel. 049 8963285 – Fax. 049 8967543 – info@studiocalore.it – www.studiocalore.it  
C.F. e P.IVA 04542110285 – R.E.A. N. 398131 – Cap. Soc. Euro 10.000,00 i.v.



Pagina 67 di 74



MATERIALI DRENANTI PER USI GEOTECNICI IN DISCARICA			I3 rev01		
Utilizzo: Strato di regolarizzazione rifiuti, drenaggio del percolato, di rottura capillare, captazione del biogas e drenaggio delle acque meteoriche.					
Rifiuti in ingresso			Attività di recupero	Standard tecnico-prestazionale	Standard ambientale
<b>Codice EER</b>	<b>Descrizione EER</b>	<b>Prescrizioni specifiche</b>			
100101	cenere pesanti, scorie e polveri di caldaia (tranne le polveri di caldaia di cui alla voce 10 01 04)			Strato di regolarizzazione. Conducibilità idraulica $k \geq 10^3$ m/L.	Per lo strato di regolarizzazione, drenaggio del percolato e di rottura capillare e captazione del biogas: Criteri di ammissibilità della specifica di discarica secondo l'Allegato 4 del D. Lgs. 36/03 e s.m.i., in funzione della specifica tipologica di discarica di destinazione.
100115	cenere pesanti, scorie e polveri di caldaia prodotti dal co-incenerimento, diversi da quelli di cui alla voce 10 01 04	<b>Criteri di accettabilità specifici:</b> Caratterizzazione di non pericolosità.		Strato drenante del fondo discarica (specifiche di cui al D. Lgs. 36/03 e s.m.i.). Aggregato grosso marcato CE (UNI EN 13242) con le seguenti caratteristiche: • Indicativamente ghiaia pietrisco: 16-64 mm • Basso contenuto di carbonati (< 35%) • Percentuale di passante al vaglio 200 ASTM < 3% • Granulometria uniforme • Coefficiente di appiattimento (UNI EN 933-3) < 20 • Diametro minimo $d > 4$ volte la larghezza della fessura del tubo di drenaggio • Permeabilità $K \geq 1 \cdot 10^{-3}$ m/s • Classi A1 e A3 della classificazione HRB-AASHTO	Per lo strato di drenaggio delle acque meteoriche: - Allegato 3 del DM 05/02/98 - Colonna A Tab. 1 All. V Parte IV D. Lgs. 152/06 e s.m.i.
100201	rifiuti del trattamento delle scorie	/			
100202	Scorie non trattate				
100299	Rifiuti non specificati altrimenti	<b>Caratteristiche:</b> Limitatamente a "minerali naturali, trovanti, calcari e scarti di lavorazione di acciaieria derivanti da lavori interni allo stabilimento su piazzali o su pulizie del rottame".	Operazione di recupero: RS		
100809	Altre scorie	<b>Criteri di accettabilità specifici:</b> Caratterizzazione di non pericolosità.	Recupero di rifiuti mediante fasi meccaniche di frantumazione, selezione granulometrica e separazione della frazione metallica e delle frazioni indesiderate per l'ottenimento di materiali drenanti a granulometria idonea e selezionata.	Strato di drenaggio del gas e rottura capillare della copertura superficiale. • Materiale ghiaioso pulito (indicativamente 16-32 mm), linee guida CTD (1997), classi A1 e A3 della classificazione HRB AASHTO • Percentuale di fine (passante al vaglio 200 ASTM) < 5% • Conducibilità idraulica $k \geq 10^3$ m/L.	
100903	scorie di fusione	/			
100906	forme e anime da fonderia inutilizzate, diverse da quelle di cui alla voce 10 09 05	<b>Criteri di accettabilità specifici:</b> Caratterizzazione di non pericolosità.		Strato superficiale di drenaggio delle acque meteoriche. • Conducibilità idraulica: $k \geq 10^3$ m/L (D. Lgs. 36/03) • Contorno massimo di fine: L <sub>90</sub> • Appiattimento dell'aggregato grosso: F <sub>10</sub> • Qualità dei fini: S <sub>EM</sub> • Resistenza alla frammentazione: L <sub>AM</sub>	
100908	forme e anime da fonderia utilizzate, diverse da quelle di cui alla voce 10 09 07	<b>Criteri di accettabilità specifici:</b> Caratterizzazione di non pericolosità.			
16 11 02	rivestimenti e materiali refrattari a base di carbone provenienti dalle lavorazioni metallurgiche, diversi da quelli di cui alla voce 16 11 01	<b>Criteri di accettabilità specifici:</b> Caratterizzazione di non pericolosità.			
16 11 04	altri rivestimenti e materiali refrattari provenienti da processi metallurgici, diversi da quelli di cui alla voce 16 11 03	<b>Criteri di accettabilità specifici:</b> Caratterizzazione di non pericolosità.			
16 11 06	rivestimenti e materiali refrattari provenienti da lavorazioni non metallurgiche, diversi da quelli di cui alla voce 16 11 05	<b>Criteri di accettabilità specifici:</b> Caratterizzazione di non pericolosità.			
010408	scarti di ghiaia e pietrisco, diversi da quelli di cui alla voce 01 04 07	/			
010409	scarti di sabbia e argilla	<b>Caratteristiche:</b> Limitatamente alla sabbia (classificazione HRB-AASHTO: A1, A2 o A3) ed in percentuali limitate, al fine di non compromettere la funzione di drenaggio.		Qualora il progetto approvato/autorizzazione della discarica di destino richieda ulteriori parametri oppure valori più restrittivi per i parametri sopra riportati, vanno applicati i valori limite più restrittivi.	



010413	rifiuti prodotti dal taglio e dalla segazione della pietra, diversi da quelli di cui alla voce 01 04 07	<b>Stato fisico:</b> solido frantumabile <b>Provenienza:</b> rottami provenienti da attività di lavorazione dei materiali lapidei (comprese le marmoresine), provenienti da cava autorizzata o da stabilimento produttivo. <b>Criteri di accettabilità specifici:</b> Caratterizzazione di non pericolosità.			
170101	cemento	<b>Criteri di accettabilità specifici:</b> Assenza di amianto*			
170102	mattoni				
170103	mattonelle e ceramiche				
170107	miscugli di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diversi da quelli di cui alla voce 17 01 06	<b>Criteri di accettabilità specifici:</b> Assenza di amianto*. Trattandosi di rifiuti identificati da codice EER (c.d. o specchio), saranno esclusi da verifica analitica in ingresso solo se derivanti da demolizione selettiva e se relativi a manufatti "fabbricati civili o commerciali o parti di fabbricati industriali non destinati ad uso produttivo (ad es. uffici, mense, magazzini)", alle condizioni previste dalla DGRV 1773/12, allegato A, punto 11.			
170302	miscelate bituminose diverse da quelle di cui alla voce 17 03 01	<b>Criteri di accettabilità specifici:</b> Caratterizzazione di non pericolosità.			
170504	terra e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 17 05 03	<b>Caratteristiche:</b> Limitatamente a sabbia, ghiaia, ciottoli e pietrisco di pezzatura superiore a 2 cm, conforme alla categoria P della specifica tecnica UNI CEN/TS 17438 e alla definizione della norma EN 932-3 (Classi A1, A2 o A3 del prospetto 1 norma UNI 11531-1). <b>Criteri di accettabilità specifici:</b> Assenza di amianto* Caratterizzazione di non pericolosità.			
170904	rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01, 17 09 02 e 17 09 03	<b>Criteri di accettabilità specifici:</b> Assenza di amianto* Caratterizzazione di non pericolosità secondo le modalità e frequenze previste dalla DGRV 1773/12, allegato A, punto 11.			
170508	pietrisco per massicciate ferroviarie, diverso da quello di cui alla voce 17 05 07	<b>Criteri di accettabilità specifici:</b> Assenza di amianto* Caratterizzazione di non pericolosità.			
19 12 09	minerali (ad esempio sabbia, rocce)	/			
191302	rifiuti solidi prodotti dalle operazioni di bonifica dei terreni, diversi da quelli di cui alla voce 19 13 01	<b>Caratteristiche:</b> Limitatamente ai rifiuti costituiti da ghiaia, sabbia e pietrisco conformi alla categoria P della specifica tecnica UNI CEN/TS 17438 e alla definizione della EN 932-3. <b>Criteri di accettabilità specifici:</b> Assenza di amianto* Caratterizzazione di non pericolosità.			



**Studio Calore srl**  
Consulenza Ambientale

Corso Stati Uniti n. 23 I - 35127 PADOVA  
Tel. 049 8963285 - Fax. 049 8967543 - [info@studiocalore.it](mailto:info@studiocalore.it) - [www.studiocalore.it](http://www.studiocalore.it)  
C.F. e P.IVA 04542110285 - R.E.A. N. 398131 - Cap. Soc. Euro 10.000,00 i.v.





101208	Scarti di ceramica, mattoni, mattonelle e materiali da costruzione (sottoposti a trattamento termico)	<b>Caratteristiche:</b> Assimilabili a quelle dei materiali della categoria A3 o A5 della specifica tecnica CEN UNI/75 17438.			
101311	Rifiuti della produzione di materiali compositi a base di cemento, diversi da quelli di cui alle voci 10 13 09 e 10 13 10	<b>Caratteristiche:</b> Caratterizzazione di non pericolosità. Assimilabili a quelle dei materiali della categoria A2 della specifica tecnica UNI 17438.			
<p><b>Criteri ambientali generali di accettabilità:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Caratterizzazione di non pericolosità (ove pertinente).</li> <li>- PCB, PCDD/FF: Allegato 4 del D. Lgs. 36/03 e ss.mm.ii. valori più restrittivi in funzione dei possibili siti di destinazione.</li> <li>- TOC, BTEX, Olio minerale (da C10 a C40): Allegato 4 del D. Lgs. 36/03 e ss.mm.ii. in caso di destino in discarica per rifiuti inerti.</li> <li>- Altri inquinanti previsti dal Reg. n. 1021/2019 e ss.mm.ii., se pertinenti, inferiori ai limiti di cui all'Al. IV del medesimo regolamento.</li> <li>- Test di cessione: Parametri di cui alle Tabb. 2, 5, 5a e 6 dell'Allegato 4 del D. Lgs. 36/03 e ss.mm.ii. in funzione del sito di destinazione.</li> <li>- I rifiuti di cui alla tabella 1, Paragrafo 1, dell'Allegato 4 del D. Lgs. 36/03 e ss.mm.ii., per la produzione di EoW destinati esclusivamente ad utilizzo in discariche per rifiuti inerti, possono essere ammessi a recupero senza caratterizzazione analitica alle condizioni previste nella tabella 1 stessa.</li> </ul>					



**Studio Calore srl**  
Consulenza Ambientale

Corso Stati Uniti n. 23 I – 35127 PADOVA  
Tel. 049 8963285 – Fax. 049 8967543 – [info@studiocalore.it](mailto:info@studiocalore.it) – [www.studiocalore.it](http://www.studiocalore.it)  
C.F. e P.IVA 04542110285 – R.E.A. N. 398131 – Cap. Soc. Euro 10.000,00 i.v.





- M.01.E.revxx\_Dichiarazione di conformità Caso per caso\_EoW 04 materiali piste discarica

	M.01.E.REVXX_DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ CASO PER CASO_EOW 04 MATERIALI PISTE DISCARICA		
	Rev.	Data	
	XX	xx/07/2025	Pagina 1 di 5

DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ (DDC)			
Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi e per gli effetti dell'art.184-ter del D.Lgs. 152/2006 (art. 47 e 38 del DPR 445/2000)			
DICHIARAZIONE N. (n. lotto)		ANNO	
ANAGRAFICA DEL PRODUTTORE DI AGGREGATO RECUPERATO			
DENOMINAZIONE SOCIALE	SCA.MO.TER RECYCLING SRL	C.F./P.IVA	02035540240
ISCRIZIONE AL REGISTRO IMPRESE			
INDIRIZZO:	VIA CENGE N. 10		
CAP:	36057	COMUNE	ARCUGNANO
		PROVINCIA	VI
IMPIANTO DI PRODUZIONE:			
INDIRIZZO:	VIA SERENISSIMA		
CAP:	36040	COMUNE	GRISIGNANO DI ZOCCO
		PROVINCIA	VI
AUTORIZZAZIONE:	XX	DATA SCADENZA	XX
CERTIFICAZIONE	ISO 9001 E 14001	DATA SCADENZA	30/01/2026

\*= aggiornamento del campo in funzione del nuovo decreto rilasciato

#### IL PRODUTTORE DICHIARA CHE

- il lotto numero (indicare nomenclatura/numerazione)  
\_\_\_\_\_ è  
identificato come (descrizione sintetica delle caratteristiche del prodotto):  
\_\_\_\_\_ è  
rappresentato dalla seguente quantità in volume:  
\_\_\_\_\_ (NOTA: indicare i metri cubi in cifre e lettere)
- Il lotto cessa la qualificazione di rifiuto secondo la modalità caso per caso con parere vincolante di cui all'Art. 184-ter comma 3 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., caso per caso di seguito dettagliato, in ottemperanza alle linee guida SNPA 41/2022;
- essere consapevole delle sanzioni penali, previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;
- essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con mezzi informatici, esclusivamente per il procedimento per il quale la dichiarazione viene resa (articolo 13 del regolamento (UE) 679/2016).
- Per l'EoW 04 – materiali per coperture, piste d'accesso da utilizzare in discarica recuperate saranno rispettate le prescrizioni di cui allegato tecnico riportato di seguito (riferimento scheda ARPAV I4\_rev01



**Studio Calore srl**  
Consulenza Ambientale

Corso Stati Uniti n. 23 I – 35127 PADOVA  
Tel. 049 8963285 – Fax. 049 8967543 – [info@studiocalore.it](mailto:info@studiocalore.it) – [www.studiocalore.it](http://www.studiocalore.it)  
C.F. e P.IVA 04542110285 – R.E.A. N. 398131 – Cap. Soc. Euro 10.000,00 i.v.



Pagina 70 di 74



MATERIALI PER COPERTURE, PISTE D'ACCESSO DA UTILIZZARE IN DISCARICA			I4_rev01		
Utilizzo: Copertura giornaliera, strade e piste di accesso ai diversi lotti della discarica.					
Rifiuti in ingresso			Attività di recupero	Standard tecnico-prestazionale	Standard ambientale
Codice EER	Descrizione EER	Prescrizioni			
100101	cenere pesanti, scorie e polveri di caldaia (tranne le polveri di caldaia di cui alla voce 10 01 04)	<b>Criteri di accettabilità specifici:</b> Caratterizzazione di non pericolosità.	Operazione di recupero: R5 Recupero di rifiuti mediante verifica visiva e documentale ed eventuali fasi meccaniche di frantumazione, selezione granulometrica e separazione della frazione metallica e delle frazioni indesiderate per l'ottenimento di materiali a granulometria idonea e selezionata da utilizzare come copertura giornaliera dei rifiuti o per realizzare piste e strade di accesso ai lotti della discarica.	Conducibilità idraulica $k \geq 10^{-3} \text{ m/s}$ .	Criteri di ammissibilità della specifica di discarica secondo l'Allegato 4 del D. Lgs. 36/03 e s.m.i., in funzione della specifica tipologia di discarica di destinazione.
100115	cenere pesanti, scorie e polveri di caldaia prodotti dal co-incenerimento, diversi da quelli di cui alla voce 10 01 04				
100201	rifiuti del trattamento delle scorie	/			
100202	Scorie non trattate	/			
100299	Rifiuti non specificati altrimenti	<b>Caratteristiche:</b> Limitatamente a "minerali naturali, trovanti, cascami e scarti di lavorazione di acciaieria derivanti da lavori interni allo stabilimento su piazzali o su pulizie del rottame".			
100809	Altre scorie	<b>Criteri di accettabilità specifici:</b> Caratterizzazione di non pericolosità.			
100903	scorie di fusione	/			
100906	forme e anime da fonderia inutilizzate, diverse da quelle di cui alla voce 10 09 05	<b>Criteri di accettabilità specifici:</b> Caratterizzazione di non pericolosità.			
100908	forme e anime da fonderia utilizzate, diverse da quelle di cui alla voce 10 09 07	/			
16 11 02	rivestimenti e materiali refrattari a base di carbone provenienti dalle lavorazioni metallurgiche, diversi da quelli di cui alla voce 16 11 01	<b>Criteri di accettabilità specifici:</b> Caratterizzazione di non pericolosità.			
16 11 04	altri rivestimenti e materiali refrattari provenienti da processi metallurgici, diversi da quelli di cui alla voce 16 11 03	/			
16 11 06	rivestimenti e materiali refrattari provenienti da lavorazioni non metallurgiche, diversi da quelli di cui alla voce 16 11 05	/			
010408	scarti di ghiaia e pietrisco, diversi da quelli di cui alla voce 01 04 07	<b>Caratteristiche:</b> Limitatamente alla sabbia (classificazione HRB-AASHTO: A1, A2 o A3) ed in percentuali limitate, al fine di non compromettere la funzione di drenaggio.			
010409	scarti di sabbia e argilla	/			



010413	rifiuti prodotti dal taglio e dalla segazione della pietra, diversi da quelli di cui alla voce 01 04 07	<b>Stato fisico:</b> solido frantumabile <b>Provenienza:</b> Rottami provenienti da attività di lavorazione dei materiali lapidei (compresi le marmoresioni), provenienti da cava autorizzata o da stabilimento produttivo. <b>Criteri di accettabilità specifici:</b> Caratterizzazione di non pericolosità.			
170101	cemento	<b>Criteri di accettabilità specifici:</b> Assenza di amianto*			
170102	mattoni				
170103	mattonelle e ceramiche				
170107	miscugli di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diversi da quelli di cui alla voce 17 01 06	<b>Criteri di accettabilità specifici:</b> Assenza di amianto* Trattandosi di rifiuti identificati da codice EER c.d. o specchio, saranno esclusi da verifica analitica in ingresso solo se derivanti da demolizione selettiva e se relativi a manufatti "fabbricati civili o commerciali o parti di fabbricati industriali non destinati ad uso produttivo (ad es. uffici, magazzini)", alle condizioni previste dalla DGRV 1773/12, allegato A, punto 11.			
170302	miscela bituminosa diverse da quelle di cui alla voce 17 03 01	<b>Criteri di accettabilità specifici:</b> Caratterizzazione di non pericolosità.			
170504	terra e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 17 05 03	<b>Caratteristiche:</b> Limitatamente a sabbia, ghiaia, ciottoli e pietrisco di pezzatura superiore a 2 cm. conformi alla categoria P della specifica tecnica UNI CEN/TS 17438 e alla definizione della norma EN 932-3 (Classi da A1 ad A3 prospetto 1 norma UNI 11531-1). <b>Criteri di accettabilità specifici:</b> Assenza di amianto* Caratterizzazione di non pericolosità.			
170904	rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01, 17 09 02 e 17 09 03	<b>Criteri di accettabilità specifici:</b> Assenza di amianto* Caratterizzazione di non pericolosità secondo le modalità e frequenze previsti dalla DGRV 1773/12, allegato A, punto 11.			
170508	pietrisco per massicciate ferroviarie, diverso da quello di cui alla voce 17 05 07	<b>Criteri di accettabilità specifici:</b> Assenza di amianto* Caratterizzazione di non pericolosità			
19 12 09	minerali (ad esempio sabbia, rocce)	/			
191302	rifiuti solidi prodotti dalle operazioni di bonifica dei terreni, diversi da quelli di cui alla voce 19 13 01	<b>Caratteristiche:</b> Limitatamente ai rifiuti costituiti da ghiaia, sabbia e pietrisco conformi alla categoria P della specifica tecnica UNI CEN/TS 17438 e alla definizione della EN 932-3. <b>Criteri di accettabilità specifici:</b> Assenza di amianto* Caratterizzazione di non pericolosità.			



**Studio Calore srl**  
 Consulenza Ambientale

Corso Stati Uniti n. 23 I - 35127 PADOVA  
 Tel. 049 8963285 - Fax. 049 8967543 - info@studiocalore.it - www.studiocalore.it  
 C.F. e P.IVA 04542110285 - R.E.A. N. 398131 - Cap. Soc. Euro 10.000,00 i.v.





101208	Scarti di ceramica, mattoni, mattonelle e materiali da costruzione (sottoposti a trattamento termico)	<b>Caratteristiche:</b> Assimilabili a quelle dei materiali della categoria A3 o A5 della specifica tecnica CEN UNI/TS 17438		
101311	Rifiuti della produzione di materiali composti a base di cemento, diversi da quelli di cui alle voci 10 13 09 e 10 13 10	<b>Caratteristiche:</b> Caratterizzazione di non pericolosità. Assimilabili a quelle dei materiali della categoria A2 della specifica tecnica UNI 17438.		
19 01 12	ceneri pesanti e scorie, diverse da quelle di cui alla voce 19 01 11	/		

**Criteri ambientali generali di accettabilità:**

- Caratterizzazione di non pericolosità (ove pertinente).
- PCB, PCDD/FF: Allegato 4 del D. Lgs. 36/03 e ss.mm.ii. valori più restrittivi in funzione dei possibili siti di destinazione.
- TOC, BTEX, Olio minerale (da C10 a C40): Allegato 4 del D. Lgs. 36/03 e ss.mm.ii. in caso di destino in discarica per rifiuti inerti.
- Altri inquinanti previsti dal Reg. n. 1021/2019 e ss.mm.ii., se pertinenti, inferiori ai limiti di cui all'Al. IV del medesimo regolamento.
- Test di cessione: Parametri di cui alle Tabb. 2, 5, Sa e 6 dell'Allegato 4 del D. Lgs. 36/03 e ss.mm.ii in funzione del sito di destinazione.
- I rifiuti di cui alla tabella 1, Paragrafo 1 dell'Allegato 4 del D. Lgs. 36/03 e ss.mm.ii., per la produzione di EoW destinati esclusivamente ad utilizzo in discariche per rifiuti inerti, possono essere ammessi a recupero senza caratterizzazione analitica alle condizioni previste nella tabella 1 stessa.



**Studio Calore srl**  
Consulenza Ambientale

Corso Stati Uniti n. 23 I – 35127 PADOVA  
Tel. 049 8963285 – Fax. 049 8967543 – [info@studiocalore.it](mailto:info@studiocalore.it) – [www.studiocalore.it](http://www.studiocalore.it)  
C.F. e P.IVA 04542110285 – R.E.A. N. 398131 – Cap. Soc. Euro 10.000,00 i.v.





M.01.F.revxx\_Dichiarazione di conformità Caso per caso\_EoW 05 Terra

	M.01.F_DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ CASO PER CASO_EOW 05 TERRA	
	Rev.	Data
	xx	xx/07/2025

Pagina 1 di 3

DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ (DDC)			
Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi e per gli effetti dell'art.184-ter del D.Lgs. 152/2006 (art. 47 e 38 del DPR 445/2000)			
DICHIARAZIONE N. (n. lotto)		ANNO	
ANAGRAFICA DEL PRODUTTORE DI AGGREGATO RECUPERATO			
DENOMINAZIONE SOCIALE	SCA.MO.TER RECYCLING SRL		C.F./P.IVA 02035540240
ISCRIZIONE AL REGISTRO IMPRESE			
INDIRIZZO:	VIA CENGE N. 10		
CAP:	36057	COMUNE	ARCUGNANO PROVINCIA VI
IMPIANTO DI PRODUZIONE:			
INDIRIZZO:	VIA SERENISSIMA		
CAP:	36040	COMUNE	GRISIGNANO DI ZOCCO PROVINCIA VI
AUTORIZZAZIONE:	XX		DATA SCADENZA XX
CERTIFICAZIONE	ISO 9001 E 14001		DATA SCADENZA 30/01/2026

\*= aggiornamento del campo in funzione del nuovo decreto rilasciato

#### IL PRODUTTORE DICHIARA CHE

- il lotto numero (indicare nomenclatura/numerazione)  
\_\_\_\_\_ è  
identificato come (descrizione sintetica delle caratteristiche del prodotto):  
\_\_\_\_\_ è  
rappresentato dalla seguente quantità in volume:  
\_\_\_\_\_ (NOTA: indicare i metri cubi in cifre e lettere)
- Il lotto cessa la qualification di rifiuto secondo la modalità caso per caso con parere vincolante di cui all'Art. 184-ter comma 3 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., caso per caso di seguito dettagliato, in ottemperanza alle linee guida SNPA 41/2022;
- essere consapevole delle sanzioni penali, previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;
- essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con mezzi informatici, esclusivamente per il procedimento per il quale la dichiarazione viene resa (articolo 13 del regolamento (UE) 679/2016).
- Per l'EoW 05 – terra recuperata, saranno rispettate le prescrizioni di cui allegato tecnico riportato di seguito (riferimento scheda ARPAV I5\_rev03).



**Studio Calore srl**  
Consulenza Ambientale

Corso Stati Uniti n. 23 I – 35127 PADOVA  
Tel. 049 8963285 – Fax. 049 8967543 – info@studiocalore.it – www.studiocalore.it  
C.F. e P.IVA 04542110285 – R.E.A. N. 398131 – Cap. Soc. Euro 10.000,00 i.v.



Pagina 73 di 74



TERRA		I5_rev03																
<p><b>Utilizzo:</b> Terra da utilizzare nella realizzazione dello strato superficiale della copertura finale delle discariche e per gli utilizzi prestazionali di cui al paragrafo 4.1 della norma UNI 11531-1</p>																		
Rifiuti in ingresso	Attività di recupero	Standard prestazionali ed ambientali																
<p><b>Selezionare i rifiuti in entrata di interesse:</b></p> <table border="1"> <tr> <td><input type="checkbox"/></td> <td><b>17 05 04</b></td> <td>terre e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 17 05 03</td> <td></td> </tr> <tr> <td><input type="checkbox"/></td> <td><b>20 02 02</b></td> <td>terra e roccia</td> <td></td> </tr> <tr> <td><input type="checkbox"/></td> <td><b>19 12 09</b></td> <td>minerali (ad esempio sabbia, rocce)</td> <td>limitatamente a terre e rocce con presenza di ciottoli, sabbia, ghiaia, trovanti, anche di origine antropica, quest'ultima costituita da materiali delle classi da A1 ad A5 della specifica tecnica UNI CEN/TS 17438.</td> </tr> <tr> <td><input type="checkbox"/></td> <td><b>02 04 01</b></td> <td>terriccio residuo delle operazioni di pulizia e lavaggio delle barabbietole.</td> <td></td> </tr> </table> <p><b>Criteri ambientali generali di accettabilità:</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>Non sono ammessi i rifiuti provenienti da siti ricompresi nell'ambito di applicazione del Titolo V Parte IV D. Lgs. 152/06 e s.m.i. e/o originati dal trattamento di tali rifiuti. Fanno eccezione le terre non interessate da contaminazione, ossia già conformi ai limiti di Tabella 1 dell'Allegato 5 Titolo V Parte IV del D. Lgs. 152/06 e s.m.i. e ai limiti previsti per eventuali specifici composti tipizzati non ricompresi in tale tabella.</li> <li>Per i rifiuti con codice a specchio, dovrà essere effettuata (prima dell'accettazione) la caratterizzazione per la classificazione di non pericolosità ai sensi del D. Lgs. 152/06 e s.m.i.</li> <li>Dovrà essere attestata l'assenza di amianto (ad eccezione del codice EER 020401), l'assenza di amianto deve essere intesa come assenza di frammenti e di fibre libere e deve essere attestata dal produttore del rifiuto.</li> <li>È ammessa una percentuale di materiali di riporto antropici &lt; 50% da determinare secondo le metodiche previste dall'Allegato 10 del DPR 120/17 e s.m.i..</li> <li>Dovrà essere verificato il rispetto dei limiti della tabella 1 dell'Allegato 5 Titolo V Parte IV del D. Lgs. 152/06 e s.m.i. con le procedure di preparazione del campione ivi previste.</li> <li>Non potranno essere sottoposte a recupero per la cessazione della qualifica di rifiuto le terre e rocce che superano i limiti di colonna B di cui alla Tab. 1 dell'Allegato 5 Titolo V Parte IV del D. Lgs. 152/06 e s.m.i.</li> <li>Le terre entro colonna A e quelle entro colonna B della tabella 1 dell'Allegato 5 Titolo V Parte IV del D. Lgs. 152/06 e s.m.i. dovranno essere gestite separatamente.</li> <li>Dovrà essere effettuata in ingresso la verifica del rispetto dei limiti per il test di cessione per verificarne la conformità ai limiti di cui all'allegato 3 del D.M. 05/02/98 (escluso il parametro amianto).</li> </ol> <p>Rifiuti di tipologie e provenienze diverse da quelle di cui alla presente scheda potranno essere valutate "caso per caso", su specifica istanza della Ditta ai sensi dell'art. 184-ter del D. Lgs. 152/06 e s.m.i. Le partite di terre e rocce entro colonna A dovranno essere gestite separatamente da quelle comprese tra colonna A e B della tabella 1 dell'Allegato 5 Titolo V Parte IV del TUA;</p>	<input type="checkbox"/>	<b>17 05 04</b>	terre e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 17 05 03		<input type="checkbox"/>	<b>20 02 02</b>	terra e roccia		<input type="checkbox"/>	<b>19 12 09</b>	minerali (ad esempio sabbia, rocce)	limitatamente a terre e rocce con presenza di ciottoli, sabbia, ghiaia, trovanti, anche di origine antropica, quest'ultima costituita da materiali delle classi da A1 ad A5 della specifica tecnica UNI CEN/TS 17438.	<input type="checkbox"/>	<b>02 04 01</b>	terriccio residuo delle operazioni di pulizia e lavaggio delle barabbietole.		<p>Operazione RS.</p> <p>Recupero di rifiuti a matrice terrosa mediante verifica visiva e documentale ed eventualmente fasi meccaniche di selezione granulometrica e separazione della frazione metallica e delle frazioni indesiderate per l'ottenimento di terre vagliate a granulometria idonea e selezionata.</p> <p>L'eventuale frazione grossolana di origine naturale, separata tramite vagliatura, dovrà essere gestita come rifiuto e potrà essere utilizzata per la produzione di aggregati recuperati in riferimento al DM 127/2024 o per altri utilizzi, se definiti caso per caso, qualora i materiali di riporto antropici nel rifiuto in ingresso siano risultati assenti.</p> <p>Qualora i materiali di riporto antropici nel rifiuto in ingresso siano in percentuale ≥ 20% la vagliatura è obbligatoria.</p> <p>L'eventuale frazione di origine antropica (o mista antropica e naturale), separata tramite vagliatura, dovrà essere gestita come rifiuto. Potrà essere utilizzata (in impianto o presso terzi) per la produzione di aggregati recuperati in riferimento al DM 127/2024, solo se:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>è costituita da materiali appartenenti a una o più delle seguenti classi della specifica tecnica UNI CEN/TS 17438: P, A1- A5,</li> <li>rispetta i limiti del test di cessione (All. 3 del DM 05/02/98 escluso il parametro amianto),</li> <li>rispetta i limiti di cui alla Tab. 2 del DM 127/2024 in funzione dello specifico utilizzo successivo,</li> <li>è caratterizzata dall'assenza di amianto in frammenti e fibre.</li> </ol>	<p><b>1. Requisiti prestazionali:</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>Norma UNI 11531-1, par. 4.1,</li> <li>Classificazione secondo il prospetto 1 della norma UNI 11531-1</li> </ol> <p><b>2. Requisiti ambientali:</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>Materiali di riporto antropici &lt; 20% (All. 10 DPR 120/17);</li> <li>CSC (*) di cui alla Tab. 1 All. 5 Titolo V Parte IV del D.lgs. 152/06 e s.m.i.:                     <ul style="list-style-type: none"> <li>parametri e limiti di colonna A per utilizzi di cui al paragrafo 4.1.1 UNI 11531-1 (incluso recupero ambientale) e per la realizzazione dello strato superficiale della copertura finale delle discariche;</li> <li>parametri e limiti di colonna B per gli altri utilizzi del paragrafo 4.1 UNI 11531-1.</li> </ul> </li> <li>Test di cessione con metodica e limiti di cui all'allegato 3 del D.M. 05/02/98 (escluso il parametro amianto).</li> </ol> <p><b>3. Altri requisiti o specificazioni:</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>Solo nel caso di recupero ambientale (inteso ad esempio come "restituzione di aree degradate ad usi produttivi o sociali attraverso rimodellamenti morfologici" ex art. 5, comma 1 del DM 05/02/1998) regolamentato da un progetto approvato dall'Autorità Competente, l'EoW dovrà rispettare anche i requisiti eventualmente previsti nello stesso (ad esempio prestazionali ed idrogeologici).</li> <li>Solo nel caso in cui l'attività di recupero avvenga per singola partita omogenea, non sarà necessario effettuare le analisi sul prodotto EoW in uscita, in quanto restano valide le analisi effettuate sul rifiuto in ingresso.</li> <li>Per l'utilizzo come copertura finale di discarica la terra deve favorire lo sviluppo delle specie vegetali di copertura ai fini del piano di ripristino ambientale approvato ed avere pertanto caratteristiche tessitura e chimico-fisiche idonee a tale scopo.</li> </ol> <p>(*) amianto: assenza di frammenti e di fibre libere</p>
<input type="checkbox"/>	<b>17 05 04</b>	terre e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 17 05 03																
<input type="checkbox"/>	<b>20 02 02</b>	terra e roccia																
<input type="checkbox"/>	<b>19 12 09</b>	minerali (ad esempio sabbia, rocce)	limitatamente a terre e rocce con presenza di ciottoli, sabbia, ghiaia, trovanti, anche di origine antropica, quest'ultima costituita da materiali delle classi da A1 ad A5 della specifica tecnica UNI CEN/TS 17438.															
<input type="checkbox"/>	<b>02 04 01</b>	terriccio residuo delle operazioni di pulizia e lavaggio delle barabbietole.																



**Studio Calore srl**  
Consulenza Ambientale

Corso Stati Uniti n. 23 I - 35127 PADOVA  
Tel. 049 8963285 - Fax. 049 8967543 - info@studiocalore.it - www.studiocalore.it  
C.F. e P.IVA 04542110285 - R.E.A. N. 398131 - Cap. Soc. Euro 10.000,00 i.v.

